ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 147

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. vid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. aziend. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 24 - Giovedì 25 Giugno 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

PUBBLICITÀ: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. alla-colonna (lunedì 600) posiz. e date prestabilite aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1250) la linea - Economici vedi rubriche - Estero numerin tariffe 25%. Cifre arretrate prezzo doppio - Estero (abb. postali persone senza fissi contr. con arbitrio): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia *tari 65; *Libano p. L. 60; *Libia ptas. 4; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 3; *Somalia es. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

La Chiesa di fronte al problema del controllo delle nascite

ATTESA PER L'ANNUNCIATO DOCUMENTO

Vasta eco nel mondo alle parole di Paolo VI

Teologi e scienziati hanno ricevuto l'incarico di compiere «uno studio quanto più largo e profondo possibile» per stabilire se, come e quando gli anticoncezionali potranno essere ammessi - «Bisogna guardare attentamente in faccia alla questione sotto la luce delle verità scientifiche, sociali, psicologiche che in questi ultimi tempi hanno avuto nuovi sviluppi»

Roma, mercoledì sera.

La Chiesa cattolica per bocca di Paolo VI ha manifestato la volontà di approfondire la sua posizione, sin qui estremamente rigorosa, di fronte al problema delle nascite e del loro controllo.

Paolo VI com'è noto rispondendo ieri mattina agli auguri che i cardinali per bocca del loro decano Tisserant gli avevano presentato in previsione dell'odierna festività di San Giovanni Battista, suo onomastico, ha dato all'annuncio l'importanza dei fatti decisivi, scegliendo a cornice la solennità di una riunione cardinalizia.

Sostanzialmente ha dichiarato ancora valide le proibizioni pronunciate da Pio XII contro tutti gli interventi e preparati capaci di togliere all'atto matrimoniale il suo fine precipuo e naturale, che è quello della procreazione, ma ha però aggiunto che l'intera questione è ora allo studio di teologi e studiosi insigni e che le risultanze potranno a presto essere rese note da lui stesso.

Paolo VI si è richiamato non solo all'aspetto teorico del problema, ma anche a quello pratico, con evidente riferimento a considerazioni di carattere contingente che il progressivo aumentare del genere umano porrà in sempre maggiore evidenza.

Pio XII nel suo ormai celebre discorso alle ostetriche cattoliche del 20 ottobre 1951, aveva escluso ogni limitazione delle nascite. Aveva soltanto dichiarato la liceità del ricorso ai periodi infecondi della donna — fasi sterili per l'intera durata del matrimonio — quando esistessero seri motivi di carattere medico, eugenico, economico e sociale.

Per il resto stesso fatto appello ai richiami dottrinali: «*Anche in casi estremi* — aveva affermato — *ogni maniera preventiva e ogni diretta attentato alla vita e allo sviluppo del germe è, in coscienza, proibito ed escluso ed una sola via rimane aperta, vale a dire quella dell'astinenza da ogni attuazione completa della facoltà naturale*».

E quindi, rispondendo a un facile motivo di obiezione aggiungeva: «*E' fare un torto agli uomini e alle donne del nostro tempo le stimarli incapaci di un continente cristiano. Oggi per tanti motivi, forse sotto la morsa della dura necessità o anche talvolta al servizio della ingiustizia, si esercita l'eroismo in un grado e con una estensione che in tempi passati il sarebbe creduto impossibile. Perché dunque questo eroismo, in certamente le circostanze lo esigono, dovrebbe arrestarsi ai confini segnati dalle passioni e dalle inclinazioni della natura?*».

Ora la questione, sotto la spinta di vari fattori, si pone in termini di maggiore aderenza alla realtà sociale dei nostri giorni e le autorità ecclesiastiche attraversano, nel loro esame, la considerazione ristretta ai periodi agenetici della donna per prendere in esame eventuali usi di anticoncezionali temporanei, allo scopo di risolvere interrogativi determinanti ed immediati non soltanto della vita degli individui, ma delle nazioni e del mondo.

Se, come e quando gli anticoncezionali potranno essere ammessi; se, come e quando il controllo delle nascite sarà lecito: sono queste le grandi domande poste da Paolo VI agli studiosi prescelti.

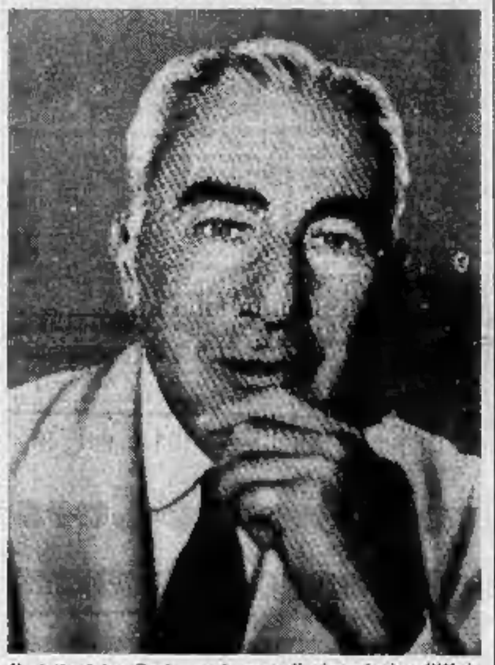
Ma intanto, ben consapevole dell'eccezionale importanza del problema, il Papa si è riservato l'ultima, definitiva parola, richiamandosi all'autorità del magistero: «*Fu tema di tanta gravità* — ha ammonito — *sembra bene che i cattolici vogliano seguire un'unica legge, quale la Chiesa autorevole propone; sembra pertanto opportuno raccomandare ciascuno, per ora, si arroghi di pronunciarsi in termini difformi dalle norme vigenti*».

Molti ecclesiastici e teologi, com'è noto, fra i quali il cardinale Suenens e il cardinale Ottaviani, avevano intervenuto nelle scorse settimane, il rispettivo parere sull'argomento.

Paolo VI intervenendo nella delicata questione, vi è così espresso testualmente: «*Il problema, tutti ne parlano, è quello cosiddetto del controllo delle nascite; quello cioè dell'aumento delle popolazioni da un lato e della moralità familiare dall'altro. E' problema estremamente grave: tocca le sorgenti della vita umana, tocca i sentimenti e gli interessi più vicini all'esperienza dell'uomo e della donna. E' problema estremamente complesso e delicato.*

«*La Chiesa* — riconosce i molteplici aspetti, vale a dire le molteplici competenze, tra le quali certo primeggia quella dei coniugi, quella della loro libertà, della loro coscienza, del loro amore, del loro dovere. Ma la Chiesa deve affermare anche la sua, quella cioè della legge di Dio, da lei interpretata, insegnata, favorita e difesa; e la Chiesa dovrà proclamare tale legge di Dio alla luce della verità scientifiche, sociali, psicologiche che in questi ultimi tempi hanno avuto nuovi ampliamini studi e documentazioni. Bisognerà guardare attentamente in faccia a questa sviluppo sia teorico che pratico della questione.

«*Ed è ciò che la Chiesa sta*



Il dott. John Rock, professore di ginecologia all'Università di Harvard, insieme al prof. Gregory Pincus e al prof. Celso Garcia, ha scoperto una pillola al progesterone che riduce, provvisoriamente, la vitalità degli ovuli. Il libro del dott. Rock, «The time has come» per una «procreazione responsabile», pubblicato a New York nel 1963, ha grandemente contribuito alla affermazione delle nuove dottrine sul controllo delle nascite in seno al mondo cattolico. Il dott. Rock, cattolico praticante, è stato ripetutamente consultato dalla Commissione conciliare che elabora lo schema sulla presenza della Chiesa nel mondo moderno (Telefoto)

apparentemente facendo. La questione è allo studio, quanto più largo e profondo possibile, cosa quanto più grave e onerosa deve essere in materia di tanto rilievo. E' uno studio che speriamo presto concludere con la collaborazione di molti e insigni studiosi.

«*Noi daremo pertanto presto, le conclusioni nella forma che sarà ritenuta più adeguata all'oggetto trattato, e allo scopo da conseguire. Ma diciamo intanto francamente che non abbiamo finora motivi sufficienti per ritenere superate e, peggio, non obbliganti, le norme date da papa Pio XII a tale riguardo; esse devono perciò ritenersi valide, almeno finché non ci sentiamo in coscienza obbligati a modificarle*».

Un paio di anni addietro da uno scambio di idee tra valenti teologi cattolici era emerso l'opinione che le pillole anticoncezionali potessero essere usate dalle suore delle missioni cattoliche dell'Africa quando si profilasse la minaccia non evitabile della violenza carnale.

Era un caso estremo, di carattere specialissimo, ma la sua discussione rappresentava la coraggiosa trattazione di un argomento che aveva le basi nella dura realtà. Ora il discorso si generalizza, viene affrontato nelle sfere ufficiali ecclesiastiche ed è in segno della sua attualità, non solo sotto il profilo umano, ma anche sotto quello di ordine spirituale per milioni di individui che spesso le prohibizioni drastiche conducono sulla via di colpe irreparabili.

L'autorevole rivista della Compagnia di Gesù, «La civiltà cattolica», nel suo ultimo numero ha rilevato come in un volumetto apparso in Olanda autori ecclesiastici e laici si siano mostrati a proposito di problemi di morale coniugale e sessuale, dei forti attriti verso la «morale tradizionale». Dichiara la rivista dei gesuiti che «alcune di queste critiche colpiscono nel segno e il moralista deve ascoltarle: ma altre sono eccessive e anzi pericolose».

In effetti nel volumetto pubblicato in Olanda si afferma, tra le altre cose, che «la teologia morale deve disfarsi dell'imperdonabile arroganza con cui nel passato ha preteso di regolare ogni cosa in maniera inalterabile ed assoluta».

Filippo Pucci

Pericoloso soggiorno del capo russo a Stoccolma

Un vero campo trincerato disposto attorno a KRUSCEV

Nonostante le estreme misure per la sicurezza dell'ospite, dopo la scoperta del complotto per rapirlo le autorità vivono in grande apprensione - Il «leader» sovietico si reca a Göteborg per il varo di una nave: anche qui sono stati presi eccezionali provvedimenti

Nostro servizio particolare

Göteborg, mercoledì sera.

La principale preoccupazione delle autorità svedesi sembra oggi quella di convincere l'opinione pubblica, nazionale e no, che Nikita Krusciov non è minacciato da alcun pericolo specifico e che non è necessario provvedere a misure supplementari di sicurezza. Su questo secondo punto è il caso di credere alle autorità; si era già provveduto con tanta meticolosità — e con la collaborazione degli esperti sovietici, come sempre quando Krusciov va all'estero — a predisporre ogni possibile protezione e difficilmente si potrebbe andare oltre.

Ma vi è nell'aria, mentre Krusciov si accinge a spostarsi da Stoccolma a Göteborg per il varo di una nave frigorifero, una certa tensione, e qualcuno dice che un medesimo sistema di sicurezza dà un'impressione diversa quando è in concreto allarme rispetto ai momenti di vigilanza di routine. Si è cercato di sapere dal capo della polizia svedese, Carl Persson, quanti uomini siano stati disposti nella città occidentale per la visita del premier sovietico. Si è rifiutato di rispondere, e in questo suo atteggiamento si può vedere una implicita conferma di un particolare stato di allarme.

Persson ha comunque negato che i sovietici abbiano chiesto una intensificazione dei servizi: «Ci attenevamo ai programmi — ha detto

Grossi blocchi di cemento sbarrano la strada di accesso al castello Haga, residenza di Krusciov nella capitale svedese (Telefoto n. «Stampa Sera»)

a la stampa ha esagerato». Il capo del servizio di sicurezza sovietico colonnello Oskolov ha dal canto suo affermato: «Siamo soddisfatti delle misure prese, e facciamo del tutto affidamento sulle autorità svedesi».

Intanto il castello di Haga, dove Krusciov risiede a Stoccolma, è un autentico campo armato. E il premier sovietico non si sposta dal palazzo senza essere attorniato da un nugolo di poliziotti. E la stampa è piena di notizie, forse non tutte attendibili, sul complotto che secondo il liberale Dagens Nyheter era stato ordito da quattro profughi di nazionalità ungherese per rapire Krusciov e tenerlo in ostaggio in cambio dei prigionieri politici connazionali dei congiurati. Il capo del complotto sarebbe stato uno straniero, ora arrestato.

Che un apolide trentenne di origine ungherese sia stato arrestato viene confermato dai funzionari; essi negano però che l'arresto abbia a che fare con un complotto per il kidnapping di Krusciov. Il Procuratore generale Aake Magnusson ha detto che l'ungherese (dal cui arresto ha parlato lo stesso ministro Aake Magnusson) è stato preso in custodia anche prima dell'arrivo di Krusciov, e che è «sottoposto a normale isolamento». «Non è affatto vero — ha insistito Magnusson — che lo abbia dichiarato che l'arrestato è sospettato di aver voluto rapire Krusciov. Tutte le noti-

(Continua in 13ª pagina)

Commento al discorso in un giornale inglese

«Il punto veramente vitale è che la più potente Chiesa della Cristianità sia disposta a cambiare il suo insegnamento alla luce di mutamenti della società»

Londra, mercoledì sera.

(a. p.) Il quotidiano liberale «Guardian», dopo avere sottolineato il carattere esplosivo della dichiarazione del Papa di ieri sul controllo delle nascite, aggiunge:

«*Il punto veramente importante si riguarda non è la prudenza con cui l'argomento è stato esposto, ma il fatto che se ne sia parlato. Il Papa ieri ha sostanzialmente ammesso che la dottrina cattolica sul controllo delle nascite non è immutabile.*

«*Si deve nello stesso tempo rilevare che Paolo VI si è attentamente astenuto dal promettere che l'insegnamento della Chiesa sul controllo delle nascite cambierà. Egli anzi ha specificatamente dichiarato che, fino a che la Chiesa non avrà preso una decisione sulla questione, le norme stabilite da Pio XII devono essere osservate. Ma ciò non può sorprendere. Ciò che conta è che il Papa ha ora ammesso la possibilità di un cambiamento e lo ha fatto implicitamente riconoscendo che la Chiesa è disposta a prendere in considerazione fattori che fino ad ora aveva dichiarato irrilevanti.*

«*L'importanza di questa ammissione può difficilmente essere sottovalutata.*

«*E se è necessario della franchezza per questo rapido adattamento, tanto meglio per la finezza filosofica. Il punto veramente vitale è che la più potente Chiesa della cristianità sia disposta a mutare il suo insegnamento alla luce di mutamenti della società che le sta attorno, invece di cercare di legare gli sviluppi sociali ad una dottrina immutabile. Papa Paolo ha ora inattesamente ammesso che questo tipo di cambiamento è possibile*».

Parente di Giovanni XXIII avidee nel '44 la Madonna?

Bergamo, mercoledì sera.

Un giornalista milanese ha rintracciato Adelaide Roncalli, una parente di Papa Giovanni XXIII che vent'anni fa fu protagonista di una serie di eventi prodigiosi. Adelaide Roncalli presta servizio come infermiera in un reparto del Policlinico di Milano.

Il pomeriggio del 13 maggio del '44 la piccola Adelaide, insieme con due compagne, stava rammendo lungo un viottolo in mezzo alla campagna. Improvvisamente la bimba cadde in estasi, rigida come una statua. Le due amiche la scossero, spaventate, poi corsero in paese gridando: «*Adelaide è morta in piedi*». Qualche minuto dopo la bambina si riprese e si compassionì che erano accorsi dicendo: «*Ho visto una signora alta, vestita di bianco, col volto luminoso; mi ha detto di non aver paura. Mi ha detto: "Sono la Madonna, vieni ancora qui alla stessa ora per altri 13 giorni di seguito e mi rivedrai"*».

Le apparizioni continuarono per otto volte consecutive e, dopo una settimana di intervallo, per altre sei. L'ultima visione avvenne il 30 maggio. Adelaide riferì: «*La Madonna tornerà soltanto quando sarà arrivata per me l'ultima ora. Mi ha detto che la guerra finirà fra due mesi con la caduta di un nuovo re di cui vide in seguito un riferimento all'attentato ad Hitler*».

Le quotazioni nelle Borse

Seduta con pochi affari, flessione dei corsi

A TORINO — Anche oggi la giornata trascorre nel grigiore più assoluto, con affari pressoché totalmente mancanti. In apertura si delinea una fase di calma, che prelude a una seduta completamente priva di transazioni.

Al listino qualche ritocco determina una altalenante dei corsi, sia sulle voci primarie che sui titoli di secondo piano. Qualche voce è colpita più duramente.

Titoli di Stato stazionari, in ripresa le obbligazioni. Dopoborsa privo di significato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6056-6250; sterlina oro nuovo 6050-6250; marengo svizzero 5800-6000; sterlina carta notaria 1745-1785; dollaro carta Usa 626-636; franco svizzero 144,75-145,75; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-30.

A MILANO — La quota azionaria ha registrato anche stamane un sensibile arretramento, in una seduta incolore, povera di affari e priva di interventi a sostegno. Ad una riunione registrate, sui livelli della vigilia, ha fatto seguito una graduale flessione dei corsi, con oscillazioni piuttosto contrastanti.

Il listino registra nuovi ribassi dei corsi, tra cui i già sacrificati i titoli primari, i finanziari, i valori a largo mercato. Resistenti i valori di Stato; oscillazioni divergenti nelle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 49.100; Bastogi 1845; Finelettrica 265; Finmare 448; Finsider 860; Mittel 1650; Gim 3884; Isvest 2800; La Centrale 8770; Sviluppo 1480; Ass. Generali 64.800; Fond. Incendio 7700; Assicur. Italiana 45.510; Ras 36.501; Toro 5670; Toro priv. 4100; Satel 145.

Ferr. N. Ord. 748.

Châtillon 4870; Cantoni 14.300; Olcese 630; Cucirini C. C. 5300; De Angelis 2000; Canzani Seta 5000; Gavardo 2990; Lanificio Rossi 2210; Linif. e Canap. 537; Rosselli e Varzi 31.000; Rotondi 34.500; Tessi 2540; Snia Viscosa ord. 3580; Snia Viscosa priv. 2280; Marzotto 1825; Un. Manifatture 38.900; Fisac 158.

Dalmine 1640; Italsider 1050; Metalli 3325; M. Amiata 6700; Montecatini 1480; Monteponi 609; Siele 4780.

Bianchi 54,50; Fiat 1751; Fiat priv.leg. 1551; Faick 4256; Trafilerie 975; Olivetti priv.leg. 1650; Westinghouse 1065; Nebiolo 593.

Sade 802; Cieli 2150; Dinamo 1020; Edison 2440; Edison Volta 1915; Bresciana 6918; Sarda 3240; Valdarno 2401; Emiliana 1570; Subalpina 1730; Magneti Marelli 955; Orobia 1750; Romana Elettr. 1250; Sesa 1330; Sip 1303; Meridionale 1887; Sirt 2447; Tecnomasio 1695; Teti 1950; Terni 445; Unes 2105; Vizzola 2835.

Dist. Italiane 1500; Eridania 1840; Romana Zuccheri 155; Motta 10.100.

Anic 1144; Italgas 808; Liquigas 136; Mira Lanza 54.500; Pibigas 75; Rumianca 1780; Larderello 2320; Saffa 5100; Carlo Erba 6900.

Ardea 1701; Beni Stabili 2470; Immobiliare 595; Risanamento 4415; Sifas Genova 3690.

Cartiere Burgo 12.800; Cigas 3840; Eternit 5700; Linoleum 1800; Riduzzi 13.440; Clementir 4185; La Rinascente 439,50; Pirelli S.p.A. 3712; Pirelli e C. 3220; Candotto 486; Ceramiche Pozzi 895; Ledoga 4080.

A GENOVA — Il mercato, già in apertura, accusa assestamenti che spostano in senso negativo la quota. Nel corso della riunione la tendenza non subisce variazioni e alla compilazione del listino si debbono registrare cedenze su quasi tutte le voci.

Ecco alcuni prezzi: Centrale: 3850; Generali 64.700; Ras 36.300; Meridionali 1335; Nni 11.400; Viscosa ordinarie 3577; Viscosa privilegiate 3300; Finsider 788; Cattaneo 1457; Italsider 1049; Fiat ordinarie 1750; Fiat privilegiate 1545; Sip 1183; Teti 2040; Edison 2492.

A FIRENZE — Seduta con scarse contrattazioni e quotazioni su basi più calme.

Prezzi: Bastogi 1870; Centrale 3830; Fondiaria Incendio 7575; Fond. Vita 28.750; Viscosa ordinarie 3580; Montecatini 1455; Magona 1018; Fiat 1750; Valdarno 2400; Immobiliare 595.

A TORINO

	23	24
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	103,35	103,35
» 5%	103,25	103,25
Redimibile 3 %	95,35	94,60
» ...	85,25	84,50
Ricostruz. 3 %	89,75	78,60
» ...	89,75	78,50
Ricostruz. 5 %	89 —	89,35
» ...	89,90	89,25
Ed. Cost. 5 %	84,50	84,50
Ed. R. 5 % Scolastici	84,90	84,75
Ed. R. 5 % Ed. R. 5 %	84,75	84,75
Ed. R. 5 % Ed. R. 5 %	98,25	98,25
» ...	99,80	99 —
» ...	98,70	98,65
» ...	—	98,60
» ...	—	98,975
» ...	99,40	99,20
Ed. R. 5 % Ed. R. 5 %	97,65	97,60
OBBLIGAZIONI		
I. R. I. 5 %	95,50	95,50
» ...	98 —	98 —
» ...	91,50	91,50
» ...	91 —	91,50
» ...	91,50	92 —
» ...	91,80	91,80
» ...	91,50	91,50
» ...	82,25	82,10
» ...	80,82	79,75
» ...	89,65	89,60
» ...	90,90	90,80
» ...	90,90	90,90
» ...	97 —	97 —
» ...	87 —	87,80
» ...	79,50	79,50
» ...	79,50	79,50
» ...	80,50	80,50
» ...	83,50	83,50
» ...	83,50	83,50
» ...	78,75	78,50
» ...	78,50	78,50
» ...	80,50	80,50
» ...	75 —	74,75
» ...	84 —	84 —
» ...	82,50	82,50
» ...	89 —	89 —
» ...	82,50	82,50
» ...	92 —	91 —
» ...	89,50	89,50
» ...	90,50	90,50
» ...	89,50	89,50
» ...	89,50	89,50
» ...	78,75	78,50
» ...	76,50	76 —
» ...	76,50	76,50
» ...	77 —	77 —
» ...	78 —	76,50
» ...	77 —	76,75
» ...	84,50	84,50
» ...	78,75	76,75
» ...	96,50	96,50
» ...	96,50	96,50
» ...	94 —	94 —
» ...	92 —	92 —
» ...	95 —	95 —
» ...	95 —	95 —
» ...	76,10	77,50
» ...	83 —	82 —
» ...	81,75	81,75
» ...	99,25	99,25
» ...	93,10	93,10
» ...	93 —	93 —
» ...	79,80	79,80
» ...	90 —	90 —
» ...	97 —	97 —
» ...	96 —	96 —
» ...	80 —	80 —
» ...	76 —	76 —
» ...	80 —	80 —
» ...	80 —	80 —
» ...	78 —	78 —
» ...	78,50	78,50
» ...	95 —	94,50
» ...	95 —	95 —
» ...	88,80	88,90
» ...	93 —	93 —
» ...	90,50	90,50
» ...	93 —	92 —
» ...	87 —	86 —
	23	24
I.M.I.	93,50	94 —
» ...	97 —	97 —
» ...	89,50	89,75
» ...	89,60	89,80
» ...	90 —	90 —
» ...	77,90	77,50
» ...	77 —	77 —
» ...	77,50	77,50
» ...	95 —	94,50
» ...	95,50	96,50
» ...	98,75	98,75
» ...	96 —	96 —
» ...	76 —	77 —
» ...	79,50	79,50
» ...	94,40	94 —
» ...	91,75	91,90
» ...	90,45	90,50
» ...	90,25	91 —
» ...	79 —	79,25
» ...	98,50	98,50
» ...	79 —	79 —
» ...	99 —	99 —
» ...	98,40	98,20
» ...	97 —	95 —
» ...	95,50	96 —
» ...	74,70	74 —
» ...	74,50	75,10
» ...	80 —	76 —
» ...	96 —	96 —
» ...	101,50	101,50
» ...	97,50	97,50
» ...	97,50	97,50
» ...	98 —	98 —
» ...	95 —	95 —
» ...	96 —	96 —
» ...	101 —	101 —
» ...	98 —	98 —
» ...	99 —	99 —
» ...	107,50	107,50
» ...	96 —	96 —
» ...	100 —	100 —
» ...	77,50	77,50
» ...	93,50	93,50
» ...	90 —	90 —
» ...	76,75	76,50
» ...	76,25	77,25
» ...	77,25	77,25
» ...	94 —	94 —
» ...	91 —	91 —
» ...	91,50	91,50
» ...	93 —	93 —
» ...	94,50	94,50
» ...	97 —	97 —
» ...	93 —	93 —
» ...	89 —	90 —
» ...	93 —	95,75
» ...	90,25	90,25
» ...	87 —	87 —
» ...	92 —	92 —
» ...	105 —	108 —
» ...	74,50	74,50
» ...	71,50	71,50
» ...	77,50	77,50
» ...	78,25	78,25
» ...	74 —	73,25
» ...	71 —	71,50
» ...	76 —	76 —
» ...	77,10	77 —
» ...	77 —	77 —
» ...	79,80	79,80
» ...	76 —	76 —
» ...	77 —	76,25
» ...	88,90	85,50
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
Ag. Trasp. Torino	8850	8790
Ag. Trasp. Ist. priv.	4225	4300
Assic. Edison	46700	46400
Assic. Milano Ass.	—	—
Assic. Firenze	1200	1200
Istit. Mobiliari	1500	1500
Istit. Meridionali	1580	1580
I.F.I.	12000	12000
	23	24
Immobiliari	25	25
SIAS	3452	3442
Navigazione	2600	2600
Compagnia	1000	1001
Meridionale	69000	69000
La Centrale	8350	8320
ELETTRICI		
Sip	1202	1195
Sondel	451	444
Ut. Elettriche	687	686
Elettr. Alta Italia	2350	2350
Edison	1670	1642
Elettr. Valdostane	2120	2125
Elettr. Torino	1380	1380
Elettr. Piemonte	2850	2850
Elettr. Sicilia	515	550
Elettr. Sardegna	1005	990
Meridionali Elettr.	980	930
METALMECCANICI		
Fiat	1746	1746
Fiat priv.leg.	1540	1551
Ansaldo	620	590
Officine Meccaniche	2302	2250
Finsider	803	796
Riva Calzoni	1050	1042
Franco Tosi Meccanica	1080	1080
Ilva	475	475
Siderurgica Italiana	1625	1625
Riunite Acc.	1650	1645
TESSILI E MANIFATT.		
Bonadeo	3700	3700
Cotonif. Cantoni	3610	3575
Cotonif. Val Susa	3517	3500
Linificio	4900	4900
Manifattura Lane	170	170
Manifattura Tessili	190	190
Snia	3700	3700
CHIMICI		
Montecatini	920	902
Montecatini	1000	980
Montecatini	4900	4900
Montecatini	35500	34900
Montecatini	5120	5120
Montecatini	1185	1163
Montecatini	1800	1780
Montecatini	1472	1454
Montecatini	183	188
Montecatini	79	79
Montecatini	950	950
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	610	600
Miniere Sarde	18900	18500
Montecatini	6900	6700
ALIMENTARI		
Ass. Zucchari	150	150
Buton	85	79
Buton-Saiwa	190	188
Buton	1960	1960
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2505	2467
Beni Stabili	3700	3700
Immobiliare	4450	4450
Immobiliare	515	507
Immobiliare	3060	3060
Immobiliare	154	154
DIVERSI		
SAIB	5950	5950
Acciaierie Terni	795	795
Cartiere Burgo	580	580
Cartiere Burgo	1100	1100
Cartiere Burgo	1990	1990
Cartiere Burgo	10005	10005
Cartiere Burgo	14000	14000
Cartiere Burgo	6250	6250
Cartiere Burgo	3750	3750
Cartiere Burgo	510	510
Cartiere Burgo	455	455
Cartiere Burgo	396	396

1° SALONE EUROPEO DELLA METALLURGIA

met 64

TORINO
19 - 30 sett. 1964

Informazioni:
Corso Massimo d'Azeglio 15
Tel. 65.03.09
Telegr. TORISPOSIZIONI - Torino

CRONACA CITTADINA

La città svegliata alle 6 da una tempesta elettrica

Tuoni di San Giovanni

Anche l'anno scorso maltempo per la festa del patrono di Torino - La tradizionale benedizione dei pani durante il solenne pontificale stamani in Duomo

Le «Giacomette» porgono i cestelli coi pane da benedire

Oggi è la festa di San Giovanni Battista, patrono di Torino. Molti uffici pubblici, quasi tutti i negozi e le aziende private hanno fatto vacanza, altri sono stati aperti solo la mattina. Un gran numero di torinesi ha approfittato della festa per recarsi al mare o in montagna. Il tempo tuttavia non ha favorito l'esodo.

Da ieri il cielo è coperto, la temperatura, soprattutto sui monti è calata notevolmente per i frequenti acquazzoni. Alle sei di stamane la città è stata destata da un incessante rombar di tuoni e dal lampeggiare dei fulmini. Le previsioni dei meteorologi non sono confortanti. Anche nel pomeriggio ci saranno un po' dovunque temporali e forse grandinate. Già lo scorso anno del resto la vacanza era stata turbata dal maltempo.

In Duomo la solennità di San Giovanni — cui la chiesa è dedicata — è stata solennizzata con un pontificale. Ha officiato il vescovo ausiliare monsignor Battisa, essendo l'arcivescovo Fossati indisposto da qualche giorno. Durante la cerimonia si è svolta la tradizionale benedizione dei pani. All'offertorio del pontificale i priori della veneranda Consorta di San Giovanni e le Giacomette della Famiglia Torinese hanno preso al celebrante alcune ceste di pane perché lo benedicesse: è un ricordo di consuetudini lontane. Un tempo in questo giorno e in onore del Santo i ricchi offrivano il pane benedetto ai poveri perché potessero in qualche modo far festa anche loro.

Ora i pani son stati offerti invece simbolicamente alle autorità cittadine e la parte distribuita alla porta del tempio. La elemosina raccolta sono stati destinate ad opere benefiche. Dopo il rito si è svolta all'interno del Duomo la processione con la reliquia del Santo. Nel pomeriggio, alle 18, avranno luogo i vespri con il panegirico di San Giovanni tenuto da don Amedeo Cavaglià.

Colpo grosso questa notte in corso Vittorio Emanuele 40

Sfondano il pavimento della pellicceria e se ne vanno con 25 milioni di bottino

Dalla cantina si scorge l'interno del negozio

I ladri erano sicuri che il padrone sarebbe stato assente tutta la giornata: oggi i pellicciai celebrano con una gita fuori Torino la festa del loro patrono San Giovanni - La base nella cantina sottostante al negozio: con un cric e un palanchino aprono una larga breccia nel soffitto - Non hanno preso pelli da confezionare, che sarebbero state smerciate con difficoltà - Otto anni fa il proprietario aveva sventato casualmente un furto dello stesso genere, interrompendo il lavoro degli svaligiatori

Una banda di ladri ha svaligiato la notte scorsa una pellicceria rubando capi per circa venticinque milioni. Il negozio, saccheggiato, è in corso Vittorio Emanuele 40 ed appartiene ad Antonio Pasquino, di 47 anni, domiciliato in strada Valsalice 329. E' un locale assai ampio, che comprende, oltre al reparto delle vendite, due stanzoni adibiti a laboratorio. Qui erano molte pelli grezze di gran pregio, ma gli svaligiatori non le hanno toccate perché sarebbero state assai difficili da smerciare senza destare sospetti.

La banda è passata dalla cantina dello stabile, individuando esattamente il sotterraneo corrispondente al negozio. Questo appartiene ad una pensione che è nella casa ed è adibito a deposito. Non c'è stato bisogno neppure di sfondare la porta perché sembra che fosse solo socchiusa. Al centro della cantina hanno sistemato un cric sormontato da un palanchino. Azionando il cric, la sbarra è salita verso il soffitto e a poco a poco lo ha sfondato aprendo un varco di circa quaranta centimetri di diametro.

I ladri hanno agito senza precipitazione ed è probabile che sarebbero anche tornati nel pomeriggio in negozio a rubare altre pellicce perché erano certi di non trovare nessuno. Oggi infatti è la festa di San Giovanni, il quale, per essersi vestito semplicemente di pelli nella sua vita, è considerato il patrono dei pellicciai. La ricorrenza viene solennizzata dagli appartenenti a questa categoria con una cerimonia in Duomo (una messa che è stata celebrata stamattina alle 9) e con un pranzo collettivo a Buriasco.

Tuttavia stamattina un fratello del proprietario si è recato nel negozio alle 9 perché aveva alcuni lavori da terminare ed ha scoperto il furto.

I ladri passati nel locale attraverso il buco fatto nel pavimento avevano scelto con cura i capi più pregiati mettendo sottosopra armadi e scaffali. Se ne sono andati presumibilmente per la stessa strada. Il bottino, come si è detto ammonta a circa 25 milioni. Sul posto è accorsa la squadra Mobile. Non sembra tuttavia che i ladri abbiano lasciato alcuna traccia utile alle indagini. La refurtiva è stata portata via attraverso il cortile dove la banda aveva predisposto un camioncino.

Già otto anni fa il negozio era stato preso di mira dagli svaligiatori, ma il Pasquino aveva sventato il furto all'ultimo istante. Una domenica pomeriggio egli avrebbe dovuto recarsi ad una partita di calcio, ma l'incontro poco prima che cominciasse era stato rinviato a causa di un furioso acquazzone.

Il pellicciaio era allora tornato nel negozio. Nel soffitto aveva scoperto un buco in tutto simile a quello che i ladri hanno praticato stanotte nel pavimento. A quell'epoca l'alloggio sovrastante il locale era stato ad avere le porte aperte. Nella pellicceria non era stato rubato nulla. Il tempestivo rientro del Pasquino aveva messo in fuga la banda prima che potesse portare a termine l'impresa.

Il proprietario della pellicceria Antonio Pasquino

Vieni in Marina

Sarai un tecnico girerai il mondo

La Marina Militare ha prorogato AL 31 LUGLIO 1964 l'accettazione delle domande di ammissione alle Scuole del CEMM (Corpo Equipaggi Militari Marittimi)

POSTI: 2.000
ETA': DA 17 A 20 ANNI
TITOLO DI STUDIO: PRIMA MEDIA O QUINTA ELEMENTARE

26 SPECIALIZZAZIONI

tra cui: elettromeccanici, meccanici, radiotelegrafisti, radaristi, meccanici, palombari, incursori, tecnici elettronici, motoristi navali, elettricisti, furieri, ecc.

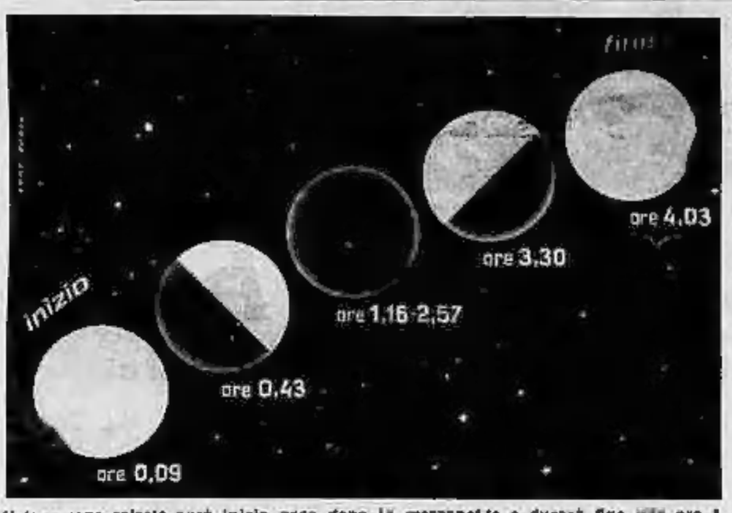
BASTA UNA DOMANDA NON OCCORRE NESSUN ALTRO DOCUMENTO

Riceverete gratuitamente un volume illustrato, contenente lo schema per fare domanda e complete informazioni, scrivendo su cartolina postale (e indicando chiaramente nome cognome e indirizzo) al Ministero Difesa-Marina - Marinarsud - Roma

Spettacolo in cielo per i nottambuli

(purché le nubi consentano di vedere la Luna)

Eclissi totale dell'«astro d'argento» - Inizio del fenomeno poco dopo la mezzanotte; completo oscuramento alle 2; fine del fenomeno alle 4 - Mobilitati gli astronomi dell'Osservatorio del Pino per i rilievi spettrografici - Alle perturbazioni atmosferiche si aggiungerebbero particolari influssi sui soggetti iperemotivi



Il fenomeno celeste avrà inizio poco dopo la mezzanotte e durerà fino alle ore 4

Questa notte spettacolo di gala in cielo: una eclisse di Luna, visibile in tutta Italia (nubi permettendo). E' un'eclisse totale: il disco luminoso del nostro satellite verrà interamente coperto dall'ombra della Terra.

Per Torino l'eclisse avrà inizio alle ore 0,9, con l'ingresso della Luna nella penombra; difficilmente, ad occhio nudo, si potrà cogliere questo istante poiché l'affievolimento iniziale dello splendore del disco lunare sarà minimo. La fase più appariscente comincia alle 1,16, con l'ingresso dell'astro d'argento nell'ombra. Dopo questo primo contatto, l'ombra della Terra avanzerà sulla superficie lunare coprendo i «mari», i «crateri» i «circhi», fino al massimo scuramento. E' il punto culminante, o «fase centrale» dell'eclisse, che avviene tra le 1,16 e le 2,57. Il fenomeno andrà quindi, lentamente, decrescendo per terminare definitivamente alle 4,3.

Chi vorrà potrà quindi seguire l'eclisse sempre che il tempo sia clemente e il cielo terso.

Solo quando è piena, la Luna può trovarsi dietro la Terra ed entrare nella sua ombra; ma la parte oscura del satellite non scompare mai del tutto, bensì assume una colorazione rossastra, più o meno densa. Di questo suggestivo fenomeno sono responsabili quei raggi solari che, attraversando la atmosfera terrestre, non proseguono diritti, ma vengono deviati e vanno a cadere nella zona in ombra, tingendola di un color rame. Un accenno a questo fenomeno è riportato anche nella Bibbia ove si dice che il Sole sarà mutato in tenebre e la Luna in sangue.

L'eclisse è sempre una rappresentazione che la natura offre tra le sue manifestazioni più affascinanti. Ai nostri occhi estatici, via via che l'ombra avanza, il cielo notturno, chiaro al Plenilunio, diventa più azzurro, più cupo e le stelle impallidite e quasi scomparse, tornano a brillare; una Luna ombrata di toni d'ocra cammina così per il cielo (questa volta il viaggio dura quasi quattro ore) finché il velo scuro si dissolve, svanisce e la Luna riprende a rifulgere.

In tutti gli osservatori, compreso quello del Pino, gli astronomi saranno impegnati in una serie di osservazioni visuali e strumentali, di fotografie, di rilievi spettrografici, di registrazioni. Ogni volta, dalla osservazione di una eclisse lunare, si ricavano sempre informazioni preziose non solo sulla condizioni del nostro satellite, ma anche utili alla moderna meteorologia, la quale attribuisce loro notevole importanza nelle ricerche evolutive del tempo.

L'eclisse di Luna, in particolare, è sempre preceduta e seguita da violente perturbazioni atmosferiche, uragani, mareggiate, tempeste ecc.

Sulla sfera psicofisica produce uno stato di estrema tensione nervosa, particolarmente avvertita dai soggetti iperemotivi (cicloti mici) che, lamentando una generale indefinibile sofferenza, subiscono profonde crisi depressive, alternate a momenti di euforia e cantico dinamismo.

Molto sensibili agli influssi della Luna occultata anche i bambini e le donne. Soggetti questi che secondo l'astrologia sono particolarmente esposti, in tale periodo, a gravi pericoli, incidenti e fenomeni morbosi. Pure in aumento l'indice della criminalità (reati sessuali o connessi alla pazzia) ed i parti precoci e prematuri.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+26,8
Minima	+17,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notti.) +17,5; ore 8: +17,8; pressione 743,3; umidità 83%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità intensa; possibilità di temporali. Temperatura e (Cuneo): massima +27; minima +17,5; ore 8: +18,0.

Impressionanti analogie fra il "colpo" di ieri e quelli del '54 e del '58

Già altre due volte l'orefice Corsi fu derubato con lo stesso sistema

La tecnica è identica: il ladro sfila la collana dalla vetrina con una mossa così rapida che nessuno, dai portici, riesce a scorgerlo - Anche i due furti precedenti attuati da gente che parlava male l'italiano

La freccia indica il «collo di velluto» da cui è stato tolto il gioiello. Nel vano della porta l'orefice Corsi

L'orefice Virgilio Corsi ha denunciato alla polizia che, nel tardo pomeriggio di ieri, una banda di ladri, probabilmente spagnoli, si è impadronita di un collier da quindici milioni, esposto nella vetrina del suo negozio di via Roma. Il furto presenta impressionanti analogie con quelli commessi ai danni dell'orefice torinese in questi ultimi anni, a parte la sapiosa opera di *gangster* francesi che gli spararono a bruciapelo alcune rivolverate.

Il 15 aprile del 1954, due clienti, certamente stranieri, si impadronirono di un monile con brillanti e smeraldi del valore di quattro milioni; il 30 maggio del 1958 un elegante francese se ne uscì dal negozio con in tasca una collana di brillanti da 9 milioni, senza neanche pagare la preziosa porcellana che ufficialmente l'aveva attirato nel negozio; ieri due eleganti coppie spagnole hanno compiuto bigiotteria e preso una collana da 18 milioni.

Nei tre casi i ladri sono stranieri di nobile aspetto, entrano con una scusa e rubano nella vetrina approfittando di una distrazione dell'orefice. Il gesto fu sempre così fulmineo e fortunato che mai nessun passante vide dal poetto il ladro in azione; né l'autore del colpo né i complici, evidentemente tutta gente di passaggio, furono mai arrestati.

Scrive *La Stampa* nell'aprile del '54: «Verso mezzogiorno entravano nel negozio dove si trovava il signor Corsi ed un commesso due individui vestiti con molta eleganza e dai modi assai distinti. Il primo si accostava al banco e chiedeva di poter vedere bracciali; l'altro invece restava un poco più indietro e si fermava accanto alla vetrina». I due parlottano e aspettano il momento propizio ed ecco che il commesso va a telefonare e Corsi si gira verso la calamaforie: «...questi pochi istanti erano sufficienti al secondo individuo per allungare il braccio ed al sopra del semicristallo della vetrina e sfilare dal supporto la preziosa collana». I due acquistano poi un bracciale da 12 mila lire, pagano e se ne vanno. Il furto viene scoperto qualche minuto dopo.

A mezzogiorno di venerdì 30 maggio 1958 «un uomo sui sessant'anni, distinto di modi, elegante nel vestire, con due baffetti appuntiti», esprimendosi in cattivo italiano ma in un perfetto francese chiede a Corsi di mostrargli cifre d'oro sulla copertina di un libro o si trattiene nel negozio ad ammirare una porcellana. Entra un collega del gioielliere e Corsi deve abbandonare per un attimo il cliente: «Ma si immagini, faccia pure, per me è una gioia stare in questo negozio ad ammirare tante cose belle; si affretta a dire il francese. «Si dice e un passo dopo l'altro, raggiunse l'uscio. *La portella della vetrina era leggermente socchiusa. Introducendo la mia, allargò l'apertura; fece passare una mano, afferrò la collana che pendeva da un supporto e se la mise in tasca*». Poi se ne va con una scusa e poco dopo il furto viene scoperto.

Ieri alle 18, Virgilio Corsi è in negozio con la collaboratrice Lauretta Leone, entrano due spagnoli: lui è vestito di blu, lei d'un azzurro più chiara con cappellino di paglia. Sono molto distinti. Si esprimono male, alternando nella conversazione parole spagnole ad italiane. Vogliono vedere gioielli fantasia da poco prezzo. Li serve la ragazza. Intanto entra un'altra coppia, lui è giovane, lei sulla cinquantina: chiedono una collana.

Passa il «colpo» mentre il gioielliere e la Leone sono indaffarati: la solita mano infilata nella vetrina al momento giusto e sparisce il collier da 15 milioni. Subito dopo una delle due donne compra per 60 mila lire una collanina, paga ed esce con l'accompagnatore dietro all'altra coppia che ha comprato un anellino da 8000 lire.

Virgilio Corsi guarda la vetrina qualche tempo dopo, poi corre al telefono, ma quando arriva la polizia, per le vie del centro, non c'è più traccia degli spagnoli.

* Ad ora imprecisata di ieri sconosciuti sono riusciti ad entrare nell'alloggio del maresciallo della Guardia di Finanza Giovanni Pellegrino, abitante in corso Quintino Sella 83, e a rubare oggetti d'oro e denaro contanto per un valore complessivo di ottantamila lire. Un sopralluogo è stato effettuato da agenti del commissariato di Borgo Po.

Per agevolare le Famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate

GIOVEDI' 9 LUGLIO
Iniziano i CORSI ESTIVI
(diurni e serali)
di preparazione agli

ESAMI
di
RIPARAZIONE
per tutte le classi di:
SCUOLA MEDIA - AVVIAMENTO
RAGIONIERI - GEOMETRI
ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 543.720 - 40.283

Concorso a posti gratuiti al 1° corso dell'unica
SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
L'EDUCATORIO della PROVVIDENZA
TORINO
Corso Trento, 13 - Tel. 557.490
Per i licenziati dalla Media e dell'Avviamento
CORSO TRIENNALE DI LINGUE
per la preparazione alle segreterie direzionali.
Domande per il concorso entro il 15 luglio

CONDIZIONATORI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5 - TORINO

Lino
di QUATTROCOLO
VIA MERCANTI, 18 - TORINO

dott. P. A. I. L. E. R. - Specialista Malattie della pelle e veneree via Cesare Battisti 8 angolo via Roma Ore 10,30-13, 14-20; (sab. 10-12); t. 548-666

«Mi hanno ferito e rapinato»

Afferma di essere stato aggredito in via Lagrange da cinque sconosciuti in auto

Stamane, alle 11,30, si è presentato al Maurigiano il trentenne Mario Pregno, abitante in corso Racconigi 122: è stato medicato per una contusione cranica e per escoriazioni al viso. Dopo le cure è stato accompagnato al commissariato Mauriz.-Monc. per essere interrogato. Anche in Mobile si sta occupando del suo caso.

Il primo racconto fatto al Pregnolato dal Pregno è piuttosto oscuro. «Mi hanno aggredito e rapinato — ha detto — stamane all'una in via Lagrange. Camminavo sul marciapiede; ero arrivato quasi all'altezza della piazza, quando mi si sono avvicinati cinque ragazzi, che non conosco. Sono scesi dal marciapiede per sentieri, ma quelli mi hanno circondato e colpito. Poi mi hanno tirato su di peso e scaraventato su una macchina che avevano ferma dietro l'angolo; non sono riuscito a vedere bene che tipo di auto fosse, ma mi sembra una "1500". Poi, mentre tre mi tenevano ferma, sono partiti a gran velocità, portandomi verso i boschi di Stupinigi».

«Si sono fermati — ha continuato a raccontare il Pregno — su una strada di campagna, mi hanno di nuovo tempestato di botte, poi uno mi ha sfilato il portafogli dalla tasca dei pantaloni; conteneva una decina di migliaia di lire. Subito dopo hanno raggiunto la macchina che avevano lasciato ad una ventina di metri e, a fari spenti, si sono allontanati. Solo dopo parecchie ore mi sono ripreso e a piedi, non avevo più una lira in tasca, sono venuto all'ospedale».

Consegnati 100 alloggi a dipendenti delle Poste

Il Prefetto, in rappresentanza del ministro delle Poste on. Russo, ha ieri inaugurato 100 alloggi costruiti per i dipendenti di Torino delle Poste in lungo Po Antonelli 117.

Taccuino del lettore

◆ **Lions Club**: il nuovo consiglio direttivo è così composto: pres. Arioni; vice pres. Vaudetti e Andreoli; consiglieri Pennacchietti, Turchetti, Bianchi, Bernardini, Carducci, Casalegno, Catella, Thaon Di Revel, Tosetto, Sciaulino; segretario Botta. «Past president» Cenere.

◆ **35.500 obbligazioni** del prestito Città di Torino, emissione 1952, saranno sorteggiate il 14 luglio alle ore 9, a Palazzo Civico.

◆ **L'assemblea annuale** dell'Associazione ex-allievi del D'Azeglio è convocata per domani alle 20,45 nell'aula magna del liceo D'Azeglio.

◆ **Farmacie aperte oggi**: piazza Statuto 3; corso Palermo 115; via Madama Cristina 62; piazza Gran Madre di Dio 1; via Chiesa della Salute 166; via Monginevro 39; via Po 31; via Saluzzo 1; via Cigna 44; c. Francia 318 bis; via Tripoli 45; corso Vittorio Emanuele 64; via Cibrario 72; via G. Giolitti 36; corso Regina Margherita 134; corso S. Maurizio ang. via Barolo; via Nizza 121; via Duchessa Jolanda 10; via G. Giolitti 2; corso Unione Sovietica 301 bis; via S. Secondo 9; via Monte di Pietà 21; corso Casale 316; piazza S. Giovanni.

Manifestazione di chiusura dell'Accademia acconciatori

Nella sede di piazza Castello, il Gruppo accademico regionale acconciatori piemontesi ha tenuto ieri sera la manifestazione di chiusura dell'anno accademico 1963-64. Il presidente **Tambola** ha svolto la relazione; un gruppo di maestri parrucchieri hanno presentato le nuove linee delle acconciature femminili. **Elio Bocchio**: moda italiana «collieri»; **Carmelo Spinella**: moda francese «carezza»; **Vito Tambola**: moda austriaca «angelica»; **Michele Lattanzio**: pettinatura storica; **Paolo Martinat**: attualità sera con «taupé»; **Adriano Santopietro**: attualità da «cocktail».

RADIO TELEFAR TELEVISORI
PRESENTA LA NOVITA' DELL'ESTATE 1964
Sensazionale! a sole L. 7.500 (D. Escl.)
BABYFAR T.R. 9
COMPLETA DI BORSA ANTENNA PILE
E' una vendita di propaganda!
Garanzia 1 anno • Assistenza e ricambi assicurati
TELEFAR - VIA NIZZA 97 - TORINO - TEL. 651.957

A CINQUANT'ANNI DALL'ATTENTATO DI GAVRILO PRINZIP

Due colpi di rivoltella a Serajevo: finisce un mondo, comincia il caos

La tragica fine di Francesco Ferdinando d'Absburgo e della consorte Sofia il 28 giugno 1914 - Fu quella la causa immediata dello scoppio della Guerra mondiale - Ma la crisi era nell'aria da molti anni, l'impero austro-ungarico non reggeva più alla pressione delle nazionalità costrette nei suoi confini - La visita degli arciduchi alla Bosnia-Erzegovina e i vani avvertimenti del ministro jugoslavo a Vienna, Jovanovic - Un primo attentato poco dopo l'arrivo: il principe devia la bomba lanciata dal tipografo Cabrinovic - L'agguato inatteso dello studente, mezz'ora più tardi

Si è discusso molto, negli ultimi cinquant'anni se, senza i due colpi di rivoltella che la mattina del 28 giugno 1914 tolsero la vita al principe ereditario del trono d'Austria-Ungheria Francesco Ferdinando e alla moglie Sofia, contessa di Hohenberg, sarebbe ugualmente scoppiata la prima guerra mondiale. Discussione senza dubbio oziosa, dal momento che quel conflitto fu certamente originato da quell'attentato, mentre era altrettanto certamente chiaro che la politica seguita da Vienna nei confronti dei gruppi nazionali compresi nel suo vasto e ormai fragile impero era prima o poi destinata a produrre tragici sommovimenti, con inevitabili conseguenze di carattere internazionale. Nel secondo decennio del secolo, infatti, le cose erano profondamente mutate rispetto ai tempi in cui singole sollevazioni di popoli soggetti all'aquila d'Absburgo potevano essere soffocate nel sangue e sulle forche senza che scattasse immediatamente un complesso di trattati e di alleanze tali da scatenare una guerra di vaste proporzioni.

«Tira aria di assassinio, laggiù», aveva commentato il vecchio imperatore Francesco Giuseppe dopo l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina all'impero, avvenuta nel 1908. I nazionalisti serbi rivendicavano al loro paese le due regioni che erano entrate a far parte dei territori soggetti alla monarchia austro-ungarica. Anarchici, agitatori, terroristi agivano dappertutto. Lo stesso vecchio imperatore (salito sul trono di Vienna nel lontano e tempestoso 1848) era già stato crudelmente colpito negli affetti familiari da un assassinio politico: quello che nel 1898 era costato la vita all'imperatrice sua moglie, Elisabetta, uccisa a Ginevra dall'anarchico italiano Lucheni.

Movimenti terroristici nelle zone della penisola jugoslava soggette all'impero austro-ungarico erano attivi e generalmente circondati da un vasto appoggio popolare. In particolare, nella Bosnia e nell'Erzegovina i giovani figli di contadini che scendevano dalle montagne a studiare e a lavorare nelle città erano attrattanti portatori di germi nazionalistici e rivoluzionari. Una delle associazioni segrete che cospiravano contro l'Austria e che svolgevano una nutrita propaganda contro il governo di Vienna era la «Narodna Obrana», i cui fili raggiungevano tutte le città della Bosnia e dell'Erzegovina, ed erano manovrati, a quanto pare, da una centrale a Belgrado, capitale dello Stato serbo. Alla «Narodna Obrana» appartenevano, molto probabilmente, i due uomini che la mattina del 28 giugno 1914 attentarono alla vita del principe ereditario e della sua consorte, il primo senza riuscirvi, il secondo raggiungendo pienamente il suo tragico scopo.

L'arciduca Francesco Ferdinando aveva assistito nei giorni precedenti alle manovre militari svoltesi ai confini con la Serbia sebbene qualche giorno prima il ministro di Belgrado presso il governo di Vienna, Jovanovic, avesse avvertito le autorità austriache che circolavano voci di un possibile attentato contro il principe ereditario.

«Laggiù tira aria di assassinio», aveva detto Francesco Ferdinando all'imperatore prima di partire per la Bosnia. *Forse un presentimento. Ma Francesco Giuseppe gli rispose:* «Adesso è troppo tardi, per te è difficile non andare». *Furono queste parole a dissipare ogni dubbio nell'animo dell'arciduca: l'imperatore non lo amava, egli lo sapeva, e proprio per questo, non doveva mostrarsi vile davanti ai suoi occhi.*

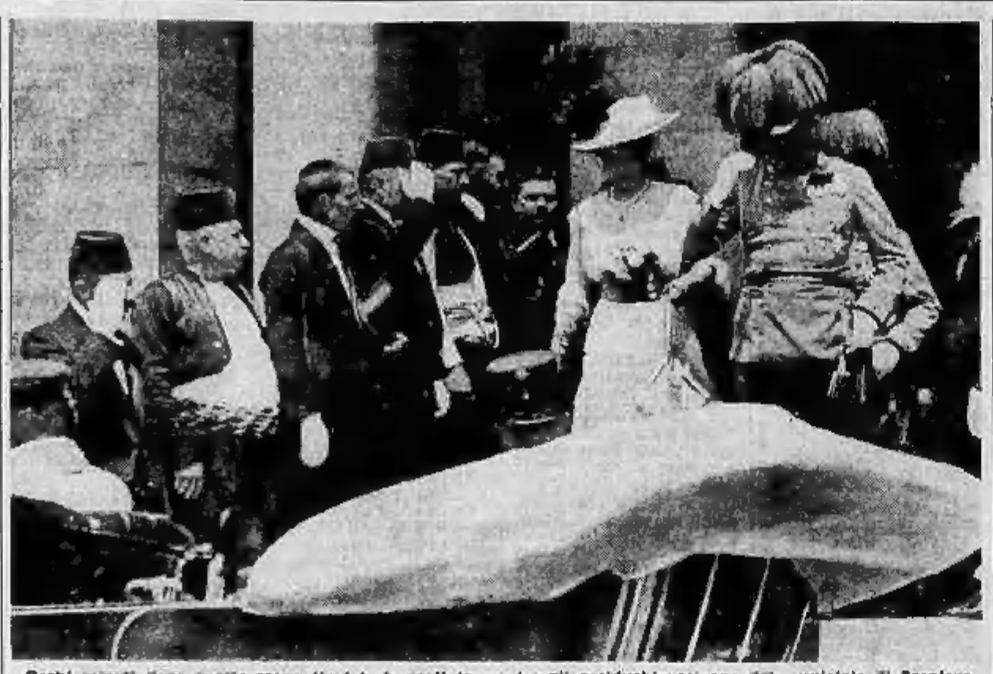
Francesco Ferdinando aveva tentato con ogni mezzo di dissuadere la moglie dall'accompagnarlo in questa missione che presentava tanti rischi. Ma l'arciduchessa Sofia non aveva voluto intendere ragione. Lei e il marito formavano una coppia molto legata e duramente collaudata dalle asprezze di un amore, di un matrimonio e di una vita coniugale aspramente contrastati dalla ragion di Stato.

Quella mattina gli arciduchi giunsero in treno a Serajevo alle 9,50, provenienti da Ilidza. Scesi davanti alla accademia Philippovic, accolti dalle autorità civili e militari e da una discreta folla plaudente, salirono su una automobile che doveva portarli al municipio. A metà circa del percorso dalla gente che si assiepava su un marciapiede partì una bomba: l'arciduca riuscì a deviarne la traiettoria con un braccio. L'ordigno cadde vicino alla macchina seguente ed esplose, ferendo una ventina di persone fra cui il conte Boos Waldeck e il suo aiutante di campo colonnello Merizzi. Mentre il corteo proseguiva, dalla folla schizzò fuori un uomo, colui che aveva lanciato la bomba; inseguito, si gettò nel fiume Muliacki per sfuggire alla cattura, ma fu egualmente raggiunto, arrestato e sottratto a stento al linciaggio. Fu identificato per il tipografo Cabrinovic, originario della città di Trebinje nell'Erzegovina.

Intanto gli arciduchi erano giunti al municipio, dove non si sapeva ancora dell'attentato. Come il sindaco si fece avanti per leggere l'indirizzo di omaggio, Francesco Ferdinando lo interruppe e gli disse fremente d'ira: «Signor borgomastro! Siamo arrivati a Serajevo e ci si lancia una bomba. È una indegnità!». *Poi, dopo qualche istante di comprensibile imbarazzo generale, aggiunse:* «Ebbene, ora potete parlare».

La cerimonia durò mezz'ora. Poi l'arciduca volle uscire nuovamente per recarsi all'ospedale a visitare le persone del suo seguito ferite dallo scoppio della bomba di Cabrinovic. (L'ordigno era stato confezionato a forma di bottiglia, piena di chiodi e di pezzi di piombo, e nell'esplosione aveva sfondato una serranda di ferro abbassata). Lungo un percorso improvvisato e che nessuno conosceva, l'auto degli arciduchi si diresse verso l'ospedale. Giunta all'angolo fra le via Francesco Giuseppe e Rodolfo, davanti all'imbocco di un ponte, rallentò: in quel preciso istante risuonarono due colpi di rivoltella. Uno degli aiutanti di campo dell'arciduca, che viaggiava sulla stessa macchina, riferirà più tardi di aver sentito due gemiti provenire dal sedile in cui si trovavano i due principi, ma di non averli visti muoversi. Impressionato, ordinò all'autista di accelerare e di recarsi subito al non lontano palazzo del Governo. Qui Francesco Ferdinando e Sofia furono adagiati, grondanti sangue, su due divani in un salone accanto a quello delle feste, dove era stato preparato il ricevimento in loro onore. I due sfortunati arciduchi erano agonizzanti e morirono quasi subito. Sofia di Hohenberg era stata colpita, per prima, all'addome; il secondo colpo di rivoltella aveva raggiunto il marito alla gola recidendogli la carotide.

Anche il fallito attentatore tentò invano di fuggire. Bloccato dalla folla, fu consegnato alla polizia: si chiamava Gavrilo Prinzip, aveva 19 anni, era nato a Grahovo nella Bosnia ed era studente. Interrogato, affermò di essere stato colto di sorpresa dal passaggio dell'auto degli arciduchi, ma che, riconoscintili, non aveva esitato a far fuoco. Era venuto quel giorno in città apposta per compiere l'attentato, che aveva eseguito con una pistola Browning. Aveva con sé anche una bomba simile a quella usata per il primo attentato fallito. Sia lui che Cabrinovic negarono di avere agito in collegamento con altre persone. La polizia non credette a questa versione e nei giorni seguenti decine di agitatori-operai, studenti, contadini di origine serba — furono arrestati e processati.



Pochi minuti dopo questa scena (la foto fu scattata mentre gli arciduchi uscivano dal municipio di Serajevo per salire sull'auto e recarsi all'ospedale in visita agli aiutanti di campo feriti nel precedente attentato) il giovane Prinzip uccideva Francesco Ferdinando e Sofia con due colpi di rivoltella

La giubba che Francesco Ferdinando indossava il 28 giugno 1914 (come si vede anche nella foto in alto) insanguinata per la rivoltellata alla gola dell'arciduca

Chi era l'arciduca assassinato

Una vita di contrasti con il vecchio imperatore

Francesco Giuseppe non amava il nipote, suo successore dopo la drammatica fine del figlio Rodolfo - Il matrimonio morganatico dell'erede al trono con la figlia di un ex ambasciatore

Francesco Ferdinando era un uomo che aveva dimostrato di possedere in buon grado le virtù e i difetti tradizionali di un monarca assoluto, anche se i tempi in cui si preparava a regnare non erano precisamente favorevoli a un simile tipo di governo. Aveva innanzitutto una notevole indipendenza e durezza di carattere. Nato nel 1863 a Graz, nel 1889 seppe improvvisamente che avrebbe ereditato il trono di Francesco Giuseppe alla tragica morte del figlio di costui, l'arciduca Rodolfo, suicida a Mayerling col l'amante Maria Vetsera. Il diritto alla successione gli venne automaticamente trasmesso molti anni dopo, alla scomparsa del padre, l'arciduca Carlo Ludovico, fratello dell'imperatore.

Si preparò a raccogliere la difficile e pesante eredità di Francesco Giuseppe con il sostegno della parte forse più reazionaria e tradizionalista di tutto l'impero, la nobiltà cattolica e militare. La sua fede religiosa sembra andasse anche oltre i limiti consentiti a un uomo che avrebbe dovuto regnare su tanti popoli divisi tra loro da sentimenti diversi di indole nazionale, etnica e religiosa. Si dice che fosse talmente rispettoso della gerarchia ecclesiastica da considerare suo superiore anche un umile parroco di montagna. Forse per questo fu sempre istintivamente contrario alle aspirazioni indipendentistiche dei serbi, che inclinavano verso la Chiesa ortodossa (e non per nulla erano appoggiati dallo Zar di Russia), mentre guardava con maggior simpatia ai sudditi croati, fedeli alla Chiesa cattolica.

Gli storici sembrano divisi nel giudizio sulle sue idee politiche rispetto al grande problema del governo di un impero così composito come quello austro-ungarico. In ogni modo sembra che in un primo momento accarezzasse l'idea di una federazione di Stati sotto lo scettro della monarchia asburgica: più tardi parve accettare l'idea di un sistema trialistico che aggiungesse alla supremazia dei gruppi austriaco ed ungherese quello slavo.

Era molto ricco, avendo ereditato nel 1875 le immense sostanze della casa Modena-Este, estinta in quell'anno. Trascorse il tempo della giovinezza tra i consueti piaceri degli arciduchi viennesi del tempo. Quando fu stanco della vita disipata che aveva condotto sino allora, compì un viaggio intorno al mondo. Rimase lontano dall'Austria due anni, il 1892 e il 93, e di quella avventura lasciò una memoria di mille pagine in un «Diario del mio viaggio intorno al mondo». Divenuto principe ereditario, conobbe e s'innamorò della figlia di un antico ambasciatore di origine boema, Sofia Chotek, dama di compagnia in una delle famiglie arciducali dell'impero. Contro tutte le opposizioni della corte e dell'imperatore, volle sposarla. Il 28 giugno del 1900 (lo stesso giorno in cui quattordici anni dopo sarebbe stato assassinato insieme a lei) Francesco Ferdinando si unì in matrimonio morganatico con Sofia Chotek, creata con quell'atto contessa di Hohenberg per darle un titolo che le permettesse di non sfigurare in mezzo alla nobiltà europea. Egli dovette giurare che la moglie non sarebbe mai salita sul trono accanto a lui e che i suoi figli non avrebbero avuto diritto alla successione.

Così quest'uomo prediletto dai piccolo-borghesi clericali, dagli antisemiti, dalla parte più retriva della nobiltà austriaca, osò con un atto di coraggio le ire dell'imperatore e si votò con le sue mani a una vita pubblica che gli avrebbe riservato non poche umiliazioni. Dal giorno del suo matrimonio Francesco Ferdinando non partecipò più ai balli di corte, dove la moglie sarebbe dovuta entrare sola, senza nessun cavaliere al braccio, dopo l'ultima delle arciduchesse; la coppia dovette rinunciare a rappresentare il suo Paese a una speciale ricorrenza presso la corte di Londra perché il protocollo aveva assegnato a Sofia un rango inferiore a quello di una sconosciuta principessa montenegrina.

Pare che il grande scopo della sua vita fosse quello di migliorare e rafforzare le armate dell'esercito imperiale, con fini bellicosi. Contrasta con questa tesi l'opinione (che citiamo come una curiosità) di von Jagow, l'ultimo ministro degli Esteri del Kaiser, il quale scrisse nelle sue memorie («Le origini della guerra mondiale»): «La menzogna sparsa dai nostri nemici, che la guerra contro la Serbia fosse già stata decisa in occasione della visita di Sua Maestà l'imperatore (di Germania) all'arciduca Francesco Ferdinando a Konopischt nel giugno del '14, deve essere respinta nel modo più reciso. Il principe ereditario desiderava mostrare al suo imperiale amico le rose in fiore nel suo prediletto possedimento boemo. Se il segretario di Stato von Tirpitz accompagnò l'imperatore a Konopischt, ciò fu per espresso desiderio dell'arciduca, il quale desiderava conoscere il parere del Grande Ammiraglio sulla costruzione di certi tipi di navi. Il principe ereditario si interessava assai vivamente ad eliminare inconvenienti e deficienze dell'imperiale e regio esercito e dell'imperiale e regia marina, ma non era per niente un guerrafondaio, come spesso si è voluto farlo apparire».

E' certo, invece che era piuttosto avaro. Una volta non volle consegnare a un cacciatore un cerbiatto che quello aveva ferito e che era andato a morire contro la siepe di cinta di un possedimento dell'arciduca. Un'altra volta fu citato in giudizio dal comune ungherese di Sarvar, al quale non aveva versato le poche centinaia di corone per la costruzione di una scuola elementare cattolica che doveva sorgere su un antico feudo, poiché possedeva nel territorio di quel comune grandi appezzamenti.

Gavrilo Prinzip, l'attentatore di Serajevo

Il sacrificio della contessa Sofia

Una donna intelligente che morì per il marito

Sofia Chotek, contessa di Hohenberg, era una donna di intelligenza eccezionale; aveva anche un carattere dolce e un cuore generoso: furono queste le doti con cui aiutò il marito nella difficile lotta che egli dovette sostenere per difendere e realizzare il suo amore per lei. Era religiosissima. Una volta scoppiò un'epidemia nell'allevamento di polli del castello di Konopischt e la contessa, che spesso abitava in quella residenza, mandò a chiamare un veterinario da Vienna. Era un sabato. Il veterinario venne, prescrisse la cura per i polli, poi annunciò che sarebbe ripartito il giorno dopo per la capitale. Alla sua richiesta la contessa gli fece osservare che per colpa sua egli avrebbe perso la Messa del giorno dopo. Il veterinario rispose che avrebbe soddisfatto l'obbligo festivo a metà strada, nel piccolo paese di Gmund. Durante la notte un servitore venne a svegliarlo per avvertirlo che la contessa si era informata, aveva appreso che il treno sarebbe arrivato a Gmund non più in tempo per consentirgli di prendere Messa, e che quindi aveva dato ordine al suo cappellano di anticipare la funzione mattutina in modo da permettergli di rispettare il precetto prima della partenza.

Diede al marito tre figli. Nonostante le sue ripetute prove di affetto, e sebbene avesse voluto condividere il rischio del viaggio nella Bosnia fino a rimanere uccisa accanto a lui, la Corte di Vienna non le perdonò mai di averlo sposato contro la volontà dell'imperatore. Nemmeno dopo la morte non le fu consentito di avere i medesimi onori che spettavano al marito. Fu deposta in un catafalco più piccolo e senza segni di nobiltà; sulle sue mani furono infilati un paio di guanti bianchi e fu posto un ventaglio nero, i simboli dell'unico rango che in vita le era stato riconosciuto, quello di una dama di compagnia di una vera arciduchessa. I funerali della coppia non furono pubblici; i due corpi furono seppelliti non già nella cripta della chiesa dei Cappuccini, dove riposano tanti Absburgo, ma nel piccolo mausoleo viennese di Artstetten.

Se fosse vissuta fin dopo la morte di Francesco Giuseppe, l'aperto favore di cui il marito godeva presso la gerarchia cattolica, lo avrebbe forse consentito di salire sul trono con piena legittimità accanto a Francesco Ferdinando. Si parlava infatti di un possibile intervento del Papa per sciogliere l'arciduca dal vincolo del giuramento prestato il giorno delle nozze.

Come il mondo apprese la notizia

Francesco Giuseppe: «Dio ha voluto punirlo»

Le reazioni delle capitali delle Grandi Potenze - Come si arrivò all'ultimatum dell'Austria-Ungheria alla Serbia e, qualche settimana dopo, al conflitto mondiale

L'imperatore Francesco Giuseppe nel 1914

La notizia dell'assassinio di Serajevo fu accolta nelle capitali europee con stupore, indignazione, ma soprattutto umano orrore per la tragica fine di una coppia che si sapeva molto affiatata. La causa della monarchia austro-ungarica e le idee di Francesco Ferdinando erano naturalmente avversate in molti paesi, ma il modo in cui lo stesso Principio aveva dato espressione a questa diffusa antipatia di carattere politico fu unanimemente deplorato.

Il vecchio imperatore Francesco Giuseppe fu raggiunto dall'annuncio al castello di Ischl e il suo primo commento fu questo: «E' orribile, è orribile, non mi si risparmia nulla!». Poi aggiunse, come parlando fra sé: «Dio non si lascia provocare senza punire. L'ordine che in parecchi non si è avuto la forza di mantenere è ora ristabilito dalla volontà dell'Altissimo».

Il Kaiser Guglielmo II ebbe la notizia mentre si trovava sul suo yacht «Meteor» e si preparava a prendere parte alle regate annuali di Kiel. Subito scrisse il suo dolore all'amico fraterno Francesco Giuseppe.

Papa Pio X, il quale amava profondamente la vittima arciducale, ricevette il tragico annuncio dal segretario di Stato Merry Del Val, e, dopo avere pronunciato alcune parole di orrore e di pietà, chiese di essere lasciato solo; chi lo vide dopo, disse che era terreo in volto e profondamente abbattuto.

In Italia, i commenti non ufficiali furono improntati a qualche critica nei confronti dell'arciduca ucciso per le sue idee a proposito delle rivendicazioni nazionali degli italiani soggetti all'impero austro-ungarico. Fu ricordato che egli si era opposto tenacemente all'istituzione dell'Università di Trieste. A Bologna, il neo sindaco, il socialista Zanardi, diede proprio lo stesso giorno, in un pubblico comizio plauso all'attentato di Serajevo, giudicandolo «un monito per tutti i reazionari d'Europa».

La reazione ufficiale dell'Austria, che doveva portare alla guerra contro la Serbia accusata di avere favorito i complotti dei nazionalisti nella Bosnia e nell'Erzegovina, si fece aspettare quasi un mese. La ragione di tanto ritardo è presto spiegata: l'Austria fu al centro, in quei giorni, di un serrato gioco diplomatico intessuto fra le Grandi Potenze. La Russia era nota per l'aperta protezione accordata da anni alle rivendicazioni serbe sulle province della Bosnia e dell'Erzegovina; la Francia e l'Inghilterra sopportavano da tempo che gli Imperi centrali avessero intenzione di sfruttare una guerra nei Balcani; la Germania si sentiva moralmente legata alla tutela degli interessi dell'impero austro-ungarico e, come scrisse il von Jagow, desiderava che nessun paese straniero intervenisse nella disputa fra l'Austria e la Serbia; Vienna infine non voleva provocare reazioni troppo violente da parte dei membri dell'Intesa con un'azione precipitosa contro la Serbia, tanto più che proprio in quei giorni il presidente della Repubblica francese Poincaré era ospite dello Zar a Pietroburgo.

Finalmente, conclusasi questa visita il 23 luglio, il giorno dopo l'Austria-Ungheria inviò un ultimatum di 48 ore al governo di Belgrado. In esso chiedeva che la Serbia mettesse fine alle cospirazioni anti-imperiali nelle province annesse all'Austria-Ungheria e che fossero perseguiti e assicurati alla giustizia, con il concorso della polizia austro-ungarica, quei cittadini serbi che avessero preso parte a tali cospirazioni. Come giustificazione a quest'ultima grave richiesta (che chiaramente ledeva la indipendenza dello Stato serbo), Vienna ricordava che anche la Russia zarista teneva a Parigi un gruppo di agenti collegati con la «Sûreté» per controllare i movimenti degli anarchici russi in esilio.

Il commento dell'ambasciatore inglese a Vienna Bunsen rispecchiò il giudizio unanime della diplomazia internazionale su quell'ultimatum: «Il governo austro-ungarico è assolutamente risoluto a muovere guerra alla Serbia». Von Jagow afferma nelle sue memorie di aver detto all'ambasciatore austriaco che il documento era «molto aspro ed eccedente lo scopo» e di avergli dichiarato tutto il suo «stupore» perché l'ultimatum era stato comunicato al governo di Berlino quando era già partito.

(Su quest'ultima dichiarazione i franco-inglesi ebbero sempre molti dubbi: pare infatti che nei giorni precedenti il governo germanico e quello austro-ungarico si fossero ampiamente consultati in proposito).

Inaspettatamente, la Serbia accettò le condizioni esposte nell'ultimatum, con qualche riserva. Ma, quasi senza aver letto la risposta del governo di Belgrado, l'ambasciatore austriaco la definì immediatamente inaccettabile e ruppe le relazioni con la Serbia e partì per la sua capitale. Entro un mese l'Europa sarebbe precipitata nella guerra. Dell'infelice Francesco Ferdinando, occasione e pretesto allo scatenamento del conflitto, non rimase che un telegramma ai figli, spedito il giorno prima di partire per Serajevo: il chiudeva con queste parole: «Saluti e baci dal vostro papà».

Giuseppe Del Colle

U. MURSIA & C. EDITORE

Giuseppe Romatelli

1914 suicidio d'Europa

528 pagine, 46 illustrazioni, 5 cartine
volume allegato, con sopraccoperta - L. 3.200

Nel romanzo di un'epoca la ricostruzione esemplare dell'ultimo anno di vita della vecchia Europa destinata a scomparire nel turbine della guerra

È un volume della collana
"Testimonianze fra cronaca e storia"
la collana dei best-sellers:
Centomila gavette di ghiaccio di G. Bedeschi
25 luglio - crollo di un regime di G. Bianchi
La coda di Minosse di F. Trojani

U. MURSIA & C. - MILANO

QUARTO CONVEGNO CHÂTILLON DELL'INDUSTRIA TESSILE CHIERESE

Autorità e operatori economici a Rho, la modernissima tintoria della Châtillon

Ancora una volta il Sindaco di Chieri Geom. Giuseppe Manolino ha guidato gli Industriali tessili Chieresi alla visita di uno stabilimento del gruppo Châtillon, visita che si inquadra nella stretta collaborazione tra questa grande Società e la Lega degli Industriali Tessili (L.I.T.) Chieresi, che sotto la dinamica spinta del Presidente Onorario, Cav. Stefano Vergnano e del Neo-Presidente effettivo Sig. Giulio Rocco non manca occasione per mettere in grado i suoi associati di restare sempre aggiornati con le più moderne tecniche produttive.

Il convegno, oltre che per il carattere strettamente tecnico, si distingue per il suo aspetto di incontro amichevole e familiare, e ciò è opportunamente caratterizzato dalla presenza del Comm. Guido Rosazza, che da una parte rappresenta l'Unione Industriale di Torino e dall'altra la Famija Turinèisa.

Ospiti ormai tradizionali i principali collaboratori dell'Industria Tessile Chierese, nelle persone dell'Ing. Arturo Sommi, Direttore dell'E.N.E.L.-P.C.E. di Chieri, del Cav. Andrea Olivero, Direttore dell'Istituto S. Paolo di Chieri e dell'Ing. Felice Lautier.

Il convegno si è iniziato stamani presso lo stabilimento di Rho, della Châtillon, dove gli ospiti sono stati guidati dai Dirigenti della Società, attraverso i vari reparti e hanno potuto constatare l'efficienza e la modernità degli impianti, che sono divisi in tre sezioni. La torcitura, e successiva lavorazione tessile dei filati, con alta specializzazione per gli organzini sia di Viscosa che di Acetato e Poliammide, e la lavorazione fantasia di filati speciali. La parte più spettacolare è data dal reparto tintoria in filo che è attrezzato a una produzione di circa 11.000 kg/giorno di filo sia in fiocacco che in rocche e matasse.

Questo ultimo tipo di lavorazione va però sempre più perdendo di importanza nelle moderne tecnologie e infatti importanti e particolari impianti per la tintura in fiocacce e in rocche fanno sì che la tintura avvenga sotto pressione e tutta con regolazioni automatiche che consentono di ottenere partite omogenee da 20-30 kg. di minimo fino ad un massimo di 400 kg.

I trasporti manuali e gran parte dei carrelli sono stati aboliti da un sistema di trasportatori semi-automatici per il materiale da tingere, che servono le autoclavi di tintura viaggiando su monorotaie sospese; le stesse monorotaie servono anche per lo spostamento del materiale finito.

Le operazioni di centrifugazione delle rocche e matasse sono effettuate su speciali centrifughe a teste continue multiple nelle quali un sistema di carico semi-automatico introduce le confezioni che vengono estratte dopo centrifugazione, sempre in modo continuo, per essere caricate su carrelli.

Si realizza così un'assoluta costanza di spremitura dell'acqua, accoppiata alla minima deformazione delle confezioni.

I carrelli che portano il materiale centrifugato sono introdotti automaticamente, mediante spintori temporizzati, in tunnel di asciugamento, provvisti di zone a temperatura controllata e modulata secondo il programma più adatto al materiale in asciugamento. Anche il ricondizionamento dei filati viene effettuato in speciali essiccatoi a tunnel con movimento automatico dei carrelli.

Gli Industriali tessili chieresi, essendo specializzati nell'impiego di fili tinti, per la loro particolare attrezzatura nel campo dell'arredamento, dell'abbigliamento e della passamaneria, hanno seguito con particolare interesse questa prima fase di lavorazione. Pertanto, l'incontro in questo reparto con i tecnici è stato particolarmente fruttuoso per entrambe le parti.

La visita è proseguita nel reparto tintoria tessuti indemagliabili e tessuti speciali. Questo reparto è stato progettato e realizzato da un unico per il trattamento dei tessuti indemagliabili i cui pesi variano da poche decine di grammi al metro quadro, fino a qualche centinaio di grammi al metro quadro, e le cui larghezze possono superare i 4 metri. Anche in queste lavorazioni è stato fatto ogni sforzo per rendere il più possibile automatiche e a ciclo continuo le operazioni di purga, fissaggio e tintura, richieste dai filati sintetici.

La capacità produttiva di questo reparto è di oltre 4000 kg/giorno, articolati in tipi e qualità diversissimi, dalle Charmeuse di 15 den. ai tessuti pesanti e maglia bloccata alle interfodere e ai tessuti elastici in catena e in trama.

I tessitori tendisti si sono particolarmente soffermati a osservare il ciclo di lavorazione dei tessuti di «Vellon», per la prima volta realizzati in una speciale poliammide, ad alta resistenza alla luce e la cui messa a punto ha richiesto particolari prescrizioni anche in fase di tintura e finitura.

I veli per tenda sia provenienti da tessitura convenzionale, che da maglieria in catena (Raschel) vengono fabbricati ad altezza oscillante fra i 90 cm. e i mt. 3,20, richiedendo così macchinario di elasticità e adattamento notevole.

La tintoria è attrezzata anche per le moderne finiture a base di resine e altri prodotti chimici impermeabilizzanti, indurenti, ammorbidenti antistatici e antimacchia.

Un gruppo centralizzato, e comune a tutte le lavorazioni, provvede alla fornitura di vapore, acqua depurata, energia elettrica, e tutti i servizi necessari a realizzare le lavorazioni industriali.

I Signori partecipanti hanno poi raggiunto il famoso Lungo Lago di Como, dove si sono imbarcati sulla motonave Alessandro Volta addobbata con il gran pavese di rito e si sono diretti a Cadenabbia, all'Hôtel Belle Vue, dove in una atmosfera di piacevole cordialità ed amicizia, si è svolto il pranzo.

Un giro turistico pomeridiano sul Lago ha poi concluso questo incontro tra la Châtillon e i suoi amici di Chieri, incontro ormai tradizionale, che corona la collaborazione tecnica tra questa grande azienda e gli Industriali Tessili di una delle zone più avanzate nella produzione tessile specializzata, che da Chieri si irradia in tutta Italia e in tutti i paesi del mondo.

Tintura in filo sotto pressione - CHATILLON - Stabilimento di Rho

Hanno partecipato al 4° Convegno Châtillon degli Industriali chieresi i Titolari ed i Rappresentanti delle seguenti Aziende:

Tessitura ERNESTO AFFIANO - Chieri
Tessitura ARCOTEX - Chieri
Passamanerie ARITAL - Chieri
AUDISIO & NEGRO - Chieri
Tessitura CASELLI GIUSEPPE
Tessitura F.LLI CHIARA
Tessitura COTONTEX - Chieri
Cotonificio COTTINO & GABBINO - Chieri
Manifattura EUROTEXIL di GIAMPIERO DURANDO - Chieri
Tessitura FABANO GIORGIO - Chieri
Tessitura FIGLI DI LEANDRO PIOVANO - Chieri
Tessitura FIL - Chieri
Tessitura GAIDANO GIUSEPPE - Chieri
Tessitura GIUSEPPE GALLINA - Chieri
Passamanerie GAMBA LUIGI - Chieri
Tessitura GRIVA DI GIOVANNI & MANRICA GRIVA - Andezeno (Torino)
Tessitura F.LLI MASERA DI MASERA ALESSANDRO & C. - Chieri
NOVATEXIL - Chieri
Manifattura GIUSEPPE PATRINO - Chieri
Tessitura PERTILE DI PERTILE & C. - Chieri
Tessitura RAVIOLO & C. - Chieri
Cotonificio GIOVANNI RONCO DI GIUSEPPE RONCO & C - Chieri
Tessitura SAROGLIA & TAVERNA DI LUIGI SAROGLIA & FIGLI - Chieri
Manifattura TESSUTI FELICE TABASSO - Chieri
Manifattura TE-AR - Chieri
Manifattura TENDE SPERANZA - Chieri
Tessitura TINELLI PIETRO & FIGLI - Chieri
Tessitura VARETTO FERDINANDO - Chieri
Tessitura F.LLI VASINO - Chieri
Tessitura VERGNANO PIETRO - Chieri
Tessitura VERGNANO STEFANO - Chieri
Tessitura CORTE GIUSEPPE - Chieri
Passamanerie FIGLI DI GIUSEPPE ELIA - Chieri
Passamanerie M. & G. GUINO - Chieri
Manifattura GILLI & C. - Chieri
MACOTEXAR - Chieri
Tessitura CARLO QUAGLINO - Chieri
Tessitura PORTA & VERNA - Chieri
Tessitura SAIATEX - Chieri
Tessitura TESSILGABE DI GASTALDI GIUSEPPE - Chieri
Tessitura VAUDANO MARIO - Chieri
Tessitura BIANCO & BUSCO - Chieri
Tessitura FIGLI DI GIUSEPPE BERTAGNA - Chieri
Tessitura F.LLI ROLANDO Chieri
Tessitura CASALEGNO & MAGLIANO - Chieri
Tessitura VASINO & CIAUDANO - Chieri
Passamanerie CORVETTI & C. - Chieri
Tessitura CIAUDANO VINCENZO - Chieri
Tessitura FOSSATI GIORGIO - Chieri
ISABELLA & GIORDANETTO - Chieri
Tessitura PIOVANO CLEMENTE - Chieri
Tessitura RIGO ANDREA - Chieri
Tessitura VALLE & VERCELLI - Chieri
S.I.T.E.C. DI CHIABERTI - Chieri
Tessitura RUBATTO LUIGI - Chieri
INTEX - Chieri
Tessitura RAZZETTO ANTONIO - Chieri
Tessitura F. & G. MARTANO - Chieri
Tessitura OBIA & SAPINO - Chieri
Tessitura GILARDI FINO DOMENICO - Chieri
Tessitura NAVONE GIACINTO - Chieri
Tessitura FASOLIS MARIO - Chieri
MERLONE GIOVANNI - Chieri
COSTA & VAT - Chieri
SUCCESSORI D. COTTINO - Chieri
Tessitura GUNETTI G.M. - Chieri
TESSILENOVA - Chieri
Manifattura CORVETTO F.LLI - Chieri
Tessitura F.LLI TOSCO - Chieri
Tessitura GOBETTI RAG. GIOVANNI - Chieri
Cotonificio DALFINO TOMMASO - Chieri
Tessitura GIOVANNI & CARLO GASTALDI - Chieri
Tessitura AMBROGIO FAGANINI - Chieri
Tessitura SIELLA CESARE - Chieri
Passamanerie TOSCO CARLO - Chieri
Tessitura BELLOTTO ANGELO - Chieri
Tessitura F.LLI ALUFFI - Chieri
Tessitura BARBERO GIULIO - Chieri
F.LLI ROJA - Chieri
FABBRICA NAZ. FIZZI M. DEMATTEIS & C. - Casalus Vica (Torino)
Manifattura MAZZONIS - Sezione Font - Torino
TULFIZZO DI FABER & C. - Torino.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2355 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta di-l'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,90 % globale.*

Avvisi composti in neretto) tariffa doppia.

Per le inserzioni in **Data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati **ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Inviare «Pubblicità Stampa n. . . . Torino»,** *compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devessere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono assolutamente ritira presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Sono in quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e stranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia o nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio» o altri simili.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

ANCIOCCASIONE ravvivamaie, binde paranchi trapani smerigliatrici morse ingranaggi, Tabacchi, Valeggio 4.
BANCO bar con arredamento vendesi anche separatamente. Telefonare 276-671. A59736
COMPERO gruppo elettrogeno 100-150 Kw. Giri 1500. Precisare prezzo. Scrivere: Pubblicità Museucci - 87 - Aosta. A536-638.
ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telef. 352-372, Torino. O365
OFFICINA meccanica liquida macchine utensili attrezzature murature). S. Secondo 33. A67386
VENDO affari Rotoprint «R 30 S» nuovissima. Telefonare 43-829.
OFFICINA vendo pantografo tridimensionale tornio 300 x 100. Telefonare 276-862 ore pasti. A67050
RETTIFICHE nuove ed occasioni tornio mm. 1000 diam. 360 consegna pronta Rocco & C. Grugliasco. Telefonare 785-222. O2
SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, strattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Sitter, via Nizza 32.

ARTIGIANATO
L. 100 per parola

AVENDO ore libere officina specializzata cerca lavori rettifica senza centri. Telefonare 286-649.
AVVOLGIBILI bloccati? Telefonare 323-151. Un operaio è a vostra disposizione. O297
CARROZZERIA ripara collisioni-mantella vetture boxlate dissertine prezzi convenientissimi. Telefonare 578-019.
DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni fuse grandi piccoli. Telefonare 362-666. A56866
DECORAZIONI impiegazione restauri, abbellimento eseguiamo. Preventivi lavori industriali privati. Telefonare 343-471. A6567
ELETTRICISTA provetto eseguisce impianti accurati per privati ed imprese edili, riparazioni, manutenzioni. Telefonare ore pasti 255-861.
IMPIANTI riscaldamento, lavatoi, refrattari, serbatoi, costruisce ripara Bosco. Telefonare 593-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) anche fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Finestra, Torre Francia 19 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 779-826.
AFFARONE cedesi carrozzeria avviatissima. Telefonare 380-534 ore pasti.
AFFARONE Fisalmarine Mattio via Bella cede motivi famiglia vini liquori impresa minuto eventuale vendita muri. 23675
AFFARONE avendo terminazione, lavatura, bar, forte incasso, 7.200.000, Telefonare 346-007. O374
AFFIDASI gerenza rivendita pane dolciumi pasticceria. Riva, via Maxini 1. O19
ALASSIO affarone cedesi lavanderia automatica a gettone avviatissima, unica nella zona, reddito elevatissimo. Scrivere: La Ligure, via Don Bosco, Alassio. 23597
ANTICHITA' arredamento 4-8 milioni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino».
APIARIO in piena efficienza rendimento oltre milione annuo constatabile rimettesi per età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1173 — Torino». A52037
APPORTANDO 15-20 milioni offresi interessante garanzia attività, forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A70353
AUTORIMESSA attrezzata ottima posizione avviata 130 macchine possibilità dilatazione cedesi 9.000.000 trattabili. Telefonare 755-057.
AUTORIMESSA 180 auto modernissima ubicata affluente officina e garanzia a meccanico referenziato. Tel. 724-012.
AVVIATISSIMA drogheria bargata Patella, signorilmente arredata, ottimo incasso, ulla sicurezza ritiro commercio cede 7.300.000. Fasano, Novara 29. O313
AVVIATISSIMO RISTORANTE, ATTIVITA PLURIENNALE, CENTRALISSIMO, 57 AZIOSI LOCALI, ATTREZZATISSIMO, CLIENTELA SIGNORILE, UTILE NETTO 30 MILIONI ANNUI, CEDE FASANO, NOVARA 29. O313
AZIENDA commerciale alto reddito articoli industriali vasta clientela cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa $444 — Torino».
BAR analcolico avviatissimo, completamente attrezzato, zona Vanchiglia ottimo incasso, causa salute cede 3.500.000 trattabili. Fasano, Novara 29. O313
CAVALLERA. Seluzzo 21. Recapito corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O634
BAR superalcoolici, forte passaggio, vicinanza ospedale, banche, ottimo reddito; causa malattia cede 4.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O312
BORDIGHERA cedesi commercialità centrale causa vecchiaia richiesta 2.800.000. Informazioni rivolgersi Corona Felice, via Colon. Aprosio 175 Vallecrosia, Imperia. 23676
CARTOLERIA profumeria cedesi zona Francia. Telef. ore pasti 774-722.
CAUSA malattia cedesi mercerla conveniente zona intenso transito industriale. Telefonare ore pasti 784-472. A67208
CEDESI bar superalcoolici zona Francia incasso 40.000. Tel. 768-931.
CEDESI negozio, licenza confezioni, ampie vetrine ottimo affare. Telefonare 82-159. 23580
CEDESI rivendita pane 3 milioni zona sviluppo. Ermes, Telef. 524-945.
CEDO studio fotografico completo laboratorio. Telefonare 325-645.
CENTRO industriale Canavese, cedesi avviatissimo negozio abbigliamento, forte reddito, ottima commercia. Scrivere Vasco Nicola (27) Ivrea.
CERCASI gerente drogheria rendimento 100.000 mensili alloggio. Telefonare 532-142 ore pasti.
CINE gerenza e vendita, trasformabile hotel alloggi, piccole fabbrica ecc. zona collinare villeggiatura panoramica. Telefonare 366-633.
CONCEDO in gerenza famiglia comparente ristorante bar birreria. Telefono 337-906. A67161
DROGHERIA avviatissima, alloggio, incasso 160.000 dimostrabili, utile rilevante, cede 8.500.000 trattabili Fasano, Novara 29. O313
DROGHERIA barriera Milano avviamento forte sviluppo, attrezzatura completa, buon incasso, vendo 1.800.000. Fasano, Novara 29. O313
DROGHERIA vendo affare incasso giornaliero 35.000. Telef. 694-734.
ESPORTAZIONE vini, centro 5. Rita attrezzatissimo, ottimo giro affari, causa malattia cede 1.600.000. Telefonare 694-180. O313
GERENZA rivendita pane e pasticceria concedesi ottima posizione. Telefonare 377-337 ore pasti.
GIOVANE procuratore legale trasferendosi Torino cerca forma di collaborazione con avviato studio legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5576 — Torino». A68283
INGROSSO carta cordami industria, avviamento trentennale, spazioso magazzino, uffici, attrezzature complete, ottimo giro affari ulteriormente incrementabile, forte utile, cede 8.500.000, eventuale socio. Fasano, Novara 29. O313
MODISTA, centrale, avviamento decennale, ottima clientela, reddito elevato, svende ritiro commercio 2.200.000. Telefonare 694-180.
MULINO avviatissimo effilatri polsomni vicinanza Asti affittasi vendesi. Telefonare 770-634. A67293
OCCASIONE causa trasferimento vendesi commestibile via Vanzina 24.
OCCASIONISSIMA causa maternità urge cedere centrale acconciatura signore. Telefonare 521-382.
OFFICINA elettrauto zona centrale vendo causa malattia ritiro corso Svizzera 10 A, tel. 772-494.
PASTIFICIO barriera Milano, alloggio annesso, buon incasso, spese minime causa salute cede 1.300.000. Fasano, Novara 29. O313
PRIVATO cede pasticcio alimentari prezzo convenientissima. Tel. 885-009
PRIVATO vende cartoleria profumeria buon reddito vicinissima scuole. Telefonare 666-461. A67122
RISTORANTE centrale forte incasso abbinabile bar cede conveniente. Telefonare 827-976. O109
SANREMO occasionissima nuova vita pensione 55.000.000 solo 15 milioni contanti rimanenza facilitazioni (parzialmente permutabili). Scrivere «Pubblicità Stampa 5287 — Torino».
SANREMO avviatissima cedesi. Telefonare 581-184.
TABACCHERIA angolare 3 vetrine levata 1.100.000 valori 15.000.000 forte incasso, notevole minuteria, lotteria, alto reddito, formula pubblicazioni cedesi ritiro 18.000.000 trattabili. Telefonare 40-220.
RIVENDITA pane pasticceria centralissima arredamento attrezzatura completa, buon incasso cede 3.200.000. Fasano, Novara 29.
TABACCHERIA annessa accessori, buon incasso, causa malattia vendo 13.500.000 dilazionando. Telefonare 546-007. O374
TINTORIA vendesi a prezzo convenientissimo, regno una abitazione con tutti servizi. Telefonare 796-535.
TORREPAZIONE-Bar avviatissimo con alloggio, incasso 600.000 cedesi convenientemente. Telefonare ore pasti 536-671. A64493
TORREPAZIONE centrale bar cedesi malattia, buon incasso. 4.500.000. Telefonare 518-738. O374
VENDO licenza drogheria. Telefonare 393-624. A65998

1.500.000 REDDITO MENSILE DIMOSTRABILE, CEDESI DILAZIONANDO, BAR SUPER, TAVOLA FREDDA, FRONTE IMPORTANTE COMPLESSO COMMERCIALE, ADATTO FAMIGLIA, TELEF. 694-180.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. PRIVATO VENDE OTTIME CONDIZIONI ZONA CENTRALISSIMA TRE GRANDIOSI LOCALI AFFITTATI 50.000 MENSILI SERIA INDUSTRIA 7.100.000 AFFARONE. TELEFONARE 283-744. O252
A.A.A.A. VIA [illegible] alloggio nuova costruzione 1 camera cucina bagno pronta subito 2.500.000 sfiorone. Tratta Anglesio, Nizza 9. O252
A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti da privati. Telef. 546-007.
A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camere cucine entrata bagno nuova costruzione semicentrale valendola affittare ricevendi 33.000 mensili stirino impiego capitale 3.900.000. Tratta Anglesio - Nizza 9.
A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio Vanchiglietta camere servizi nuova costruzione affittato 25.000 mensili, 4.100.000. Ottimo impiego capitale. Tratta Anglesio, Nizza 9.
A. ARREDAMENI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 41-419. O159
A. ALLOGGI vende impresa pronti liberi affittasi reddito 6% contanti 50% resto rateazioni. Grugliasco, Telefonare 785-288, 780-351.
A. ALLOGGIO nuovo libero subito camere (livello servizi, piazza Bottini, privato vende L. 4.800.000. Telefonare 577-053. A66896
A. AVIGLIANA zona deliziosa, prospiciente sciate merci, vendonsi alcuni costruendi vasti locali, adatti industria alimentare. Telef. 521-656.
A. BERNINI zona, in piccolo condominio vendo direttamente ultimi alloggi lussuosissimi, aria condizionata, piena sesta altrico due camere salone cucina doppi servizi, piano primo tre camere salone cucina doppi ingressi indipendenti, piano rialzato tre camere cucina servizi, altro studio due camere servizi. Telef. 761-758.
A. TERRENO mq. 2200 vicinanza Rivoli su strada statale vendesi cantieri con casetta. Telef. 877-033.
A Chivasso vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, comforts moderni, stradale Torino 48. Telefonare 527-420. O436
A migliore offerente privato urge vendere alloggi nuovi Grugliasco, ottimo reddito. Telef. 487-219 ore 19-21.
A Montosso, altitudine 1800, incantevole stazione climatica, vendiamo alloggi 1-2-3 camere, comforts moderni. Telefonare 527-420.
A Pollone vendo L. [illegible] casa 3 camere, servizi, 2 mansarde, giardinetto, necessaria ristrutturazione. Telefonare mattino 41-420.
A Porta Nuova, alloggio dieci locali, mq. 260, due entrate, libero subito, 22.000.000. Accluardi, Settembre 58.
A Rivoli vendo alloggi lussuosi in palazzina panoramica, signorile sole villa centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, ristrutturati. Telef. 521-586.
A Susa vendo terreno fabbricabile. Telefonare 2286 Susa ore ufficio.
ALA di Stura, terreno centrale ottime esposizione vendesi. Telefonare ore ufficio 760-312. A68145
A 15 km. Sestriere magnifico condominio Week-end, architettonico, servizio ristorante, sala giochi bambini, garages, vendesi. Prezzi eccezionali, dilazioni. Telef. 773-568.
ABBIAMO da vendere anche troppi magazzini silos ai 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.
ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito ristrutturati più mutuo. Visita via Lombriasco [illegible]. O739
ACCIAITAMI zona centrale appartamento signorile mq. 200 circa nuova costruzione, doppi e tripli servizi, consegna pronta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1457 — Torino».
ACQUISTO casetta arte giardino zona Manfredo Astigiano, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3508 — Torino».
ALASSIO, Perca Pier del Vento, Galliano 17, vendesi alloggio viale mare due camere salone cucina. Mutuo. Rivolgersi custode oppure Centro Rivoli via Fratelli 148, Torino, tel. 772-450.
ALLOGGETTO camere cucina ingresso retro, libero, Francia 85, italiano 467-587. O325
ALLOGGI a Grugliasco a 100 metri corso Francia, 2 e 3 camere servizi, termo casa 6 anni, esente. 1.450.000 a camera vendonsi. Tel. [illegible]
ALLOGGI box finissimo accurate stabile presso piazza Massaua vendonsi. Telefonare 53-242.
ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino, tutti comforts, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venezia 218. Telef. 397-142, 60-518.
ALLOGGI, Stazione sognale Orbetello (adiacente corso Lombardia) 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, accuratamente rifiniti, pronti settembre, impresa vende direttamente 2.300.000 camera. Negozi luminosi ogni superficie 120.000 mq. Visite cantiere 9-12, 14-19,30 domenica compresa. A66752
ALLOGGIO centrale eccellente V piano casa signorile 3 camere, salone, doppi servizi vendesi 23.000.000 mutuo compreso. Telef. 753-057.
ALLOGGIO altamente signorile, Piazza Colombo, otto locali, mq. 200, 32.000.000, Accluardi, Settembre 58.
ALLOGGIO centralissimo, casa moderna, otto camere, mq. 240, libero subito, 28.000.000. Accluardi, Settembre 58. O367
ALLOGGIO condominio posizione bellissima completamente arredato vendesi affittasi Carvinia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1865 — Torino».
ALLOGGIO Laigueglia ammobiliato 5 camere doppi servizi garage giardino vendesi. Telefonare 547-593.
ALLOGGIO Laigueglia 3 camere servizi altro 1 camera servizi vendesi. Telefonare 547-593. A67126
ALLOGGIO (Piacenza) nuovo 3 camere servizi garage 5.500.000. Telefonare 522-043. O246
ALLOGGIO signorile, corso antica Piazza Armi, sei camere, cucina, due sobate, libero subito, 30.000.000. Accluardi, Settembre 58. O367
ALLOGGIO signorile libero (Chiusa Salute), tre camere tinello 9.500.000 Telefonare 315-318. O159
ANDORA vende villino vicinissimo mare 16.500.000 pagamento rateale. Telefonare 78-944 Imperia.
ANTICA Piazza Armi, alloggio dodici locali, mq. 315, libero subito. 50.000.000. Accluardi, Settembre 58.
ANTICA Piazza Armi, intera piano palazzina, grande giardino, autorimessa, vendesi libero. Accluardi, Settembre 58. O367
APPARTAMENTI abitabili subito da 3 e 5 camere doppi servizi zona residenziale piazza Rivoli vendonsi mutuo e facilitazioni pagamento. Telef. 722-559 ore 9-12 e 15-18.
APPARTAMENTI ALTAMENTE SIGNORILI 3-6 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI, CENTRALISSIMA LUOGO, VETRINE ESPOSIZIONE E MAGAZZINO, MUTUO E FACILITAZIONI PAGAMENTO. CANTIERE CORSO FRANCIA 276. O305
APPARTAMENTI, Crocetta, attenzione signorile: salone, 3-4-5 camere, cucine, doppi tripli servizi, due ascensori, doppi ingressi vendiamo, corso Duca degli Abruzzi ang. corso Peschiera. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 580-642, 53-913.
APPARTAMENTI Riva Ligure, 3 camere cucina, bagno, grande terrazze, vista mare, secondo piano. Vendo 15.000.000 trattabili, volendo ammobiliato. Gabetti, XX Settembre 12.
APPARTAMENTI signorili, ottime finizioni, 2-5 camere e servizi, vendonsi direttamente via Boston. Mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 372-468. O139
ARONA 4 vende alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Visite feriali 15-17.
ATTICO corso Francia (piazza Rivoli) vendesi affittasi 4 camere salone cucina doppi servizi terrazzo panoramica. Mutuo. Telefonare 772-450.
ATTICO superpanoramico nuova costruzione contrada assolata signorile salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Telefonare 599-775.
AURORA, alloggetto camera, cucina, termobagno, ascensore, 3.800.000. Accluardi, Settembre 58. O367
AUTORIMESSA nuova affittasi, reddito 7% richiesta 36.000.000 vendesi. Telefonare 537-978.
AUTORIMESSA vende muri direttamente 1800 metri, reddito 7.200.000 annui. Mutuo. Telefonare 591-469.
BARRIERA Milano Passante 29 visite 17-18,30 vendo convenientissimi alloggetti occupati Torino bagno locali uso magazzino negozio.
BASSO fabbricato piazza Bengasi 20 mq. adatto laboratorio, deposito, vendo 4.500.000. Telefonare 694-180.
CASA corso Francia, seminuova redditizia, 30 camere, vendesi Telefonare 381-683 mattino. A65207
CAV. Conti, Archivescovado 3, vende alloggio quarto camera cucina servizi. 4.200.000. O114
CAV. Conti, Archivescovado 3, vende centralissimi locali 90 mq. 7.500.000 reddito 7%. O114
CAVORETTO, vendesi terreno mq. 2500 fronte strada asfaltata, progetto approvato camera 15. Scrivere «Pubblicità Stampa 348 — Torino».
CAUSA assetto vende alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 544-936.
CENTRALISSIMI alloggi signorili vendonsi nuovo palazzo via Rossini angolo S. Giulia. A64400
CENTRO Crocetta via Bove 5 impresa ing. Dansasi vende alloggi signorili ogni confort. O16
CHIAVES vendesi ville nuove camere giardino terreno. Telefonare 520-861 Juriati. A70180
COCCONATO vende cascina 15 giornate case bellissima residenza rustico luce acqua strada propria 200 metri provinciale posizione incantevole 15.000.000 trattabili. Telefonare ubicio 384-505, ore pasti 353-668. O135
COLLINA Pinerolo, villa 2 piani, parco 3500 mq., pozzo, termosifone, garage, doppi servizi 38.000.000. Telefonare 894-180. O313
COMPRERei, ultimerei alloggio 1-2 camere servizi piano terreno anche cortile purchè luminoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino».
CONCESSIONARI IMPORTANTE MARCA D'AUTO PER INTRODUZIONE ZONA DI AMPIO SVILUPPO IN CHIERI IMMOBILIARE VENDE GARAGE NUOVA COSTRUZIONE PER ESPOSIZIONE ATTREZZABILE PER OGNI SERVIZIO MQ. 1000 A RICHIESTA VENDE UFFICI E ALLOGGI PER PERSONALE. INFORMAZIONI TELEF. 20.918 TORINO. A67013
CORSO Sebastopoli alloggio 8 camere doppi servizi interno cortile piano terreno vendesi 8.000.000. Telefonare 581-694. O927
CORSO Vittorio (Doringhieri) alloggio tre camere, cucina, libero subito, 11.500.000. Accluardi, Settembre 58. O367
COSTRUTTORE vende Mirafiori 3-4 camere pronti foglio. Tel. 890-979.
CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi impianti servizi. Telefonare 581-694.
CROCETTA vendesi alloggio signorile 4 camere cucina servizi. Tel. 581-694.
DUE camere servizi, terzo piano terreno Doringhieri adatto studio-laboratorio vende studio rag. Satragni, Cornale 22. O314
DUE mansarde libere subito (piazza Bodoni) 3.000.000. Tortincas, Cavour 7. O159
FOSCOLO 6, vendesi splendida camera cucina, libero subito, vendesi altro attiguo 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 60-003.
IMMEDIATE vicinanze piazza Statuto vendo locale 180 mq. fronte via. Telefonare 555-348. O13
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-558. O76
IMPRESA edile vende in Michelino in casa signorile alloggi spaziosi grandi 1-2-3 camere tinello e servizi 1.850.000 per camera. Particolari dilazioni di pagamento. Telefonare 513-588 280-626.
IMPRESA ing. Durassi vende corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 280-538.
ISTITUTO finanziario acquisterebbe casa preferibilmente con locali macchine o bassa, vecchia nuova costruzione, massimo 300.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 578 — Torino». O1016
LAIGUEGLIA vendesi alloggio panoramico tre letti soggiorno cucina servizi 8.000.000. Telef. 556-027.
LOANO condominio «4 cos...» vende signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-070. O227
LOTTINO per casetta Orbassano Rivalta mq. 560 vende. Telefonare 655-782. O1000
MADONNA Campagna, 2 camere tinello cucinino servizi, nuovo, vende 4.500.000 più mutuo. Tel. 237-775.
MQ. 1000 per basi fabbricati Serriera Lucento vende. Tel. 544-936.
NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visita cantiere. Telefonare 761-301.
NOLI condominio «Una terrazza sul mare» vende signorili alloggi. Telefonare 373-970. O227
NOLI vendesi alloggio due camere cucina servizi vista mare nuovo pronto subito. Telefonare 689-377 pasti.
NONE, vendesi terreno mq. 5000, fabbricabili, fronte strada asfaltata, tutti servizi, progetti villette approvati, dilazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino».
OCCASIONI, muri regolo affittasi vende 100.000 mq. corso Francia. Telefonare 487-055. O326
POSIZIONE panoramica dintorni Nizza Monferrato vendesi casa moderne-le con giardino e complesso fabbricati indipendenti 30 vani effettivi, due negozi, ampio cortile, portici, fienili, cantine, vigneto e campo annessi mq. 13.000 circa. Scrivere a Pubblimen casella 141 Biella.
PRIVATO vende dintorni Asti casa panoramica cinque 4 camere più rustico, fruttato giardini orto terreno acqua luce comodità L. 4.800.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 5455 — Torino». A65928
**PRIVATO

Una scoperta americana

L'intelligenza aumenta con l'età

Dell'argomento si è molto discusso in questi giorni in Senato, dove hanno fatto sensazione le teorie di uno psicologo che ha interrogato 127 anziani ex studenti - Alcuni decenni dopo, essi hanno risposto a una serie di «tests» più brillantemente di quanto avessero fatto in gioventù

Roma, mercoledì sera.

Il mercurio del termometro cresce, inesorabile, nella capitale. Il sole infuoca le pietre di Roma, ma deputati e senatori, rinfrancati un poco dall'aria condizionata che c'è a Montecitorio e a Palazzo Madama, lavorano con ritmo intenso. Il Senato della Repubblica, che ha ripreso ieri i suoi lavori, ha visto, come sempre, presente in aula il senatore Giovanni Battista Bertone, il decano dell'assemblea, che nonostante i suoi 89 anni, ha guidato di recente i lavori della «Commissione speciale dei cinquanta» per l'esame preliminare del bilancio semestrale dello Stato. Lo ha fatto con una energia che ha stupito tutti.

L'età media dei senatori della Repubblica, anche in questa legislatura, è sui 59 anni, non lontana cioè da quella di Bertone. A Palazzo Madama, nel salone dei re, si è comunque discusso molto, in questi giorni, dell'opinione dello psicologo americano Owens, secondo il quale le facoltà mentali, anziché diminuire, migliorano con la vecchiaia. Così vivo interesse i senatori anziani, tra cui Giovanni Battista Bertone, hanno dimostrato dalle rivelazioni del dott. William A. Owens junior, direttore della sezione di psicologia dello Iowa State College, il quale è riuscito a rintracciare una serie di punteggi conseguiti nel 1919 da 178 studenti sottoposti ad un «test» di capacità mentale, e dopo aver sottoposto allo stesso esame 127 di essi, oramai uomini maturi, ne ha tratto sorprendenti risultati.

In sintesi, Owens ha dimostrato la secolare convinzione che la mente umana, al pari del corpo, decade necessariamente ed inevitabilmente con l'inesorabile passare degli anni. «Non esiste alcun indizio — ha dichiarato lo Owens — che la mente dei 127 ex studenti su 178, si sia arrugginita in 45 anni: al contrario la maggior parte delle facoltà mentali dei soggetti è enormemente migliorata». In realtà i 127, sottoposti allo stesso «test» di nove lustri prima, hanno conseguito un miglior punteggio.

Secondo un altro psicologo americano, il dott. Clarck Tibbets, uno dei direttori del Dipartimento della Sanità degli Stati Uniti «la mente può continuare ad accrescere le sue facoltà fino agli anni della vecchiaia, finché si continui ad usarla. Gli anziani sono, infatti, i precursori di un nuovo risveglio della vita grazie alla medicina ed alle tecnologie moderne, il che, forse, testimonia l'opinione che si può aggiungere una nuova dimensione alla ciclità». Mai parole sono giunte più gradite agli orecchi degli anziani parlamentari italiani, e non solo alle loro.

Vittorio Statera

Registrata una flessione nei depositi bancari

Roma, mercoledì sera.

I depositi presso le banche italiane hanno raggiunto a fine aprile 1964 la cifra di 15.704,6 miliardi di lire contro L. 15.785,2 miliardi a fine marzo 1964 e L. 14.553,2 miliardi a fine aprile 1963.

Il rapporto percentuale impieghi-depositi delle aziende di credito italiane che a fine marzo 1964 era del 79,8 per cento (contro il 75,4 per cento a fine marzo 1963) — secondo un'informazione dell'«Agenzia Economica Finanziaria» — a fine aprile 1964 era sceso al 79,3 per cento (contro il 76,9 per cento a fine aprile 1963).

LA FOLLE MODA HA ATTRAVERSATO LA MANICA

Oggi in vendita a Parigi i «topless»

Si potranno acquistare in una «boutique» e in un grande magazzino della «banlieue» - I «grandi» della moda francese contrari al «bikini monopezzo» - Indignazione in Svezia

La stellina Daphne Davis ha presentato il costume da bagno «topless» in una piscina di Parigi. Alla presenza del marito, il ballerino americano Nicolas Polgenko (al centro) la giovane è intervistata da un radiocronista (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

Il designer *Rubens Torres*, americano, ma da anni affermatosi a *Parigi*, ha presentato ieri i due modelli di «costume monopezzo» da lui disegnati ed ha dichiarato che i primi esemplari di quei modelli saranno messi in vendita, probabilmente oggi stesso, in un'elegantissima boutique di Avenue Foch ed in un grande magazzino della banlieue.

Dei due modelli uno segue la «linea Yankee», vale a dire che è costituito da calzoncini non eccessivi provvisti di bretelline che si incrociano sul petto e sulla schiena, mentre l'altro, vuol sempre, secondo il designer, «la risposta francese nel campo del topless». Si tratta, in sostanza, di un succinto bikini sprovvisto del pezzo superiore e lo stesso *Ruben Torres* si rende conto che qualsiasi proprietaria di un normale bikini «classico» può adeguarsi, qualora lo voglia, al topless senza dovervi acquistare espressamente.

Intanto nel mondo della haute couture parigina le reazioni dei maghi della moda femminile sono sull'altro negative. *Jacques Saterel*, ad esempio, non ha esitato a dichiarare: «Si tratta d'una vendetta che non lascerà conseguenze, salvo qualche multa alle donne che, in cerca di facile pubblicità, si faranno sorprendere in pubblico con questo orrore che ci viene d'oltre Atlantico. Sarebbe bene che gli americani si limitassero a mandarci missili e sottosegretari di Stato in visita ufficiale, lasciando a noi europei di stabilire la moda anche in campo balneare».

Lo chauvinismo *francese*, tuttavia, non ha perso l'occasione per manifestarsi. Più d'un giornale ricorda che già nel quindicesimo e sedicesimo secolo le nobildonne francesi indossavano abiti da gala che lasciavano completamente scoperto il seno e che durante e dopo il primo impero le signore frequentavano i salotti indossando abiti da sera i cui bustini erano fatti di tessuto trasparente.

Pierre Cardin comunque *afferma* che il topless «non solo pecca di cattivo gusto, ma non ha alcuna possibilità di affermarsi». «Infatti — *spiega* il noto couturier — da che mondo è mondo le belle donne non hanno mostrato il loro seno non hanno esibito a scoperto quando si trovavano in luoghi privati come yachts, piscine private, spiagge riservate. Invece le donne che il seno bello non hanno, non lo fanno mai fuori la faccenda dell'elioterapia il più integrale possibile ma sostengono al contrario che il reggiseno accentua la bellezza femminile. Ora, poiché le donne con il seno "ostensibile" sono una minuscola minoranza, il topless non avrà mai di moda».

Intanto *la protagonista* del primo «show» *francese* del topless cioè *la bella attrice Daphne Davis*, la cui fotografia con un «mezzo bikini» hanno fatto ormai il giro del mondo, si è rifiutata di posare per i fotografi in una piscina pubblica de Neuilly de Boulogne. «Ho accettato di fare la modella per il topless — ha dichiarato la bella ragazza bruna — così come avrei accettato di posare senza abiti per una rivista di naturismo o in film. Ma questo non significa che accetterei di indossare il topless per mio gusto personale».

Parigi e *Svezia*, il paese del nudo integrale, le reazioni sembrano, almeno finora, decisamente contrarie al topless. Alcuni giornali ricordano che nel 1949 due giovanissime ribelle bionde furono condannate su denuncia di una vicina di casa perché, dal balcone del loro appartamento, facevano i bagni di sole completamente nudi. In quella occasione la corte ritenne che se è perfettamente lecito, in nome della sacra libertà individuale, spogliarsi del tutto sulle spiagge naturiste, nei club fanghi se privati spesso solo di nome) e nelle saune pubbliche, il nudo — maschile o femminile — offende per sempre il comune senso del decoro e pertanto è penalmente perseguibile.

L'attrice *Lena Tarp*, che è dunque non *che* una giovane nu*da* in un film in Svezia, ha definito «orribile» il mezzo bikini ed ha spiegato: «Non al fascino di moralismo, ma di natura; una donna che si scopre tutta si sminuisce agli occhi dei signori uomini».

Quanto poi ai modelli americani di topless, quelli, cioè provvisti di spallino, la bella attrice ha detto: «Sono di cattivo gusto, sono goffi, sono brutti come i vestiti che vediamo indossare a certe cantanti ed attrici americane che compaiono in show televisivi *made in Usa* e comparsi dalla nostra televisione».

A Londra una *graziosa infermiera* d'ospedale, sposata e madre di un bimbo di tre anni, si è fatta fotografare nella salotta di prova di un negozio di abbigliamento mentre sta provando un abito da sera «topless». Assistono alla prova, oltre alla venditrice, il marito, della sparo *(che fa il vigile del fuoco)*, ed il piccolo Tony.

L'infermiera, che si chiama Margaret Griffith ha concesso che la *fotografia* venisse pubblicata sulla prima pagina del Daily Express ed analogo permesso ha dato suo marito.

«Perché tante storie e tanto scalpore?» *ha chiesto Margaret Griffith, che ha soggiunto*: «Il vestito mi piace e lo indosserò a qualche festa familiare, o in casa di amici. Anzi per inaugurarlo domani sera mio marito ed io inviteremo a casa nostra qualche coppia di amici».

Enrico Cassano

Toni Lee Shelley, l'indossatrice arrestata perché portava un bikini «topless» su una spiaggia di Chicago, è comparsa in tribunale per il processo istruttorio. Accusata di comportamento indecente, ella sarà giudicata da una giuria il 10 luglio prossimo (Telefoto)

Alla Corte d'Assise d'appello di Brescia

Chiesti 8 anni per l'avvocato che uccise per un sorpasso

Nel nuovo processo al professionista milanese il P. M., al termine della sua requisitoria, ha richiesto ai giudici di confermare la sentenza di primo grado

Dal nostro corrispondente

Brescia, mercoledì sera.

Si è iniziato stamane, alla Corte d'assise di appello, il processo contro l'avvocato di Milano Ernesto Casabuoni, 52 anni, che il 24 febbraio 1959 compì quello che è passato sotto il nome di «delitto del sorpasso». L'avv. Casabuoni, all'incrocio fra via Filippetti e corso Porta Romana, a Milano, si arrestò al semaforo che segnava rosso. Mentre attendeva che cambiasse colore, si avvicinarono alla portiera della sua vettura due tipi robusti, certi Augusto Pellegatta, 37 anni, e il figlio Aurelio, 23 anni, in atteggiamento minaccioso. Sopraffatto il figlio si mostrava adirato e investì l'avvocato di improperi e arrivò a colpirlo con schiaffi.

L'avvocato, ritrattosi sul sedile verso la madre di 81 anni che aveva al fianco, per difendersi estrasse dalla tasca destra del cappotto una pistola e fece partire due colpi. Il Pellegatta stramazzò al suolo, colpito ad un braccio e alla testa. Dopo un quarto d'ora giunse sul posto un vigile urbano e con l'auto giudiziaria dello stesso accompagnò provvido e trasportare all'ospedale il Pellegatta, dove però giunse cadavere.

Imputato di omicidio volontario, il Casabuoni venne dalla Corte d'assise di Milano ritenuto colpevole del reato ascrittogli e per la concessione delle attenuanti generiche, della provocazione e del danno ricercato, venne condannato a 8 anni di reclusione. Pubblico ministero e difesa impugnarono il verdetto. La Corte d'assise d'appello, accogliendo in seguito le argomentazioni a favore dell'imputato, lo dichiarò non punibile per avere agito in stato di legittima difesa, ampiamente motivando questo convincimento. Nuovo ricorso del procuratore generale e la Cassazione, investita del nuovo giudizio, rimise gli atti alla Corte d'assise d'appello di Brescia.

Presiede la corte d'assise d'appello odierna il dott. Grilo, con giudice a latere il dott. Molfese. L'accusa è sostenuta dal sostituto procuratore generale dott. Pianta. L'avv. Casabuoni è difeso ancora dall'avv. Giovanni Bovio di Milano, che ha a fianco l'avv. Mario Bianchi di Brescia.

All'udienza di stamane, dopo l'interrogatorio dell'imputato, ha preso la parola il P. G. dott. Pianta che ha terminato la sua requisitoria a mezzogiorno. Egli ha chiesto ai giudici di confermare la sentenza di primo grado,

L'avv. Ernesto Casabuoni

con cui l'avv. Casabuoni era stato condannato ad otto anni di reclusione, come le attenuanti generiche della provocazione e del danno ricercato.

Il dott. Pianta ha ammesso che, senza dubbio, vi è stata provocazione, ma non è poi sussistito lo stato di grave pericolo perché, fra le altre circostanze, quando l'imputato era sotto la minaccia del Pellegatta padre e figlio, il semaforo era passato al verde e quindi, ragionevolmente, egli avrebbe potuto sottrarsi a qualsiasi ragionevole minaccia incombente.

Dopo il P. M. ha cominciato a parlare l'avvocato Giovanni Bovio, di Milano, per la difesa.

a. m.

Giovane ferito in treno da un colpo di fucile sparato dalla campagna

Venezia, mercoledì sera.

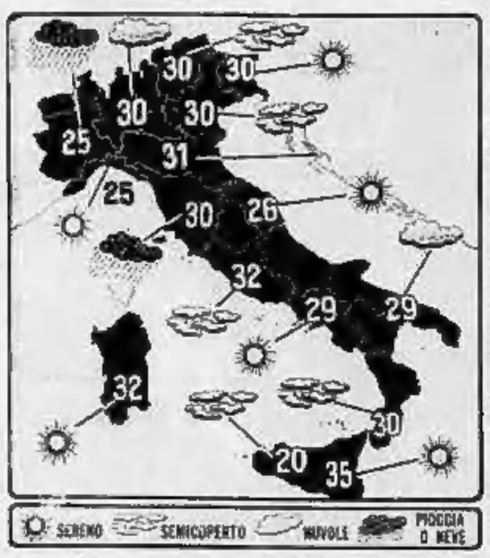
La polizia sta svolgendo indagini per chiarire le circostanze di uno strano episodio di cui è stato protagonista, alcuni giorni fa, un marinaio di leva, il diciannovenne Albino Pozzetto, abitante a Grado (Gorizia).

Il giovane, l'11 giugno scorso, era salito a Carvignano del Friuli sul treno per Venezia, dove doveva passare la visita medica di controllo per l'arruolamento in Marina. Quando il treno aveva ormai superato Mestre, il Pozzetto, passando nel corridoio dove i vetri erano stati tutti abbassati, era stato colpito alla testa ed era caduto a terra perdendo sangue da una piccola ferita. Soccorso dal controllore e da un agente della «Polfer», il giovane era stato poi medicato da un infermiere al pronto soccorso della stazione di Venezia e quindi, sebbene ancora intontito dal colpo, si era recato all'ospedale militare.

Dopo essere rimasto in ospedale anche il giorno successivo per i controlli, ed avere subito un'altra medicazione alla ferita, il Pozzetto era ritornato a Grado, dove però, perdurandogli un persistente mal di capo, si era deciso a presentarsi a quell'ospedale per le cure del caso. Gli furono fatte delle radiografie e si accertò così la presenza di un corpo estraneo tra la pelle e le ossa craniche. Sottoposto ad operazione, al giovane venne estratto un proiettile cal. 22 schiacciato, che, sparato dalla campagna di Mestre, era andato a colpirlo casualmente alla nuca.

Le condizioni atmosferiche sempre buone nelle Riviere

Violenti temporali notturni nel Monferrato



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, mercoledì sera.

Cielo da sereno a quasi nuvoloso su tutta la regione ligure. L'atmosfera è tersa, con una percentuale di umidità dell'aria molto alta.

Venti deboli variabili, ma prevalentemente provenienti da sud, fanno prevedere per le prossime ventiquattro ore un leggero peggioramento del tempo, con cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, aria sciroccale e probabili temporali nelle ore pomeridiane.

Alassio, mercoledì sera.

Cielo sereno con temperatura di 24° ad Alassio e di 25° a Laigueglia e mare calmo, limpido e trasparentissimo, favorevole alla pesca subacquea. Alcuni giovani ieri pomeriggio hanno fatto un bottino fortunato consistente in più di 20 cernie e un centinaio di polpi.

Sanremo, mercoledì sera.

Cielo sereno, non ostacolato nemmeno da foschia. Il mare è leggermente mosso. Temperatura alle 8 di stamane: 22 gradi.

Casale, mercoledì sera.

Alcuni violenti temporali si sono scatenati questa notte rovesciando forti quantitativi di acqua sul Monferrato e provocando l'ingrossamento dei torrenti della zona. A Casale i vigili del fuoco sono al lavoro da parecchie ore per prosciugare i locali seminterrati di una cooperativa alla periferia sobborgo Ronzone, invasi da circa un metro d'acqua. Numerose le chiamate nella notte anche da parte di famiglie casalesi che hanno avuto le cantine allagate. Il tratto della statale 31 fra San Germano di Casale e Cecimiano Monferrato è stato per oltre due ore ricoperto da 30 cm. di acqua proveniente dal torrente Grana, il cui livello ha superato quello della strada.

Alessandria, mercoledì sera.

Piove da stamane su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura si è lievemente abbassata e stamane in città il termometro era sui 22 gradi.

Asti, mercoledì sera.

Un temporale, preceduto da lampi e tuoni, si è abbattuto questa notte su Asti e provincia. L'acqua è caduta a catinelle per circa mezz'ora. Non si registrano danni. Stamane il cielo è completamente nuvoloso. Alle ore 7 la temperatura era di 14 gradi.

Cuneo, mercoledì sera.

Il cielo è completamente coperto da una cappa di spesse nubi nere. Alle 5 ha cominciato a piovigginare. La temperatura è in diminuzione.

Vercelli, mercoledì sera.

Il cielo minaccia temporale. La temperatura alle 7 era di 19 gradi.

Aosta, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche continuano ad essere ottime in Valle d'Aosta. Anche stamane il cielo è sereno e la visibilità sui massicci buona. Temperatura alle ore 8: Aosta 15°, St. Vincent 20°, Courmayeur 16, Cervinia 9.

In Assise il dramma familiare di Bosio

Il P. M. propone una lieve pena per il vecchio che sparò al nipote

Favorevole alla diminuente della seminfermità mentale, ha chiesto per l'ultraottuagenario due anni di reclusione ed il ricovero per altri due in casa di cura - Un anno e due mesi per il giovane ferito che angariò lo zio

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Il vecchio possidente di Bosio Antonio Ghio, ottantacinquenne, che il 27 giugno 1963 sparò contro il nipote Bartolomeo Ghio di 31 anni, ferendolo piuttosto gravemente al braccio, si è difeso stamane davanti alla Corte d'Assise di Alessandria dalla contestatagli accusa di tentato omicidio, asserendo di non aver voluto uccidere il congiunto, nonostante le innumerevoli angherie subite da costui prima e dopo la spoliazione del suo patrimonio.

«Sparai contro mio nipote in un momento d'ira, dopo uno dei violenti litigi con il Bartolomeo, ma senza alcuna intenzione di ucciderlo. I pallini del fucile rimbalzarono e colpirono mio nipote. D'altra canto, alla mia età e nelle mie condizioni fisiche è estremamente difficile prendere la mira esatta. Non nutro alcun sentimento di odio verso di lui e in quel momento neppure lo vedevo, perché era nascosto da una tenda all'ombra della quale dormiva».

L'ultraottuagenario ha proseguito dichiarando che il giovane parente lo maltrattava, rifiutava di rifornirlo di vino e legna violando impunemente gli accordi intervenuti fra di loro, al momento della cessione al Bartolomeo della sua proprietà terriera, con essendo più in grado di lavorare per l'età avanzata.

A conferma del violento temperamento del nipote, l'imputato ha asserito che un giorno costui sfondò la porta della sua camera, essendosi egli rifiutato di aprirgli poiché aveva costantemente paura di lui e temeva di esserne percosso.

La parte lesa che nello stesso tempo è anche imputato, dovendo rispondere di violazione di domicilio, ha negato recisamente tutte queste circostanze, asserendo di avere sempre provveduto alle necessità del vecchio zio e smentendo di avere bisticciato con lui nei giorni precedenti la sparatoria. Le ferite riportate lo hanno reso in parte inabile al lavoro.

Anche di fronte alle contestazioni del presidente della Corte dott. Aragnetti, il quale lo ha rimproverato per il suo atteggiamento palesemente reticente, il Bartolomeo Ghio non ha mutato la linea difensiva così come quella accusatoria, attribuendo interamente all'anziano congiunto la responsabilità della sparatoria, poiché egli, a suo dire, mai lo avrebbe provocato o tiranneggiato.

Alcuni fra i testimoni e in special modo la madre sua, Agnese Castaldo vedova Ghio, lo hanno peraltro smentito, ribadendo che il Bartolomeo è violento e manesco, tanto che una volta dovette intervenire il sindaco di Bosio per cercare di rappacificare gli animi inaspriti in modo da far temere il peggio.

In base alla perizia medico-legale, il Bartolomeo Ghio riportò lesioni guarite in 65 giorni, mentre la perizia psichiatrica ha definito parzialmente infermo di mente l'Antonio Ghio.

Per quest'ultimo il P. M., dott. Acquarone ha chiesto la condanna a due anni di reclusione oltre al ricovero, per altri due anni, in una casa di custodia e cura quale responsabile di tentato omicidio, con la diminuente del vizio parziale di mente e la concessione delle attenuanti generiche e di quella del risarcimento del danno. Per il Bartolomeo Ghio il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a un anno e 2 mesi di reclusione, di cui un anno condonato.

Hanno quindi preso la parola i difensori avv. Bianchi per Antonio Ghio e avv. Delfrate per il Bartolomeo Ghio.

Giovanni Camagna

Due ragazzi annegano in un canale presso Roma

Roma, mercoledì sera.

Due ragazzi, Mario Religgi di quattordici anni e Luigi Della Starza di sedici, sono morti annegati nelle acque di un canale dove si erano tuffati in cerca di un po' di refrigerio. La sciagura è avvenuta a Villalba, tra Ponte Lucano e Guidonia, presso Roma.

Al Tribunale di Vercelli

Punito con il carcere un abbraccio rubato

Vercelli, mercoledì sera.

(c. s.) Un abbraccio ad una donna che «gli aveva fatto girare la testa», è costato una condanna in Tribunale ad un immigrato meridionale. Si tratta di Nunziato Limina di 22 anni abitante a Vercelli.

Il giovanotto si era invaghito della ventiquattrenne Nunziata Gaggeri abitante pure a Vercelli, sposata e anch'essa immigrata dal meridione. Il Limina non sapeva o non pensava che alla donna amata, ma gli mancavano le occasioni per avvicinarla e dichiararle i suoi sentimenti. Decise di creare il pretesto per un incontro. Il 5 settembre di due anni or sono il giovane si presentò in casa della Gaggeri per chiederle informazioni a cui l'interpellata rispose di buon grado. Vinto dal suo impulso amoroso, esasperato dalla dolcezza di quel colloquio il Limina ad un certo punto abbracciò l'interlocutrice, ma la donna reagì urlando e chiamando aiuto e l'innamorato fuggì.

La Gaggeri sporse denuncia ed il giovane ha dovuto ora comparire dinanzi ai giudici del nostro Tribunale che lo ha giudicato per tentata violenza: egli è stato condannato a cinque mesi e dieci giorni di reclusione con i benefici della condizionale e della non iscrizione.

Minime le adesioni

Lo sciopero della Fiom alla «Cogne» di Aosta

Aosta mercoledì sera.

(l. u.) Stamane alle 6 gli operai degli impianti siderurgici della società nazionale «Cogne» di Aosta, aderenti alla Cgil, hanno incrociato le braccia, pur rimanendo al loro posto di lavoro. Allo sciopero bianco, che avrà la durata di quattro giorni e che terminerà alle ore 6 di domenica, non hanno aderito i lavoratori aderenti alla Cisl e al sindacato autonomo.

Secondo dati forniti dalla direzione (che per opporsi allo sciopero attuato all'interno dello stabilimento con possibili pressioni sui non aderenti aveva offerto un riposo di conguaglio) al primo turno di stamane le astensioni dal lavoro sarebbero soltanto 96 su 1937. Tutti gli altri forni, di cui forse si tenterà di ottenere lo spegnimento all'inizio del secondo turno delle ore 14. Metà degli impiegati hanno chiesto ferie mentre gli altri lavorano regolarmente.

Stamane nel Biellese

Feriti due pompieri nell'urto di un'autobotte

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Due vigili del fuoco del distaccamento cittadino ieri sera sono rimasti feriti in un incidente stradale subito mentre accorrevano in un cascinale per spegnere un incendio. Dalla caserma del villaggio «La Marmora» erano partite due autobotti che procedevano a tutta velocità, leggermente distanziate l'una dall'altra. In una curva, ad Occhieppo Superiore, dalla cisterna del primo veicolo, per effetto degli scossoni, usciva dell'acqua che rendeva viscido l'asfalto. Pochi istanti dopo giungeva l'altra autobotte che slittava finendo contro un muro.

I vigili Giovanni Bosco di 32 anni che era al volante e Gianfranco Barberis, di 21 anni, hanno riportato ferite fortunatamente lievi.

Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio
Sede di Torino - Via Principe Amedeo 17

COMUNICATO ALLE FAMIGLIE SULLA PREPARAZIONE LINGUISTICA

E' ormai largamente acquisito che nelle più diverse vie del lavoro moderno il possedere bene una lingua estera o più lingue estere è sovente necessario e sempre utile. Però non è ancora ben chiaro alle famiglie e ai giovani il fatto che la lingua estera va conosciuta in funzione professionale (attività amministrativa, attività commerciale, attività alberghiera ecc.). Infatti per un pronto e soddisfacente inserimento nell'ambiente di lavoro occorre essere preparati secondo le esigenze manifestate dalle imprese. Così si rileva che le imprese industriali e commerciali richiedono personale preparato linguisticamente con conoscenza di materie amministrative oppure preparato amministrativamente con conoscenza di lingue estere. Per questo motivo l'Ente Nazionale Addestramento Lavoratori Commercio ha istituito i corsi polivalenti per Segretario Corrispondenti in cui la preparazione per l'impiego è completa sotto i vari aspetti che interessano le imprese: LINGUA ESTERA - LINGUA ITALIANA - TECNICA MERCANTILE - CORRISPONDENZA COMMERCIALE - DIRITTO DELL'IMPRESA - ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE - PRATICA D'UFFICIO - PSICOLOGIA DEGLI AFFARI - EDUCAZIONE SOCIALE. Tali corsi hanno la durata di otto mesi (ottobre-maggio); si svolgono nelle ore diurne (mattino o pomeriggio) nel Centro ENALC di Torino, via Principe Amedeo 12 e sono gratuiti. Le iscrizioni sono aperte sin d'ora, al fine di poter predisporre il numero dei corsi occorrenti per soddisfare il più possibile le richieste delle cittadinanza e verranno chiuse non appena coperto il numero massimo dei posti disponibili. Per informazioni la segreteria riceve dalle ore 15 alle 19 dei giorni feriali.

LA DIREZIONE

TRIBUNALE DI TORINO

CORPI DI REATO

VENERDI' 26 e SABATO 27 GIUGNO 1964 alle ore 9,30 e segg. presso la sala dell'

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
TORINO - VIA S. OTTAVIO, 14

vendita ai pubblici incanti di: biciclette, 70 ruote complete per automobili, copertoni nuovi, camere d'aria nuove, cerchioni nuovi, rivoltelle, utensileria varia, ecc.

OPEL **KADETT e REKORD**
PRONTA CONSEGNA
* **MASSANO** *
VIA SUSA 25 - Tel. 772.381

La moda

Abiti da sera

Per le serate di primavera ed estate non vi è nulla di più indicato di un leggero abito di «chiffon», col morbido e trasparente, in particolare di «chiffon di seta». Si tratta di una stoffa che non conosce il tramonto in quanto per le sue qualità, come eleganza, morbidezza e freschezza, essa è pressochè insostituibile. Quest'anno lo «chiffon» ha avuto un notevole rilancio grazie soprattutto anche ai colori che variano da quelli intensi ai pastelli sfumati. Si trovano infatti, oltre agli azzurri, dai bellissimi toni di rosa, verde, arancio, giallo ecc. Si tratta in genere di colori che contrastano meravigliosamente con una carnagione ormai abbronzata dai sole e di conseguenza quanto mai adatti alla stagione in corso e a quella che ci attende fra pochi giorni: l'estate. Non manca tuttavia il nero, sempre classico, specialmente per abiti impegnativi quali quelli da sera.

E' appunto un vestito del genere che oggi Anne Keith sottopone al giudizio delle nostre gentili lettrici. Si tratta di un abito caratterizzato da un corpino di linea a fuseau, senza maniche con girocollo stretto e arricchito da ricami in argento. La gonna, lunga fino alla caviglia, è piuttosto aderente, tuttavia ciò non le impedisce di scendere con delle morbide pieghe, specialmente grazie alla cintura che, stretta sui davanti, forma motivo stesso dell'abito.

La salute

La fobia

La fobia è un timore portato all'esagerazione e può essere irragionevole o persistente al punto che la vittima parte addirittura andicappata. Ad esempio, coloro i quali soffrono di claustrofobia, hanno un tale terrore del chiuso da non riuscire a sopportare d'entrare in una cabina d'ascensore o di viaggiare a bordo di un aereo. L'individuo che conosce tale sua debolezza se perfettamente che si tratta di una cosa illogica, ma non può farci nulla in quanto non è in grado di combattere il suo istinto, ossia questa specie di terrore che lo domina. Se egli tenta di reagire, questa sua reazione comporta un aumento dei battiti cardiaci, sudorazione, respiro frequente, ecc. Un giorno è avvenuto che un cittadino di New York, affetto da claustrofobia, entrato in un ristorgilo veniva isolato colà dal nipotino il quale, ignaro della cosa, chiuse la porta. L'infelice incominciò a gridare come un ossesso e contemporaneamente a picchiare violenti pugni contro la porta stessa. I componenti della famiglia, nell'udire quelle grida, temettero per un momento che il loro congiunto stesse per essere assassinato da qualcuno. La porta fu riaperta e quello infine si calmò. Eppure gli sarebbe stato facilissimo farlo da solo girando semplicemente la maniglia in quanto la porta non era stata chiusa a chiave.

Esistono centinaia di fobie particolari, fra cui la fobofobia, ossia la paura d'aver paura. Taluna anno facili a capirsi, come ad esempio la cinofobia, ossia il timore dei cani, altre invece più difficili, vedi l'aerofobia, ossia la paura del vuoto, oppure la pantofobia, ossia la paura di tutto.

Gli individui che soffrono di fobie sono a volte persone simpatiche, intelligenti, ma in genere si distinguono da quelli normali per una eccessiva eccitabilità. In genere costoro sono figli di genitori neurotici per cui si sono trovati a vivere in un'atmosfera alterata già dai primi anni della loro vita, atmosfera di cui hanno subito l'influenza deleteria.

Ovviamente le fobie si possono controllare, in certi casi su dicci l'opera di uno psichiatra può essere molto utile, anche se non risolutiva. Il compito (non facile) di quest'ultimo, è di convincere il paziente, sia con le parole sia con l'esperienza diretta, che i suoi timori sono assolutamente infondati.

I sogni e la fatica

«Desidererei sapere se sognare molto può debilitare l'organismo e far sentire maggiormente la fatica il giorno seguente».

In genere i sogni fatti di notte non si ricordano al mattino. La sua domanda ci ricorda la storiella di quel tale che incontrando un suo amico, il quale gli aveva fatto notare che aveva l'aria stanca, aveva risposto: «Per forza. Questa notte ho sognato che lavoravo come un negro!».

La bellezza

Curate la schiena (2)

Come promesso, oggi parleremo delle «cure particolari» che ogni donna dovrebbe riservare alla propria schiena per mantenerla il più possibile morbida e vellutata. Ben inteso, non si tratta di cure di natura medica, in quanto questa ultime esulano da questa rubrica.

A quella di voi che hanno schiena piuttosto carnosa (nulla quale troppo spesso si notano purtroppo i segni lasciati dalle fettuccine del ragliano) diamo subito un consiglio: smettetela con i peccati di gola, quindi niente più dolci alla crema o al cioccolato, cioccolatini, gelati, ecc. Ma non basta, dovrete dire addio (almeno per qualche tempo) ai piatti di fettuccine, agli spaghetti e a tutti quegli alimenti che sono ricchi di amidi. Una volta stabilita la dieta che vi si addice (in questo potrete chiedere consiglio a un igienista) dovrete passare alla seconda fase, ossia a quella attiva, che è rappresentata dal massaggi. Ben inteso non si tratta di massaggi casuali, fatti alla buona. La pratica del massaggio alla quale vi sottoporrete darà metodica e proficuo risultato. Per questo sarà necessario che vi rivolgiate a una massaggiatrice di professione. Ora una cosa da dire subito: non aspettatevi di vedere dei risultati concreti dopo sei o sette applicazioni! Il massaggio per dare risultati concreti deve essere continuato in modo sistematico e non per una settimana o due. Sarà la vostra stessa massaggiatrice a dirvi quanto sarà sufficiente fare il massaggio, prima a giorni alterni, poi ogni tre giorni, quindi ogni settimana. Giunti a questo punto potrete continuare il massaggio da sola valendovi degli appositi apparecchi in commercio. Comunque, all'inizio, sarà sempre meglio affidarsi al massaggio manuale.

Una volta che la vostra schiena sarà perfettamente in ordine sarà vostra cura continuare a mantenerla tale con le pratiche igieniche più convenienti, ma soprattutto guardandovi dai peccati di gola!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI camera abitabile zona centrale reddito 10%. Telef. 53-640.
VENDESI cassetta barriere Milano, due camere, cucina, servizi, magazzino. Telefonare 561-694 O415
VENDESI Rimini, Viale Marebello, 50% mutuo quinquennale, appartamenti pronti uno, due, tre camere, tinello, cucinetta, bagno, ampia terrazza, terreno centrale, occasione, conto [illegible] mese. Scrivere Cilla, Ferdinando Bassani 2, Rimini.
VENDO cassetta con garage. Telefono 720-768 Grugliasco. A66738
VENDO migliore offerente bella villetta signorile arredatissima, massime comodità. Telef. 641-003.
VENDO 4500 mq. terreno panoramico incantevole fiancheggiato fra mentre pineta costruzione villa km. 20 Torino. Telefonare 492-032.
VENTICINQUE km. Torino zona Chieri vendonsi alloggi nuova costruzione, vani 3-4, residenza e villeggiatura, vista panoramica. Telefonare 987-806 ore pasti.
VIA Carena, cassetta, angolo, due alloggi, 12.000.000. Archiardi, Settembre 58. O367
VILLA padronale, fra corso Moncalieri e Cavoretto, 2 piani fuori terra, garage, terreno circostante 310 mq. Vendiamo 18.000.000. Gabetti, XX Settembre 12. O177
VILLARBASSE vendo terreno progetto villetta strada asfaltata mq. 1345 divisibile, 6.000.000. Telefonare 758-255. A67279
VILLETTA costruzione nuova in montagna, zona turistica, 2 camere, soggiorno, cucina, garage, forno centrale, 1300 mq. terreno, vendiamo L. 9.000.000. Telef. 527-430.
VILLETTA 4 camere servizi dintorni Rivoli piccola figlio vendo. Telefonare 655-782. O1000
VILLETTA 6 camere, servizi giardino mq. 1200 precollina Saluzzese. Vendesi. Telefonare 377-595.
VOLETE sapere l'ispirazione di un alloggio proprio, moderno, confortevole? Vi diamo questa possibilità nel Palazzo Canova rateizzando anche l'intero prezzo. I.F.I.T., Via S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-948.
VOLETE garantire un ottimo investimento ai vostri risparmi? Acquistate in Alpignano alloggi in nuova costruzione, di sicuro reddito. Occorrendo rateizzazione intero prezzo. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-948. O270
VOLETE l'alloggio ai mare? L'I.F.I.T. vi dà la possibilità di realizzare il vostro desiderio offrendovi varianti, confortevoli, alloggi pronti subito, rateizzando l'intero prezzo a tassi bancari, I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 53-000, 53-948.
ZONA Torino Lanzo (Mappano) vendesi terreno mq. 6000 lottizzabili, piccola media industria, progetti approvati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino», 9.200.000 vendesi alloggio 2 locali più servizi completi, libari. Corso Cosenza, telefono 320-184.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, custodisce rana. Telefonare 518-738. O974
A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-800, 528-539. O455
A. ALLOGGETTO cercano genitori sposi piemontesi referenziatissimi zona San Paolo. Tel. 330-484 372-719.
A. IMPIEGATI piemontesi cercano alloggio vuoto centrale semicentrale. Telefonare 791-817. O18
A. RIVA, tel. 513-598, cerca alloggio vuoto o semivuoto camere uso cucina. O18
A. impiegata torinese, urge 1-2 camere servizi possibilmente Stazione Milano, cauzionando. Fitto ragionevole. Tel. 80-978. A70512
A prossimi sposi piemontesi urge alloggetto massimo 25.000. Telefonare ore pasti 668-345. A67326
ABBISOGNA urgentissimente 2 spesi 1-2 camere servizi. Telef. 544-715.
AFFITTERESI alloggio camere tinello coniugi soli referenziatissimi. Telefonare 384-908. A65955
ALLOGGIO 4 stanze, possibilmente anche giardino, centralissimo, uso scuola lingue bambini cercasi. Telefonare 877-907. A70268
ARTIGIANO piemontese referenziato cerca 2 camere, tinello, servizi, zona Perella o Francia. Tel. 737-751.
CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia cauzionando. Telef. 544-461.
CERCASI alloggetto camere tinello servizi Bengasi, Miralfori dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino». A66978
CERCASI alloggio tre camere cucina zona Ventimiglia, Nizza. Tel. 854-475
CERCO locale in affitto per custodire effetti personali. Scrivere Sartori, via Leoncavallo 65. 23879
CERCO locale uso magazzino ingresso merci, anche cantina. Scrivere «Pubblicità Stampa 5445 — Torino».
CONIUGI artigiani residenti Torino cercano alloggio camere tinello servizi. Telefonare 885-313.
CONIUGI inglesi causa trasferimento cercano alloggio arredato due camere e servizi. Telefonare ore ufficio 893-627. A66798
DIPENDENTE Fiat affitterebbe camera tinello servizi possibilmente nuovo. Telef. 480-987. A67240
DUE impiegate piemontesi cercano alloggio una camera e servizi. Telefonare 547-210, ore ufficio.
DUE sorelle cercano camere mobiliate o vuote, indipendente, uso cucina, paraggi Piazza Vittorio. Telefono 872-734. A67043
FAMIGLIA 2 persone cerca, entro settembre, due tre camere, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino». A66441
IMPIEGATA cerca alloggetto, camera, servizi. Telef. 678-692.
IMPIEGATO cerca camera ammobiliata o alloggetto zona Nuovi Mercati. Studio Comunale, corso Dante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A67253
PIEMONTESI, trasferiti referenziati adulti, stabili cercano tre-quattro camere servizi zona comoda, silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino». A66705
PROSSIMI sposi cercano alloggio camere tinello servizi possibilmente Parella. Telefonare 758-453.
PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano camera tinello servizi zona S. Rita, corso Agnelli. Telefonare 281-721. A67094
PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto, San Paolo, Crocetta, Santa Rita. Telefonare 233-103.
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera, tinello servizi, zona Stadio, Campidoglio, Francia. Telefonare 724-253 pomeriggio.
PROSSIMI sposi torinesi, impiegati, cercano 1-2 camere e servizi, Barriera Milano. Telefonare 275-517.
PROSSIMI sposi torinesi referenziati cercheranno cercano camera tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino». A66978
REFERENZIATA piemontese cerca camera con piccolo servizio. Telefonare 514-454. A66843
SIGNORA sola settentrionale cerca affitto camere e cucina. Telefonare 526-388 ore pasti. A67267
SPOSI cercano alloggio e camera servizio. Telefonare 287-409.
SPOSI impiegati piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi libero settembre. Tel. 295-382 295-941.
SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 783-800.
TRE persone torinesi cercano alloggio tre camere, cucina, servizi zona corso Francia corso Regina, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino». A66704
USO ufficio due tre vani piano terra Borgo S. Paolo cercasi Tel. 764-192.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO zona corso Belgio alloggio camera cucina servizi 25.000 mensili. Tratta Anglesio, Nizza 9. D252
A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.
A.A. AFFITTO attico via Napione. Telefonare 885-333. A70348
A.A. 22.000, 30.000, 40.000 alloggi medesima casa. Tel. 885-755.
A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 525-539.
A. VIGNALE Piemba 29, affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefonare 510.220. O202
A coniugi soli offresi alloggio in cambio pulizia scala. Informazioni, telefono 765-593. A63892
A famiglia distinta affittasi centrale 4 camere tinello cucinino bagno terzo III piano senza ascensore. Telefonare 875-407. A66660
A Moncalieri, studio, ufficio, laboratorio 2-3-4 camere, garage, affittasi. Telefonare 581-606. A61433
A referenziati affittasi 2 camere tinello cucinino Borgo Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5457 — Torino». A 30.000 affitto 4 camere cucinino libero agosto. Telefonare 773-181.
ABBIAMO stesse case, 1-2 camere, Arsenale 42. Telefono 546-439.
AFFITTASI in Settimo Torinese capannone coperto mq. 650 circa più cortile mq. 1500 circa adatto piccola industria o deposito magazzino. Telefonare geom. Falchero 557.106.
AFFITTASI laboratorio magazzino libero fine giugno Francia Paradiso. Telefonare 787-185. A67309
AFFITTASI locale mq. 140, via Crimea 5, zona Lucento. Tel. 733-359.
AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.
AFFITTASI locale seminterrato paraggi Lancia m. 90, Mensili 25.000. Telefonare 335-632. A65950
AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 400 più mq 500 cortile. Via R. Arsò 27, telefono 293-374. A66816
AFFITTASI locale uso magazzino mq 70. Telef. 890-771.
AFFITTASI locale uso magazzino mq. 1500. Corso Cosenza 11. O808
AFFITTASI negozio con retro zona centrale. Telefonare 525-818.
AFFITTASI officina, magazzino metri 120 zona Mirafiori. Telefonare 327-530. A66889
AFFITTASI prossimi sposi camera tinello zona Crocetta. Rivolgersi Mistia, Cellerango 25. A67719

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telef. 595-446 dopo ore 20,30. A63417
AFFITTANSI centralissimi locali interno cortile mq. 300 laboratori attiti magazzini. Telef. 521-005.
AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino in Grugliasco. Telefonare 510-802. A66571
AFFITTANSI in stabile sempi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Telefonare 890-257, 851-709.
AFFITTANSI a spesi grandicel diverse attività, retro trasformabile abitazione, alloggi due camere tinello. Fossiunia 19. A63865
AFFITTANSI negozi stabile nuova costruzione liberi subito, zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.
AFFITTANSI primo luglio corso Vittorio uso ufficio cinque bellissimi locali. Telefonare 547-543
AFFITTASI alloggetto grazioni sposi S. Paolo. Telefonare 366-985. Negozio De Martino. A68394
AFFITTASI alloggi signorili panoramici presso Nuovo Municipio Rivoli. Telefonare 390-297 ore pasti.
AFFITTASI alloggio centrale volendo ammobiliato indipendente, Riva, via Ilarzini 1. O18
AFFITTASI alloggio libero subito accogliente. Telef. 762-700.
AFFITTASI alloggio con negozio adatto anche ufficio. Corso Regina 147, telefono 486-489.
AFFITTASI alloggio di una camera e servizi, libero fine corso, Michelino, Telefonare 679-486.
AFFITTASI alloggio signorile 6 camere e salone, doppi servizi. Centralissimo. Telefonare 54-212 ore pasti.
AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi, piano rialzato, paraggi Piazza Bernini, Telefonare 487-730 ore pasti. A67155
AFFITTASI ampio negozio, retro, servizi, S. Rita, nuovo, libero subito, commercialissimo. Telefono 534-180.
AFFITTASI centrale rialzato 7 vani 160 mq. laboratorio ufficio. Telefonare 489-088. A67258
AFFITTASI centrali locali industriali mq. 1800 adatti laboratori, depositi. Telef. 581-594. O415
AFFITTASI collina lontana alloggio sei camere villa signorile giardino. Telefonare 543-764, ore 9-10.
AFFITTASI due camere piano rialzato nuova lubrificato per studio laboratorio artigiano non rumoroso. Via Montenevoso, Telefonare 230-852.
AFFITTASI due camere tinello cucinino servizi via Vitorio Tel. 84-172.
AFFITTASI laboratorio industriale mq. 450, forza luce, via Tesso 30.
AFFITTASI locale luminoso mq. 130 interno. Telefon. 292-377 ore 14-16.
AFFITTASI signorile appartamento Pen'Thouse 7°-8° piano, 90.000 mensili, ampio terrazze, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere letto, tripli servizi, libero subito. Corso Duca Abruzzi 62, telefono 501-297.
AFFITTASI adatto uso studio pittore, archivio. Telefonare 887-908.
AFFITTASI subito alloggi Pino Torinese 2-3 camere servizi. Telefonare 547-603. A67186
AFFITTASI zona Giulio Cesare casa nuova appartamento tre locali servizi. Telefonare 289-938. A66668
AFFITTASI 85.000 (cento mq. 250 industrie silenziose, magazzino. Salita 5, telefono 83-216 A70025
AFFITTO camera cucina disimpegno 25 km. Torino indipendenza comodità adatto pensionanti. Tel. 731-003.
AFFITTO in città in Crocetta, 4 minuti di macchina da Fiat Mirafiori, alloggio 2 camere tinello cucinino e servizi. Telefonare 250-042
AFFITTO subito camera cucina servizi cambrio 20.000. Crocetta, Baglione 10. A66852
AFFITTO, zona Grugliasco, stabile nuovo, due camere servizi, terrazza 30 mq., 25.000 mensili, libera subito. Telefon. 339-838 ore pasti.
ALASSIO affittasi vuoto intera casata stile panoramico due camere, salone, servizi, ampio terrazzo. Telefonare 583-161. A64788
APPARTAMENTO Pietra Ligure, 3 camere, cucina, bagno, grande terrazza, vista mare, completamente ammobiliato nei posti letto. Affitto 150.000 luglio. Gabetti, XX Settembre 12. O177
AUTORIMESSA 170 macchine in ripiano vicinanze Piazza Bengasi affittasi. Telef. 587-198. O376
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili generale. Telefonare 372-556, Castl.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastrogiatto. O1331
CAMERA cucina 11.000 via Martinetto affittasi. Rivolgersi negozio via Lulni angolo via Borsi.
CAMERETTA centrale indipendente affittasi signorilmente ammobiliata rivolgersi Giobarti 28 Bar.
CAPANNONI industriali Strada Settimo affittasi mq. 700 cadauno. Telefonare 893-698. A54458
CASA nuova, zona Stadium, affittasi alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare ore 13-14, 366-365; oppure 16-18, 555-068. A67253
CENTRALISSIMI importante corso, affittansi signorili 5 vani, camerette, doppi servizi, solo abitazione. Telefonare geom. Varino 510-777.
CINQUANTENARIO DEL CANALE DI PANAMA
MEDAGLIA UFFICIALE DELLE CELEBRAZIONI DELLA REPUBBLICA DI PANAMA
(Decreto Legge n. 119 del 4 maggio 1964)
1914 1964
ORO 917/1000 = K 22
Emissione limitata a 3000 serie completa numerata
FORMATI E PREZZI:
grammi 3 di mm. 20 L. 8.500
grammi 10 di mm. 25 L. 13.000
grammi 17 di mm. 30 L. 22.100
grammi 30 di mm. 37 L. 39.000
grammi 50 di mm. 45 L. 63.000
grammi 100 di mm. 60 L. 130.000
Serie completa L. 375.600
(5000 pezzi)
Argento puro: di mm. 45 L. 3.000
di mm. 60 L. 10.000
Bronzo: di mm. 60 L. 4.000
Scultore: VERDI (autore del 500 lire 1961-1961) Marchio Grafo di garanzia UNO - A - ERRE
PRENOTAZIONI PRESSO BANCHE - CAMBI - OREFICERIE
Editrice e distributrice in esclusiva mondiale autorizzata dal Ministero di Governo e Giustizia della Repubblica di Panama con risoluzione ministeriale n. 345 del 14 maggio 1964
AUREA NUMISMATICA - Via C. Battisti 34 - Tel. 36.315 - 43.389 - MODENA (Italia)

CASCINOTTA affitto tre camere servizi cantina 30.000. Telef. 282-646 sera. A67096
CENTRALISSIMI locali via Alfieri affittansi piano terreno vetrine tre luci, ampio seminterrato, garage palazzo modernissimo, complessivi metri quadrati 300 circa, liberi primo settembre. Telefonare 555-355.
CENTRALISSIMI magazzini semibalterranei riscaldati affittansi vendonsi palazzo via Rossini ang. S. Giulia.
CENTRALISSIMI negozi semiterranei riscaldati affittansi vendonsi palazzo via Rossini ang. S. Giulia.
CENTRALISSIMO, San Quintino, 4 camere cucina servizi adatto uffici affittasi libero. Telefonare 388-850.
CERCASI in affitto negozio 300 mq. circa grande passeggio. 3 ft, via XX Settembre 91, telefono 544-851.
CINQUE camere signorili, cucina due servizi 70.000 mensili, via Pigafetta 83. A67112
CONVENIENTEMENTE affittasi negozio con retro e alloggio. Lucento. Telefonare 883-773. A67076
CORSO Vittorio affittasi subito 5 camere doppi servizi. Tel 323-046.
CROCETTA piano elevato affittasi 6 vani signorili doppi servizi centrale 2 ingressi indipendenti rimesso e nuovo giardino uso ufficio commerciale studio professionale. Telefonare 883-082.
ALLOGGETTO ammobiliato signorilmente prealpi panoramico telefono, L. 60.000 mensili. Telefonare 31-225. A66790
ALLOGGETTO modernissimo 22.000 mensili affittasi in Grugliasco. Per informazioni rivolgersi negozio via Borsi angolo via Lulni, Torino.
ALLOGGIO paraggi Crocetta 4 camere cucina terme bagno mansarda libero 1° luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino».
ALLOGGIO signorile precollinare libero subito quattro camere, cucina doppi servizi affittasi L. 65.000, volendo giardino garage. Metri 300 dal Capolinea 12. Telef. 547-170.
ALLOGGIO villa architettonica magnifica posizione precollinare Cavoretto camere, studio, salone, cucinotto, doppi servizi, garages, ampi terrazzi affittasi complessivo 67.000. Tel. 755-057 A67224
AMMOBILIATO due camere cucina 5 posti letto affittasi 35.000. Telefonare 870-810. A67095
AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto affitto 6 camere servizi. Telefonare 53-801. O165
AMMOBILIATO 3 camere cucina garage giardino libero subito. Telefonare 667-452. O358

COCCONATO dintorni, affittasi appartamento nuova costruzione, tutti comforts, garage. Scrivere geom. Faisoglio, Cocconato. A67235
DUE camere cucina 1° luglio affittasi zona Nizza. Telef. 323-046.
LIBERO centrale affittasi locale collile 50 metri, 30.000 mensili. Telefonare 652-702.
LOCALE mt. 100 uso laboratorio deposito affittasi 40.000. Telefono 321-537. A67321
LOCALE mq. 300, Orbassano 232, riscaldato, uffici, deposito, abitazi. Tel. 395-380. A66588
LOCALI, magazzini, negozi, in eleganti, affittansi, vendonsi. Telefonare 377-595. A66728
MAGAZZINO pianoterreno mq. 125 Torino 9, affittasi primo luglio, riferenziato, visibile ore 10-12.
MAGAZZINO 360 mq., 2 km. Torino affittasi. Telefonare 981-001.
NICHELINO affittasi e prossimi sposi casetta con giardino 23.000 mensili. Rivolgersi negozio via Lulni angolo via Borsi, Torino. O86
OTTIMA posizione su corso affitto capannone e bassi fabbricati adatto deposito materiali autocarri carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino». A61221
PARELLA affittiamo casa nuova alloggetti 1-2 camere. Telef. 538-855.
PIAZZA Benefica affittasi signorile seminterrato mq. 250 deposito laboratorio. Telefonare 53-330.
PIAZZA BENGASI ANGOLO CORSO ROMA AFFITTANSI ALLOGGI NUOVI DI 4 CAMERE IN CASA SIGNORILE, RIVOLGERSI PORTINERIA DELLO STABILE O TELEFONARE, AL MATTINO, AL NUMERO 841-678. A65730
PIAZZA Bernini adiacenze affittasi 1° ottobre, via Casalis 26, alloggio 6 camere e servizi riscaldamento centrale ascensore piano 3°. Visitabile 16-18 feriali. Rivolgersi custode Telefonare 43-818. A66885
PRIVATO affitto referenziato 3 camere tinello garage nuovi. Pacchiotti 142, pomeriggio. A69160
PRIVATO affitto referenziato 3 camere tinello nuovi. Pomeriggio, Pacchiotti 142. A66466
S. SECONDO 94 quattro camere servizi libero primo piano affittasi ufficio o famiglia referenziato.
SIGNORILE appartamento 4 vani, servizi, adattissimo ufficio, affittasi. Telefonare 543-834. A63822
SIGNORILE due camere cucina servizi terzo primo piano Piazza Statuto adatto ufficio studio affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5501 — Torino». A67234
STATUTO vicinanze affittasi alloggio 2 camere tinello cucinino libero subito casa nuova. Telefonare ore ufficio 521-898. A65567
VENTICINQUE km da Torino in antica villa affittasi 2 camere e cucina. Telefonare 750-185 ore pasti.
VIA Roma ampi locali uso ufficio affittansi liberi subito. Tel. 553-573.
VIA Rubiana affittasi locale moderno prospiciente via che ingressi uso ufficio commerciale o negozio. Telefonare 693-083. A65607
VIA Rubiana affittasi moderno alloggio 2 camere tinello servizi nuova costruzione 42.000. Telefonare 693-083. A65607
VIA Rubiana affittasi moderno garage anche uso magazzino. Telefonare 693-083. A65607
ZONA piazza Bengasi, in palazzo nuovo signorile affittansi appartamenti e negozi. Telefonare 553-873.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

AFFITTASI appartamento Diano Marina luglio-settembre-ottobre. Telefonare pasti 750-703. A65559
AFFITTERESI villetta o alloggio zona collina torinese luglio settembre. Telefonare 761-359 ore pasti.
AFFITTO ammobiliate collina torinese 3 camere servizi prezzo telefono giardino. Telefonare 81-223.
AL Mare proprio Marinella-Sark, vende alloggi signorili uno più locali Borgotto 5, 5 minimi 2.800.000 arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borgotto (Savona). A52604
ALASSIO affittasi alloggio tre camere servizi comodità terrazzo. Telefonare 682-961, A67044
ALASSIO affittasi codesi bellissimo centralissimo alloggio ammobiliato. Telefonare 80-151, Torino.
ALBISOLA Capo camera cucina signorile affittasi luglio. Tel. 699-669.
ANNA di Taggia bella camera con bagno e servizi, affittasi una due persone escluso uso cucina. Scrivere Grech Palazzo delle Palme A 21, Arma di Taggia. 23676
BARDONECCHIA affittansi alloggi ammobiliati. Telefonare 672-836.
BARDONECCHIA affitto luglio agosto signorile 3 camere soggiorno servizi. Telefonare 870-188. A66404
CERES affittansi alloggi 2 camere e servizi, riscaldamento centrale, nuova costruzione. Telefonare 0123-5126.
CERVINIA Casa del Sole, affittasi alloggio tre camere cucina bagno sei letti. Telefonare 41-353.
CIANO MARINA affittasi confortevole appartamentino ammobiliato settembre ed altre. Telefonare 462-807.
LAIGUEGLIA affittasi 3 camere e servizi ammobiliate, Telef. 42-260 Alassio oppure 561-561 Torino.
OSPEDALETTI affittasi annualmente alloggio vuoto 3 camere, cucina, servizi, autorimessa, in villetta panoramica. Scrivere Ricca Pubblicità 22 A, Sanremo. 23836
PRAGLIATO «La pineta» affittasi alloggio 2 camere cucina servizi ammobiliato nuovissimo stagione estiva e tutto anno. Telefonare 512-250.
RAPALLO affittasi 150.000 luglio agosto appartamenti mobiliati, camera, grande soggiorno servizi terrazzo. Telefonare ore pasti Genova 365-621. A67135
RIVIERA Ponente (Cogoleto) vendiamo appartamenti abitabili nuova costruzione, Mutui bancari, rateazioni. Impresa Rossi Silvio, via Paolo Brozzi 7/2, Savona. 23369
SANREMO affitte luglio appartamentino ammobiliato quattro persone. Telefonare 527-993. A66726
SANREMO appartamento signorilmente arredato ottima posizione affittasi. Telefonare 519-059. A67128
SANREMO camere ammobiliate ambiente familiare zona mare, giardini, Vergani, Inglesi 79/1. A52618
SPOTORNO posizione incantevole affittasi alloggio luglio agosto. Telefonare 592-254 ore 8-10.
VALSALICE, villa tranquillo panoramico, ammobiliate 3 camere letto, salone, cucina giardino, affitto stagione estiva. Telefonare 547-333.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione Arcobaleno, come casa vostra comforts, 300 metri mare, prezzi reclam. Telef. 42-555.
ALBISOLA Superiore, Pensione San Giorgio, tel. 40-842, Parcheggio. Giardino, Interpellateci. 23636
BOSSEA Grotta, Albergo Mongiolo, tel. 64-925, trattamento familiare, prezzi miti, 23728
CATTOLICA Hotel Majarca, giugno settembre sconti vantaggiosi. Interpellateci. 23386
CATTOLICA, Hotel Monterosa, telefono 62-607, Costruzione 1964. Vicino mare. Camere con servizi, autoparco. A23572
CATTOLICA, Pensione Metropol, telefono 61-201 al mare ambiente confortevole prezzi di concorrenza.
CESENATICO Pensione Benvenuta, zona centrale, tranquilla, vicina mare. Giugno settembre 1400, luglio 1900.
FINALMARINA Hotel Orizzonte, II categoria, panoramico, tranquillo, tutti comforts, autoparco, sedia cucina. Telefono 62-083. 23349
HOTEL Derby, Cattolica, sul mare, camere servizi, ottima cucina, intepellateci. 23249
LOANO pensione familiare vicinis giardino luglio 1900. Tel. 83-893, Torino. A70311
RIMINI, Pensione Portofino, via Pola, centralissima alla 3400, bassa 1500 complessive. 23636

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parole

ALASSIO Collegio «Alma Mater», Mensili 16, sepia famiglie studenti, Spiaggia privata, corsi ripasso. Telefonare 46-601. O378
ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata, ecc.
ALL'ISTITUTO «Cime» corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, calcolo mercantile, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami: via Roma 394, Tel. 510-384.
TAXIFFE ridotte per corsi estivi computometria, stenodattilografia, paghe contributi. Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518-874.

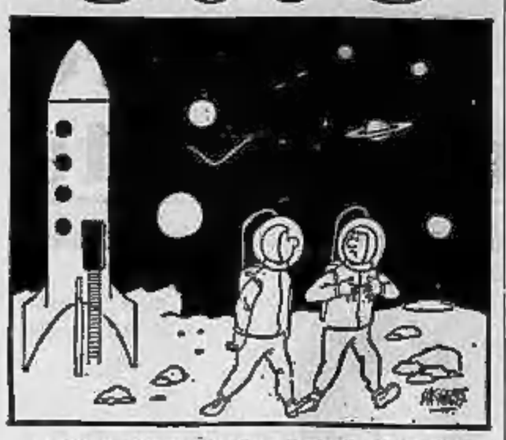
LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 180 per parola

BALLERINE modernissimi riposante corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 6. O366
INSEGNANTE inglese impartisce lezioni, ripassi studenti rimandati. Telefonare 877-907 ore pasti.
MATEMATICA ripetizioni ginnasio accurata assistenza estiva. Telefonare 43-588. A65788
SIGNORINA con ufficio proprio eseguirebbe lavori ufficio. Tel. 43-629.
TERMOTECNICO eseguirebbe progettazioni e domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5510 — Torino». A67299

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinta impiegata bella mobiliata signorile tranquilla. Vinaglio. Telefonare 321-837. A70513
A prezzo modico affittasi centrale ammobiliata matrimoniale, cucinetta. Tel 546-641. A67047
AFFITTASI a distinto pied-à-terre arredato Telefonare 585-386.
AFFITTASI ammobiliata 2 letti impiegati professionisti corso Marconi. Telefonare 644-133. A65560
AFFITTASI ammobiliata due letti. Telefonare pasti 82-682, ufficio 515-755. A63632
AFFITTASI ammobiliata

BUONUMORE



— Che sbadato!... Ho dimenticato il portafogli!...

— D'accordo, però, se mangiare la minestra è un obbligo, farla buona è un dovere!...

— E avete il coraggio di ridere?!...

— Questo abito da lutto è molto adatto per una giovane vedova... Alla signora andrebbe a pennello: peccato che non possa approfittarne!...

— Desidererei che me le stirasse, ma le stirante poi come se fossero regali...

Sempre più aggrovigliato il processo dell'ente nucleare

Ippolito senior è stato nebuloso sulle società «amiche» del Cnen

La sua deposizione ha lasciato il sospetto che la ditta «Archimedes» nascondesse un colossale intrallazzo - Essa era stata costituita allo scopo di coordinare gli appalti dei lavori che il Cnen doveva far svolgere - Il dibattimento riprende domani

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Oggi vacanza al processo del Cnen: il dibattimento riprende domattina con l'interrogatorio di un altro imputato minore, l'ing. Emilio Rampolla del Tindaro. Se si vuole dedicare l'odierna giornata di vacanza a tirare le somme di quanto è emerso nella giornata di ieri, e cioè all'autodifesa del prof. Girolamo Ippolito, padre dell'ex segretario generale del Comitato per l'energia nucleare, si deve per prima cosa fare questa constatazione: questo è il processo dei difficili silenzi, e tale sua caratteristica si accentua di mano in mano che il dibattimento si sviluppa.

Che dire per esempio dell'interrogatorio del prof. Girolamo Ippolito? Sul piano umano è stato penoso vedere un vegliardo di 81 anni, insigne professore universitario, costretto a difendersi da (sono le sue testuali parole) «reati infamanti». Sul piano della cruda realtà giudiziaria, invece, non si può dire che la sua autodifesa sia stata completamente convincente. Egli doveva discolparsi da due grandi categorie di accuse: la prima riguarda i lavori eseguiti per conto del Cnen e del Cnrn nel settore dell'ingegneria idraulica, sanitaria e nucleare; la seconda si riferisce ai legami sotterranei che, stando alla tesi dell'accusa, egli avrebbe stabilito fra l'«Archimedes» (ditta appositamente creata da lui e dal figlio e da altre persone) e altre sette società per ottenere lavori incarichi del Cnen.

Sul primo argomento egli è stato persuasivo. Ha documentato la sua profonda competenza e la lunga esperienza nel campo dell'ingegneria idraulica e sanitaria, ha spiegato di avere approfondito, fin dall'inizio dell'ultimo dopoguerra, le tecniche da adottare per eliminare la pericolosa radio-attività delle acque impiegate in campo nucleare: così ha giustificato il fatto che il Cnrn prima e il Cnen poi abbiano affidato a lui opere di cui compimento era molto qualificato.

Il suo discorso è diventato invece nebuloso quando ha affrontato la storia dell'«Archimedes» e delle società collegate. La materia è complicata come un indovinello. Vediamo di semplificarla, ricorrendo innanzitutto a un esempio. Per costruire un palazzo occorre che si stabilisca la collaborazione fra costruttori edili, idraulici, elettricisti, ecc. La medesima cosa, in sostanza, accade per gli appalti di grandi opere pubbliche — impianti, lavori che oggi sono frequentemente affidati in appalto a imprenditori europei, specie nei paesi africani giunti di recente all'indipendenza. Ora, stando a quanto egli stesso dichiara, il prof. Girolamo Ippolito creò la società «Archimedes» nell'intento di svolgere anche coordinatrice in occasione di dare di appalto di tipo cui si è accennato: promuovere insomma di volta in volta la collaborazione fra società in grado di concorrere all'esecuzione dell'intero complesso di opere incluse in un determinato appalto.

L'accusa, pur non negando che la società creata dal prof. Girolamo [illegible] in programma «anche» di scopi ora indicati, sostiene che in realtà l'«Archimedes» fu ideata per convogliare verso le società consociate tutti quei lavori che potevano essere eseguiti per conto del Cnen. Come spesso accade nei procedimenti penali, le tesi sono interpretate dall'uno o dall'altro quale [illegible] elemento di riprova. Nel nostro caso sta di fatto quanto segue: alla fine del 1959 si ebbe la certezza che la legge istitutiva del Cnen sarebbe stata varata e infatti la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» avvenne l'11 agosto 1960; proprio in quel periodo, il 28 febbraio 1958, il prof. Girolamo Ippolito e il figlio prof. Felice formavano il dicitore del nuovo ente miliardario, fondavano la società «Archimedes».

La Commissione d'inchiesta nominata dal ministro Togni è andata a spulciare le relazioni di bilancio della società, fu quella del 1960 ha trovato l'affermazione: «Prima di tentare qualsiasi attività all'estero gli amministratori hanno preferito affettuare un collaudo della propria organizzazione, assumendo incarichi di consulenza e di coordinamento in progettazioni complesse nell'ambito nazionale». Nella relazione al bilancio del '61 si afferma che «nel campo nazionale si stanno stringendo buoni rapporti di collegamento con società di progettazioni specializzate, fra cui la SDD (appartenente agli Ippolito padre e figlio), la C.o.g.e.m.i.; e altre in via di formazione».

«L'Archimedes» inoltre si proponeva «di conservare per quanto possibile la veste di «commissionaria» per conto delle società di progettazione associate». Quest'ultima frase, secondo l'accusa, è grave e rivelatrice, perché dovrebbe interpretarsi così: l'«Archimedes» si incaricava di ottenere ordinazioni da distribuire alle società collegate. In codesta attività aveva in «braccio lungo», specie al Cnen, due [illegible] suoi soci fondatori ricoprira in carico di segretario generale. Insomma, per dirla in parole povere, l'«Archimedes» sarebbe stato strumento di un colossale intrallazzo.

In sidenza, nei giorni scorsi, il prof. Felice Ippolito ha sdegnosamente respinto le argomentazioni della relazione della commissione d'inchiesta, qualificandola «un libello». Sta di fatto tuttavia che, per citare soltanto un solo esempio, una delle società della catena, la «Arion» ebbe dal Cnen incarichi per oltre [illegible] milioni.

Questo è il processo dei misteri. Eccone uno. L'«Archimedes» stabilì intese di collaborazione con la «Vitro Italiana», filiazione del colossale complesso industriale statunitense, specializzato anche in [illegible] nucleare. Il 18 dicembre 1961 il Cnen stipulò con la «Vitro Italiana» un contratto di 270 milioni per l'esecuzione di massima e progetto costruttivo di dettaglio per un impianto di rigenerazione di [illegible] nucleare». Questo fatto suggerisce l'interrogativo: è stata l'«Archimedes» a interporre i suoi buoni uffici presso il Cnen perché quel bel contratto fosse assegnato alla «Vitro»? L'accusa dice di sì, qui le gravi accuse mosse ai due professori Ippolito, il padre e il figlio.

Furio Fasolo

Poco prima dell'apertura dell'udienza, il P. M. dott. Pietroni (in toga) parla con la moglie del professor Felice Ippolito, l'avv. Gatti e una delle due figlie dell'imputato, Angelica (Telefoto a «Stampa Sera»)

ITINERARI TURISTICI D'ATTUALITÀ

Una gita verso le Langhe per le giornate di tempo incerto

Un «circuito» di circa duecento chilometri - Dalla tortuosa Valle Belbo ai paesini disseminati sui colli - Non mancano (sebbene vadano cercate con cautela) le attrattive gastronomiche ed enologiche

DAL NOSTRO INVIATO

S. Stefano Belbo, merc. sera.

Avviene talvolta di questa stagione che alla domenica mattina quando si è in procinto di partire per la montagna (essendosi alzati non senza sacrificio alle 5 o alle 6) il cielo sia più che imbronciato, minaccioso. Nero, gonfio di pioggia, mentre la donna, quasi visibile atmosfera fa presumere sia per scatenarsi un temporale rabbioso. In simili condizioni non si è invogliati a rispettare comunque il programma stabilito. Può andar bene, nel senso che può sopraggiungere un vento gagliardo a spazzare il cielo, così come possono restare le nubi per tutto il giorno senza che cada una goccia d'acqua, ma è un rischio.

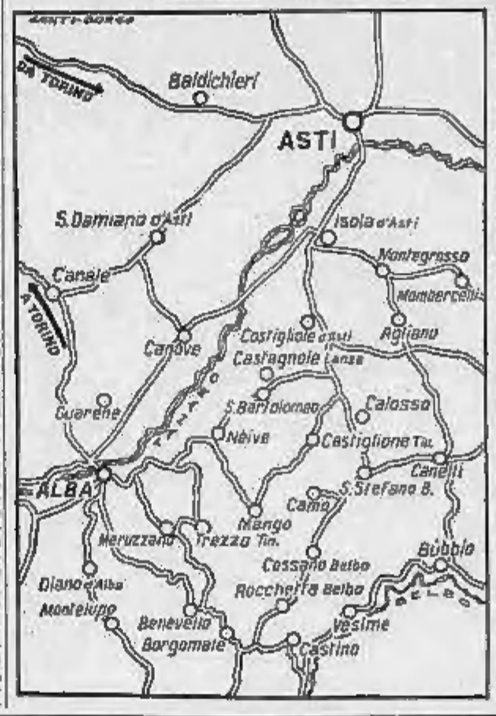
Nulla di peggio d'un temporale estivo in montagna, è ben diverso da quello pioggerello autunnale — a metà fra la pioggia vera e il vapore nella nebbia — che in un certo senso può riuscire persino piacevole.

Dunque, dovendo cambiare repentinamente itinerario, quale soluzione di ricambio si offre? Le Langhe, diremmo. Quelle Langhe che di solito sono consigliabili da [illegible] a novembre e che nei mesi estivi, sotto il dardeggiare del sole, possono apparire troppo secche, bruciate, o addirittura torride. Giugno, luglio, agosto, se non piove, sono i mesi in cui le fiancate di questi erti colli, qua e là squarciati dalle erosioni, si presentano come pareti compatte biancastre; e i sentieri serpeggianti fra i vigneti hanno un fondo durissimo, come di pietra ricoperta da una [illegible] polvere; stridono rabbiosamente le cicale e il verde sembra troppo verde, offensivo.

Ma se appena piove, la terra si colora con grande varietà di gradazioni, dall'ocra al rosso acceso, e la vegetazione, nell'assorbire la benefica acqua, sprigiona istanti, incredibili effluvi. E soprattutto, scomparendo l'oppressione del caldo, si creano le condizioni ideali per una robusta mangiata e bevuta, che — riteniamo — anche nello spirito più sognante non può dissociarsi dall'idea di una gita langharina.

Suggerire un itinerario per le Langhe non è facile, perché c'è il rischio di sfiatare nel convenzionale, nel risaputo e soprattutto di togliere al gitante il piacere di qualche sua scoperta. Le Langhe, ricordiamo, sono una terra anarchica per eccellenza, orograficamente spezzettata in infinita varietà, conche, settori.

Scrive il prof. Dino Gribaudi nel suo volume «Il Piemonte», edito dall'Utet: «*Le vere Langhe, le Langhe selvagge, offrono, insieme agli incantevoli panorami della cerchia alpina dalle alte dorsali, più ruvidi visioni di dettaglio, sia per la minore frequenza di centri abitati (rispetto all'Alba e al Monferrato), sia per l'estensione dei boschi, che scendono già fino ai piedi dei versanti, sui fondivalle. Questi sono generalmente ampi, e alla confluenza di torrenti e di strade accolgono centri di discreta importanza, come Cortemilia, Monesiglio, Santo Stefano Belbo, Bubbio. Nei talvolta si rinserrano e rendono meno facile il transito. Anche per questa, le strade seguono spesso le creste, sulle quali si sono fatti pure passi tranquilli e solitari, come Murazzano, Bossolasco, Belvedere Langhe, Roccaverano, per non ricordare che i più popolari*».



Potremmo tuttavia consigliare, per una gita domenicale verso le Langhe, di compiere un periplo di circa [illegible] chilometri complessivi, [illegible] toccando la partenza da Torino. E di seguire il seguente itinerario: Torino-Asti, Asti-Isola-Boglietto, di cui discesa su Santo Stefano Belbo lungo la valle del torrente Tinella. Nella patria di Cesare Pavese (e centro rinomato di produzione di moscato, barbera e freisa», scrive la guida del Touring! E il dolcetto?) vi sono ampie e vecchie osterie [illegible] e si respira per le strade un'atmosfera particolare. E' piacevole fermarsi a consumarvi una sosta, ascoltare i contadini che si domenica fermi in piazza parlano del loro affari, sono gli uomini di «La luna e i falò». Chi vuole camminare, può fare una passeggiata (di cinque minuti) sino all'Abbazia di S. Gaudenzio o meglio ai resti della medesima, risalente al secolo X.

Dopo questa sosta consiglieremmo di proseguire il viaggio percorrendo i 14 chilometri di carrozzabile che portano lungo la valle Belbo da Santo Stefano all'osteria del Campetto sulla strada statale 29. Sono 14 chilometri da gustare perché il paesaggio è singolare, a tratti quasi drammatico: la strada serpeggia ai piedi delle colline molto ripide, affettate — si direbbe — qua e là dalla furia delle acque in epoche diverse. Ed i paesi hanno la grazia delle località riposte. Senza sottovalutare il fatto che si possono compiere (a Rocchetta, per esempio) assai piacevoli scoperte in campo gastronomico ed enologico. Ma soprattutto il turista visitatore penetrato in questa valle di raccordo dovrebbe affidarsi al caso ed inoltrarsi nelle stradette laterali che salgono sui colli e saltellano quasi dall'uno all'altro. Come la strada Camo - Dezzano - Rifreno - Bussinello - Valdivilla - Castiglione Tinella. O la strada Cossano Belbo - Castino e altre ancora.

Abbiamo parlato di pericolo, e infatti il ritorno in città può svolgersi lungo la statale 29: Alba - Canale - Poirino.

Remo Grigliè

OROSCOPO DI DOMANI

I fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, opposta al Sole in ecclisse, trigono a Plutone e Urano, sestile con Saturno. La fortuna è dalla vostra parte. Le fortezze erette per intralciare le vostre iniziative stanno per sgretolarsi. Armonizzerete con l'ambiente e raccoglierete benedizioni. Tipi: Capricorno, Toro e Vergine.

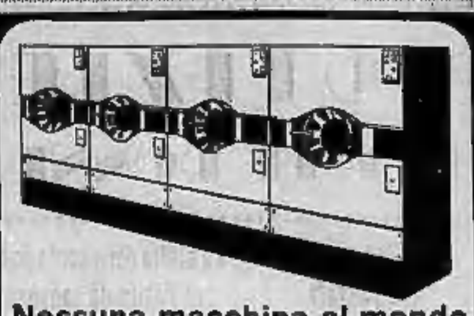
Capricorno - *Lavoro:* ci saranno tre occasioni per entrare in un groviglio che vi interessa; manovrate con disinvoltura e la vittoria sarà vostra. *Vita affettiva:* le nubi si scioglieranno e l'atmosfera sarà tersa: riceverete lettere o telefonate commentanti. *Salute:* sarete debilitati dalla troppa stanchezza; cercate di ridurre lo spreco delle energie.

Toro - *Lavoro:* la confidenza impudenti siano eliminati; la precipitazione e la mancanza di tatto [illegible] elementi sfavorevoli che dovete evitare. *Vita affettiva:* qualcuno si farà sentire e vi raggiungerà quanto prima; attenzione alle polemiche dei gelosi. *Salute:* i malanni scompariranno e vi sentirete in forma.

Vergine - *Lavoro:* qualche spostamento sarebbe vantaggioso, se fatto con rapidità; prendete accordi al più presto per il futuro del lavoro. *Vita affettiva:* sarete circondati da sincero affetto; bisogna sapersi contentare di ciò che possono darvi. *Salute:* frenate gli eccessi di qualunque genere, se volete godere la vita.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: approcci provvidenziali in serata; dubbi in mattinata; invito ambiguo da accettare. Gemelli: gli affari dovranno essere curati con più dinamismo, per evitare chiacchiere sulle vostre prestazioni. Cancro: le incertezze sono fonte di sofferenza morale; se avete bisogno di consiglio chiedetelo a chi vi vuol bene. Leone: una presa di posizione intransigente non è consigliabile; i problemi che vi preoccupano saranno risolti senza compromessi; salute discreta. Bilancia: agite col vostro criterio; piccolo screzio appianato da una persona saggia; curate i denti e l'intestino. Scorpione: rinunzierete ad un vostro diritto, ma in compenso guadagnerete molto da questo gesto di altruismo. Sagittario: circostanze strane vi avvicineranno alla persona che vi sta a cuore; non dovete subire agli stati depressivi e la malinconia sia attentamente, per affermarvi con una personalità forte e grintosa. Acquario: contate il meno possibile sulle promesse altrui; giornata di facili successi per le vostre trovate. Pesci: aprite gli occhi: qualcuno cerca di sfruttarvi; non diffidate troppo lontano la gente odiosa: falso avvertimento di una vecchia.

T. Palamidessi



Nessuna macchina al mondo è costruita come la lavasecco a gettone

MIL

dotata di controlli elettronici G.E.C.S.

Gli impianti MIL sono preferiti dalla Clientela perchè sono gli unici che lavano a secco con risciacquo di percloro distillato e costantemente pulito ottenendo così i migliori risultati con i più bassi costi di esercizio

MIL

redditi eccezionali senza alcun problema di mano d'opera

per il catalogo dettagliato scrivete a: MIL - Via Gallarate 224 - Tel. 383.531 - 384.784 - MILANO

FABBRICA - FONDERIA ARTISTICA

LAMPADARI FRACCHIA

Lampadari per tutti, in ogni stile, prezzi di fabbrica, vasta possibilità di scelta.

VIA BELLARDI 24 - TELEFONO 724.601

ALTEZZA 308 DI CORSO FRANCIA

GRATTACIELO

C.so Traiano 24

IMPRESA SIMET vende

NEGOZI e ALLOGGI 2-3-4 CAMERE

Facilitazioni pagamento

MUTUO VENTENNALE

VISITE IN CANTIERE Tel. 524.488

La WOLMER

VIA SALABERTANO 31 e 60

avverte la sua affezionata clientela che dal 1° luglio per trasferimento dei propri locali inizierà una

VENDITA STRAORDINARIA

di tendaggi in tergal, tappeti, rasi, cretonne, spugne, telerie e tutti gli articoli per l'arredamento e per la casa, con SCONTI FINO AL 55%

CASA dell'AUTORADIO TELEVISIONE

La prima Ditta tecnicamente specializzata impianti radio su automobili. Le migliori marche BLAUPUNKT BECKER - VOXSON

G. CARMINE - VIA MAZZINI 22 - TELEF. 519.203

INDUSTRIA TESSILE PIEMONTESE cerca

VICE CAPO TENTORIA in filo ed in pezza per articoli lenco e adatti uso lenceria. Si richiede pratica e conoscenza approfondita campionatura colori.

Scrivere: PUBBLICITAS STAMPA 2136 — TORINO

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 7 - Telefono 553.910

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Stad. degli Angeli 2, tel. 553.979

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521.181

TELEVISORI Dumont, Admiral, Wall Radio e tutte le migliori marche Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553.979 - 521.477.

NOTIZIE PER LE DONNE

Fiori tra i capelli per l'estate

Un'acconciatura in voga per le serate estive: uno «chignon» di fiori finti appoggiato sulla nuca. Si può appuntare ai capelli corti spazzolati all'indietro oppure a mo' di reticella fiorita, può ricoprire direttamente o racchiudere in una crocchia i capelli lunghi. Attenzione però a scegliere i fiori nelle gradazioni maestrite al colore dell'abito.

La stoffa delle contadine per l'abito da vacanza

Proprio quella stoffetta di cotone nero stampata a punteggiati bianchi o rossi, fitti, fitti, quel pratico tessuto da poco prezzo venduto in tutti i mercati di campagna: ecco uno spunto divertente e modernissimo per un abito dalla scollatura a doppio bretelle davanti e libera sul dorso e della gonna con doppi «volants» bordati da uno sbieco in tinta.

Occhiali «a bikini» per il sole

Minimi al massimo anche gli occhiali-antisole americani a lente ricurva, elescono a riparare gli occhi senza invadere troppo l'area del volto.

Un abito per «quella certa età»

Quell'età difficile delle bambine dai dieci ai tredici anni ha bisogno di un'interpretazione adeguata anche nella scelta di un abito da vacanza. Ecco un modello di «pinoé» bianco (facile da lavarsi e stirarsi) con motivo di applicazioni di un bordo di S. Gallo bianco festonato in rosa e ricamato con minuscole roselline al centro. Le righe del tessuto formano un effetto ornamentale sottolineato dalle guarnizioni.

Tuniche quasi indonesiane sopra i calzoni

Attuali anche se difficili da indossare le originali tuniche di gusto orientale che si accompagnano agli attillati pantaloni. Sono preferibili in sbiantung pesante dai colori brillanti (blu porcellana, turchese-cielo, giallo zafferano, mandarino) e sono consigliabili solo a figure molto lunghilinee.

Orecchini? grandi, rotondi, coloratissimi

Enco vistosi ma di effetto eccezionale gli orecchini realizzati in materia plastica in imitazione perfetta delle pietre dure: scelti in tinte appropriate valorizzano l'abbronzatura, mettono in evidenza il viso e costituiscono un accento cromatico nell'abbigliamento estivo.

Testo e disegni di
Savina Roggero

Copricostume accollato ma... a buchi

La novità delle spiagge per le giovanissime in due-pezzi: la camicetta arrotolata, con manichine, tagliata a «trapezio», realizzata in rete di cotone colorato. Per esempio due pezzi in tela rosa-geranio e copricostume di rete color verde pistacchio profilato di tela rosa.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Delon si sposa

Ha trovato la moglie ideale, ma è già maritata: ora divorzierà

Parigi, mercoledì sera.

Alain Delon seduttore numero uno del mondo cinematografico parigino, avrebbe deciso di sposarsi con Francine Canovas che incontrò per caso la prima volta una quindicina di mesi fa, quando egli era ancora fidanzato con Romy Schneider, in un club dei Campi Elisi.

I due giovani diventarono immediatamente amici, si rividero l'indomani e i giorni successivi. Romy, che si trovava in quei giorni a Roma, non sospettava nulla, e quando tornò a Parigi trovò la casa vuota: Alain Delon era partito per New York. Fu dalla grande città americana che egli lo telefonò per dirle che fra loro tutto era finito.

«Non poteva finire diversamente», ha detto il padre dell'attore, che abita in un sobborgo parigino, aggiungendo: «Non si vedevano mai. Quando lui era a Madrid, lei era a Parigi, o quando lui tornava a Parigi lei era partita per Londra, o per Roma. E sempre così». La madre di Alain Delon ha fatto eco: «Anche quando erano a Parigi tutti e due, gli obblighi professionali non permettevano che stessero spesso insieme».

I genitori del giovane francese, infine, un ritratto piuttosto sorprendente di Romy Schneider affermando che era autoritaria. I primi tempi, quando lei era già una diva e Alain Delon un debuttante, non gli permetteva, pare, di dire neanche il suo parere su certe cose. Voleva aver sempre ragione lei. E Delon taceva; ma quando fu notissimo, anche lui volle a sua volta far tacere la compagna, e ne risultavano frequenti liti.

Dopo la rottura con Romy Schneider, che provocò tuttavia molto stupore negli ambienti cinematografici parigini, Alain Delon si fece vedere a varie riprese in compagnia di Francine Canovas, che nessuno pensava che un matrimonio fosse possibile. La giovane donna, infatti è sposata ed ha già una bambina, che abita nel Marocco presso la nonna paterna. Però, a quanto dicono i genitori di Alain Delon, questi ha trovato con Francine la tranquillità a cui aspirava e le avrebbe chiesto ugualmente di diventare sua moglie.

Francine, che si fa chiamare Nathalie, deve però divorziare e queste pratiche dovranno inevitabilmente ritardare il matrimonio con Delon. Per sposarsi con lui la giovane donna dovrà inoltre lasciare la bambina al marito.

l. m.

Domani ad Ancona raduno dei divi della musica leggera

Parte la carovana del Cantagiro con tutte le canzoni dell'estate

Ancora incerta la partecipazione di Mina e di Rita Pavone - Domenico Modugno padrino delle nuove leve - Spettacoli in ogni tappa

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il «Cantagiro» 1964 è alla vigilia del via. Tutto è pronto: mancano solo i nomi degli ultimi due cantanti da includere nel girone A: si parla di Mina e di Rita Pavone o per lo meno di una delle due. La trattativa con Milano, in corso da lungo tempo, procedono febbrilmente in questa ultime ore; in quanto a «Pel di Carota», non si sa ancora se rientrerà in tempo dalla sua tournée americana. Ogni incertezza verrà sciolta probabilmente solo ad Ancona, sede di partenza del «Giro».

Presenti o no le due celebri cantanti, il «Cantagiro» 1964 è già abbastanza ricco di nomi illustri e popolari: Domenico Modugno, Adriano Celentano, Peppino di Capri, Edoardo Vianello, Betty Curtis, Little Tony, Cocky Mazzetti, Gianni Morandi, Michele.

Modugno non entrerà in classifica, ma vigilerà il ruolo di «padrino» del «Giro» B», riservato alle nuove leve della canzone. Niente classifica neppure per Adriano Celentano, che seguirà tutto il Giro in qualità di «ospite d'onore». Dal canto suo, Peppino di Capri non ha ancora fatto sapere quale canzone interpreterà; ugualmente Modugno, che ha preferito di voler fare una sorpresa. Tutti gli altri non hanno fatto inoltre misteri.

Ecco, in ordine alfabetico, i cantanti e i motivi che canteranno assieme: Don Backy «Io che giro il mondo»; Adriano Celentano «Il problema più importante»; Betty Curtis «Scegli me» e «Il resto del mondo»; Pino Donaggio «Capirai»; Lando Fiorini «Sempre qui»; Fabrizio Ferretti «Ma quando sono al mare»; Piero Focaccia «Mia sorella»; Isabella Iannetti «Va, tu sei libero»; Little Tony «Non sospetto nessuno»; Cocky Mazzetti «La fine di tutto»; Michele «Ti ringrazio perché»; Gianni Morandi «In ginocchio da te»; Donatella Moretti «La legge dell'amore»; Gino Paoli «Lei sta con lei»; Robertino «L'innocenza»; Nini Rosso «Sono qui ad aspettarti»; Gino Santercole «Attaccata al soffitto»; Edoardo Vianello «Tremarello»; Fausto Leali «La campagna in città»; Renato Zero «Si, passerà»; Joe Cerutti «L'uomo del bagno»; Luciano Dalla «Lei sta con lei»; Nicola Di Bari «Amore, ritorna o cuore»; Dino «Ragazzo amico»; Rudy Ferrante «Non ti ricordi più»; Mike Fusaro «Il mio amore»; I Gemelli «Amici forse»; Giancarlo Guardabassi «Se ti senti sola»; La Crisci «Il surf delle mattanelle»; Paolo Mosca «La voglia dell'estate»; Paula «Sono già fra me che il capito»; Guido Russo «Per amore di un amore»; Giancarlo Silvi «E così sia».

Fuori concorso ci sarà anche «L'uomo fresco», sigla del Cantagiro, cantata da Louis Banana su versi e musica di Kramay. Per accompagnare i cantanti nelle loro prestazioni, è stata iscritta nel «cast» anche un'orchestra, il famoso «Beat» di Nora Orlandi.

Intanto, con l'inaugurazione di Roma e Perugia, anche il tracciato è ormai al completo (tre parentesi sono indicate le località dove si svolgeranno gli spettacoli): 25-28 giugno: prova ad Ancona (Teatro della Fiera della pesca); 29 giugno: prima spettacolo ad Ancona (Teatro della Fiera della pesca); 27 giugno: Terni (Stadio); 28 giugno: Pescara (Stadio); 29 giugno: Fermo (piazza); 30 giugno: Cervia (piazza); 1° luglio: Venezia-Mestre (Stadio); 2 luglio: Comacchio (Villaggio Estivo); 3 luglio: Alessandria (Stadio); 4 luglio: Modena (in-

L'urlatrice Mina

L'infaticabile Claudia

La Cardinale lavora senza soste: ora è impegnata con Tognazzi nel film «La cosa magnifique» diretto dal regista Pietrangeli (Telefoto a «Stampa Sera»)

Luciano Virgili condannato per un incidente stradale

EMPOLI, mercoledì sera.

Il cantante Luciano Virgili, di 42 anni, è stato condannato in contumacia, dal pretore di Empoli, al pagamento di 70 mila lire di multa ed alle spese processuali per un incidente stradale nel quale rimase coinvolto nel novembre dello scorso anno.

Il Virgili, sulla sua «Giulietta», nella quale si trovava anche il maestro di musica Gastone De Ambrogio, viaggiava sulla toscocomagnola, quando al quadrivio di Osteria Bianca si scontrò con la «600» guidata da Bruno Della Capanna, da Lucca. Sia il Virgili che il Della Capanna riportarono lesioni giudicate guaribili rispettivamente in 20 e 40 giorni e furono rinviati a giudizio per lesioni colpose.

Pradella nuovo direttore dell'orchestra «Scarlatti»

Napoli, mercoledì sera.

E' giunto a Napoli il maestro Massimo Pradella, nuovo direttore dell'orchestra sinfonica «A. Scarlatti», che sostituisce Franco Caracciolo, chiamato a dirigere l'orchestra della Rai di Milano.

Pradella dirigerà, con l'orchestra «Scarlatti», il concerto inaugurale del «Luglio musicale» di Capodimonte.

DOMANI al Cristallo
MISSIONE SEGRETA
30 SECONDI SOPRA TOKIO

Luca Giurato

OGGI all'AMBROSIO
Un grande successo al Festival di Cannes
METRO GOLDWYN MAYER presenta
JEAN-CLAUDE BRIALY
LOUIS DE FUNES
MICHEL SERRAULT
3 MORTI PER GIULIO
DIRETTO DA MARCEL BLUWAL
SOPHIE DAUMIER
ANNIE TONIETTI
ALFRED ADAM
PRODOTTO DA ALAIN POIRE

CINEGUIDA DELLO SPETTATORE

Arrivista senza scrupoli di un film in rosa e in nero

TRE MORTI PER GIULIO, all'Ambrosio.

Presentato l'anno scorso al Festival di Cannes, questo film «Le Carambouilleur», di Marcel Bluwal è un'umoristica commedia rosa-nero con brillanti interpreti: Sophie Daumier, Louis de Funès, Jean-Claude Brialy.

E' la storia di un arrivista senza scrupoli, che poi di fare carriera non recede davanti al delitto: ambiziano di pesare, nell'azienda che lo occupa, da «tracciato» a direttore generale con più segretarie, il furfante sistema diverse trappole allo scopo di far fuori la ultima designata. Prima le trappole sono tali solo di nome, poi scattano tutte insieme con la funeste, e insieme esilaranti, conseguenze che il film ci illustrerà.

MIA MOGLIE CI PROVA (Astor) — Ci prova a scrivere commedie, la gentildonna (Lucilla Ball), e il marito critico (Bob Hope) non è indulgente con i copioni della signora. Di qui sulli rispecchi tra i due. Avviaglia di divorzio, poi tutto s'accomoda. Technicolor.

ROMA CONTRO ROMA (Corso) — In scopo a colori, un dignitoso film di fantatoria che mostra la guerra tra due armate romane, l'una di legionari vivi, l'altra di fantasmi evocati da un sacerdote mago (John Drew Barrymore). Altri interpreti: Ettore Manni, Susi Andersen.

UNA MATTA VOGLIA DI DONNA (Cristallo) — Cinque episodi sul tema «Il bacio» nelle varie versioni «bacio di sera, di Giuda, di sedicenni, caro, d'estate». Nella giostra degli interpreti: Barbara Steele, Letizia Roman, Celina Celi, Antoine Reinat e così via.

PER PIU' DUE PA NEI (Doria) — Galante aviatore (George Chakiris), inguaiato dalla sua sfacciata cauberanza sentimentale, è tratto d'impaccio da Janette Scott, che batte Jackie Lane sul traguardo della mezza con il «fuso».

I RAZZIATORI DELL'ARIZONA (Ideale) — Riedizione di un technicolor presentato anni fa con il titolo «I razziatori» e interpretato da Dan Duryea, Jeff Richards, Keenan Wynn e Jerome Lewis.

CHI VUOL DORMIRE NEL MIO LETTO? (Lux) — Vecchio marpione (Paul Maurisso) sul gardano le donne, è mandato in carcere da un'amante, poi quando esce si dà ai mestiere di seduttore e trova alfine un'equa sistemazione. Deliziose le attrici: con la Morgan e la Darrieux, davvero non è al esse inferiore la nostra Sandra Milo.

BROOKLYN CHIAMA POLIZIA (Nazionale) — Riedizione di un film sulla malavita portoricana di New York, interpretato da Anthony Quinn, Farley Granger e Anne Bancroft (Oscar 1963 a premio migliore attrice, Cannes 1961).

UN NAPOLETANO NEL FAR WEST (Regina) — Riedizione di un film d'avventure in scopa a colori che sviluppa in tono comico-parodistico una vicenda di pionieri interpretata da Robert Taylor, Eleanor Parker, Victor McLaglen, Jeff Richards.

L'APPARTAMENTO DELLE RAGAZZE (Romano) — Piacevole commedia brillante pimentata da un interesse poliziesco supplementare con un contrabbandiere (Sami Frey), che si serve dei vasi e dei «deshabillées» di Sylva Koscina, Mylène Demongeot e Renata Kvert per sfuggire gli avvocati.

I MAGNIFICI SETTE (Vittoria) — Riedizione di un celebre scope a colori di John Sturges che, pari pari, ha trasferito nel West il drammatico tema di un classico giapponese «I sette Samurai».

Riduzioni E.N.A.L. — Ambra, Arlati, Asti, Flora, Fortino, Massaua, Micalieri, Odeon, P. Nuova, Vittoria. - Circo Togni (Ridotti 50% alla cassa).

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ordini: La Stampa p. Emilio pag. v. Verrido, tel. 53-113

Teatro Giardini Palazzo Dogale da giovedì 25 giugno Landau's Festival Ballet «Peer Gynt». In caso di cattivo tempo (non impervisto) lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri.

Ridotto del Romano domani ore 22 il Teatro della 10 presenta «Canzoniere piemontese».

Museo del Cinema 10-12; 15-18.

Alfieri: Compagnia Rivista Sergio Pacifico 16,15 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo oggi ore 15,30 corse al galoppo. Premio Sovrano L. 1.050.000.

Circo di Cesare e Oscar Togni (piazza d'Armi, tel. 386-474): tutti i giorni 2 spettacoli, ore 16,30 e 21,15.

Al Piccolo, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21-1: Complesso «I baby Lunas» canta Mario Valenta.

Birchenlauli Latinaier 16-21 Lolli. **Cluiat Valentino**: 2) Eddie Cornino. **Cicala Danze**: 21 orch. Tabuccio.

El Pailo (corso Moncalieri 346, telefono 833-151): ore 21 The Lotus. **Gay Ballon**: ore 21 i G Magnifici. (Prima consumazione gratuita).

Gordon (cso. 13): ore 15-21 T.64. **Giardino Bella Arte** 21 Rizzo Bros. **Hollywood Rock Garden**: ore 21 complesso Chi-cho-cho, c. Miranda Calassi. **La Serenella**: 21 i Concordesi.

Massaua Danze: 21 i Farsoni. **Pagoda Danze**: 21 GF Astarmonia.

Chez Louis (sala canale.): Attrazioni. **Columbia Night Club**: Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 344-270): Attraz. internazionali. Orch. Cordero.

Abajour (sala cand., t. 41-035): 21. **Acapulco**, Manc. 145, t. 883-666: 21. **Anaconda Ballvo** - Igiel 259-497. **Bagatella Ballvo** (t. 678-978): ore 21. **Caprice**, Sacchi 16, t. 521-528: 21. **Lido Whisky** (c. Massaliers 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 15-21. **Monkey's**, Gramsci 15, t. 41-577): 21. **Piazza del Sole - Whisky à Gogo. Villa Gay** (c. Moncalieri 522): ore 21.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro giardini Palazzo Reale
25 - 26 - 27 giugno, ore 21,15
PEER GYNT
Musica di E. Grieg
LONDON'S FESTIVAL BALLET
Direttore I. Brauersweg
Biglietti: Ag. Teatr. e boll. Teatro Servizio trasmissioni fine spettacolo.
In caso di cattivo tempo, non improvvisa, lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri

PAGODA DANZE
Ore 16.30 e 21 trattenimenti con
GLI ASTERNOVAS
Sabato e comodità
la e vedette e brasiliana
MARINA MORAN

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «3 morti per Giulio» Jean Claude Brialy, Louis De Funes.
Astor: «Mia moglie e prova» tecnic. panavision, Bob Hope, Lucilla Ball.
Carson «Roma contro Roma» Sissy Anderson, E. Manni, J. Drew Barrymore, colori.
Cristallo «Una notte sopra di noi» Barbara Steele, Letizia Roman.
Darsar «Due più due fa sei» con George Chakiris, Janette Scott.
Ideale «Razziatori dell'Arizona» tecnic. Dan Duryea, Jeff Richards. Ap. 15.
Lux: «Chi vuole dormire nel mio letto?» M. Morgan, S. Milo, Darrieux
Nazionale: «Brooklyn chiama polizia» Anthony Quinn, Farley Granger.
Reposi «Un napoletano nel Far West» Robert Taylor, E. Parker, col. A. 15.
Romano: «L'appartamento delle ragazze» S. Koscina, M. Demongeot, Sami Frey.
Vittoria: «I magnifici 7» Yul Brynner, Steve Mc Queen, technicolor.

Alfieri «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin e Alain Delon.
Ariston «La notte del delitto» con R. Chamberlain, N. Adams, panav.
Arlecchino «La dolce vita» Mastroianni, Ekberg. Orario: 16, ult. 21,35
Augustus: «Gli argonauti» con Todd Armstrong, Nancy Kovack, colori.
Capitol: «Due minuti per decidere» con Eddie Constantine.
Metropol: «Il tigre marmoreo».
Yorick: «La coppa rossa» con Anne Girardot, Maria Bell. Aperti ore 14.

Alexandra: «Il re delle corse» con Jean Gabin, M. Robinson.
Faro: «Il re delle corse» con Jean Gabin, M. Robinson.
Fiamma: «Il comandante» Totò, Andreina Pagnani, Franca Fabrizi.
Hollywood: «Il nolo delle pistole» T. Young, Dan Duryea.
Metalmec: «La tardona» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orfeo: «3 moschettieri al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia. Vict. 14.
Principe: «Due moschettieri al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia.
Statuto: «Asso nella manica» con Kirk Douglas.

Adriano: «Il terrore dei Tongs» tec., Christopher Lee, Yvonne Monlaur.
Alcione: «I magliari» A. Sordi e Riposo Spagna Parioli 16,15 - 21,15.
Ateli «Giuseppe venduto dai fratelli» colori scope, con J. Hondo, B. Lee.
La Perla: «Una adorabile idiota» con Brigitte Bardot e Anthony Perkins.
Regina: «Le folli notti del dr. Jekill».

Astra «I figli del diavolo». Ap. 14.
Crescenzago «Il tesoro di Vera Cruz» con R. Mitchum.
Olimpia: «Elvis Presley» col., Presley.
Pax: «La furia dei barbari» technicolor, con Edmund Purdom.
P. Nuova: «King Kong» e «Armi segrete del 3° Reich».
S. Felice: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor. Ap. 15.

Esperia «La grande rapina» M. Schell.
Claudina: «Giorni caldi al paradiso show» technicolor, con B. Cortez.
Madonna Rosa: «Donna vestita Pignatos con R. Taylor.
Mirafiori: «L'orda di Sparta».
S. Rita: «Il fantasma dell'opera» eastmancolor, H. Lom. Aperi, ore 15.
Vinzaglio: «La porta del sogno» sc., D. Martin, G. Tierney. Vict. min. 18.

Adua: «L'uomo del Texas» scope.
Augusta: «Twist, Lolite e «italiani» con A. Fabrizi, P. al Capel.
Bracchi: «Decisione al tramonto».
Farlino: «I conquistatori».
Maestoso: «Criminal scays. Vist. 18.
Nazionale: «Capitano col mari del sud» techn., Rock Hudson, Ameri, 14,30.
Palazzo: «Non c'è tempo per morire».
Sociale: «Fuga, pure a dinamite».
Zenith: «Va e uccidi» F. Sinatra. V. 14.

Borsalli: «Ovest selvaggio» technicolor.
Cabiria: «I leoni di Castiglia» C. Romero, F. Avalon, Valli, technicolor.
Colosseo: «La pupa» M. Mercier, E. Manni, R. Corsa.
Continentale: «Il tesoro dei mantelli rossi» T. Russel, Gabel, tec. Ap. 15.
Fiesar «Magnifica avventura» technicolor, con Rock Hudson
Italia: «Sansone contro i pirati» K. Morris, M. Lee. Segue «Tom e Jerry» in technicolor. Apertura ore 15.
Moderno: «Pianeta uomini spenti» e «Triangolo di Maciste» technicolor.
Piemontese «La porta del sogno» con Dean Martin e G. Page.
S. Carlo: «Tamburi d'Africa» con F. Avalon, M. Hartley, technicolor.
Sportiai: «All'inferno e ritorno» technicolor scope, con Audie Murphy.

Diana: «Finché dura la tempesta» con J. Mason, L. Palmer.
Ideal: «Professione: il tutto gas» con Fred Mc Murray, di W. Disney.
Monte: «I pescatori».
Umberto: «La figlia del capitano Luisa-mova» e «Artiglio insanguinato».

Alba: «Il traditore di Fort Alamo» con Glenn Ford, J. Adams.
Ambra: «Niagara» con M. Monroe, J. Cotten. Apertura ore 14.
Apollo: «Il Guattero» tec. sc., G. Barray, G. M. Canale, tec. sc. Ap. 15.
Lux: «Il sangue e le sfide» tec. sc.
Lucerna: «Il disprezzo» techn. scope, R. Bardot, J. Palance. Vietato anni 14.
Lutrario: «Mare matto» con Gina Lollobrigida, J. P. Belmondo.
Marigliano: «I ponti di Toko-Ri» tec.
Vanvolmar: «Pistolero» con Sam Bass e Johnny Riego.
Splendor: «Mondo cane n. 2», regia di G. Jacopetti, technicolor.

AL CINEMA ARLECCHINO
A GRANDE RICHIESTA riprendano la replica del film più famoso ed acclamato dal mondo
FEDERICO FELLINI'S
LA DOLCE VITA
Vietato ai minori di 16 anni
Il locale è refrigerato ad aria condizionata
Orario spettacoli: 15-18,25; ultimo 21,55

Disponibili subito offronsi n. 2 montacarichi da cantiere portata Kg. 1500, corsa utile m. 73; altro stessa portata corsa utile m. 57.
Indirizzare offerta a:
MATERIALI - CASELLA POSTALE 3757 - MILANO

MAURIZIO EMMA
accerta, con riservatezza ogni infedeltà...
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 32
Telefoni: 682.110
652.876 - 682.182
TORINO
INVESTIGAZIONI

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
LOTTI VI SERVE MEGLIO
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Chiusa a Pallanza la Mostra di scritti della Resistenza

Oltre 25 mila visitatori

Verbania, mercoledì sera.

(a.c.) A Intra e Pallanza ha chiuso i battenti la «Mostra scritti della Resistenza», che nei dieci giorni della sua apertura ha registrato l'afflusso di circa 25 mila visitatori. Numerosi giovani, hanno così avuto l'occasione di venire a conoscenza di episodi, e di un periodo, per loro pressoché sconosciuti.

Molto interesse hanno suscitato soprattutto i giornali e i volantini stampati alla macchia durante la lotta di Liberazione. I libri più venduti sono stati «La Repubblica dell'Ossola, settembre - ottobre 1944», «Guerra senza bandiera», «Lettere di condannati a morte della Resistenza», «L'Ossola nella Resistenza italiana».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Sentimenti prodotti in serie nella «fialetta della felicità»

E' la trovata paradossale che offre lo spunto alla commedia *Scherzoso ma non troppo* in onda alle 21,15 sul Secondo - *Eva ed io* il varietà musicale del Primo Canale

Il Secondo Canale presenterà stasera l'originale televisivo Scherzoso ma non troppo, *di Furio Bordon, che al concorso bandito dalla Radiotelevisione l'anno scorso si classificò al secondo posto.*

Quest'originale televisivo ha il ritmo dell'inchiesta giornalistica, sicché il filo conduttore dell'intera vicenda è rappresentato dall'annunciatore di un'ipotetica rivista televisiva, che narra di strani fatti accaduti nell'ultimo trentennio. Anche questa collocazione nel tempo non deve essere considerata definita nel vero senso della parola; comunque da trent'anni a questa parte l'intera umanità, colpita da una impressionante malattia, ha perso ogni sentimento. I sentimenti, dai più semplici ai più complessi, che ora caratterizzano i vari strati sociali, sono di natura artificiale, prodotti in seguito a una scoperta fatta da un'industria chimica tedesca e messi, man mano, in commercio con le loro singole caratteristiche.

Si tratta, dunque, di un'umanità avvelenata dall'eterno problema di automisurarsi liquidi genuinori di sentimenti. In questa situazione i vecchi sono naturalmente avvantaggiati, fino al punto di adoperare le loro iniezioni soltanto per il puro piacere di provare i sentimenti più diversi. Tuttavia, questa società, priva di sentimenti veri, vivrà una vita abbastanza equilibrata sino al giorno in cui non si scoprirà e si produrrà su vasta scala il sentimento di «nazionalismo», che, distribuito in fiale ai popoli, determinerà i più tremendi effetti.

* *

Il radiotelevisivo originale televisivo della serie «Vivere insieme» dal titolo L'inaffondabile, *andrà in onda questa sera sul Primo Canale.*

La vicenda, nel quarto dei suoi cinquantadue

piccano, Sergio Barnaggi apprende che il suo socio e la sua segretaria lo hanno abbandonato. Ciò significa il crollo della sua azienda, che egli era riuscito a mettere su con tanti sacrifici personali e con molta abilità. Sarebbe ora necessaria a Sergio la solidarietà dei suoi familiari, ma costoro si mostrano, invece, piuttosto restii a rinunciare al loro agi borghesi. Alla fine bisognerà fare di necessità virtù e così i Barnaggi decidono di lasciare la costosa vita della città e trasferirsi in campagna.

A casa resta soltanto il capofamiglia, Sergio, e qui lo trova un giorno la giovane figlia Francesca, venuta in città, dove deve incontrare un amico pittore, reduce da una serie di successi artistici. Ma quale sorpresa per Francesca, che già riteneva suo padre in piena ripresa economica e morale, dover constatare che il poveruomo è più avvilito e depresso di prima. Tra padre e figlia si svolge un tenero colloquio e la ragazza escogita un ingegnoso stratagemma psicologico per ridare al genitore la necessaria fiducia: gli dice così una perdonabile bugia, inventando di essere venuta in città per Ruga, il giovane amico artista, per rimettergli in sesto il morale per la poca fortuna avuta nella sua arte. A questo punto Sergio Barnaggi si sente in dovere di aiutare la figlia, ma, proprio mentre questa sua opera di incoraggiamento, riprende la forza per tornare a lottare nella vita.

Tab Hunter abbandona la canzone

LONDRA, mercoledì sera.

(a. l.) L'attore hollywoodiano Tab Hunter, che alcuni anni fa aveva conquistato la celebrità con un disco intitolato «Young love» (Giovane amore), ha smesso di cantare. «Non è per me — ha dichiarato ieri al suo arrivo a Londra — la mia voce e il mio stile si addicevano all'epoca pre-beatles. Dopo l'arrivo in scena degli urlatori di Liverpool non c'è più posto per me».

Tab Hunter che ha 33 anni, concentrerà ora tutte le sue energie sulla sua carriera di attore. Era stato a lungo indeciso tra la musica leggera e lo schermo: ma nell'ultimo anno si è orientato verso la seconda strada. A Londra girerà un giallo dal titolo «Troubled waters» che si potrebbe tradurre «Acque infide».

ANITA E LA GIRAFFA

Anita Ekberg in visita allo zoo di Losanna scherza con la giraffa (Telefoto)

Ad agosto in Italia

Arrivano i Beatles

(ma non sono quelli veri)

LONDRA, mercoledì sera.

Ad agosto un gruppo di giovani urlatori di Liverpool, i Mersey Beats, compirà una tournée in Italia. Si tratta di un complesso di tre chitarre ed una batteria, che ricorda non solo nella musica ma anche nell'aspetto esteriore, e soprattutto nella lunghezza dei capelli, i famosissimi Beatles. I quattro ragazzi che compongono l'orchestrina sono Tony Crane, Aaron Williams, Johnny Gustafson e John Banks. Vestono in maniera piuttosto strana con le camicie settecentesche, calzoni attillatissimi e stivaletti a punta. Pare che non conoscano il barbiere, tanto i loro capelli sono lunghi e le loro basette lunghe.

Da due anni i loro dischi compaiono regolarmente tra i venti più venduti in Inghilterra. Due di questi, anzi, «I Think of You» e «Don't turn Around», hanno raggiunto il mezzo milione di copie.

Tra i Beatles e i Mersey Beats esiste una provata amicizia: ala l'uno che l'altro gruppo hanno cenduto a Liverpool, la loro città natale, e si sono conquistati una larga fama in uno dei clubs più famosi della città, la «Caverna». I Mersey Beats non fanno mistero della loro ammirazione per i più fortunati compagni. Dopo il viaggio in Italia, hanno in progetto un altro viaggio negli Stati Uniti.

Quale successo avranno presso il nostro pubblico? E' difficile dirlo: certo è che i Mersey Beats hanno un po' di paura a venire in Italia. Il motivo è che tra tutti i Paesi europei il nostro è l'unico in cui i Beatles non hanno ancora provocato quello scoppio di isterismo collettivo che altrove sono invece diventate comuni. «Speriamo di conquistare gli italiani — ha dichiarato Tony Crane, il leader — perchè se ci riusciamo siamo sicuri di avere ai nostri piedi il mondo intero».

Il viaggio dei Mersey Beats in Italia durerà tre settimane.

l. a.

NON RASSEGNATEVI ALLA CALVIZIE!

Questo annuncio interessa in eguale misura uomini e donne, persone giovani e giovanissime e persone mature, dominate dall'avvilimento per la perdita dei propri capelli. La calvizie che vi invecchia e vi fa perdere la fiducia in voi stessi non è malanno al quale non vi sia rimedio. Voi dovete reagire e noi siamo pronti ad aiutarvi. Non cercate la salvezza dei vostri capelli in rimedi illusori, lasciatevi guidare da chi ad un'antica esperienza unisce le risorse di una tecnica modernissima. Noi esamineremo il vostro caso con la stessa meticolosità con cui abbiamo esaminato migliaia di altri casi e vi indicheremo il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore, la lucentezza e la vitalità che abbiamo restituito a quanti, prima di voi, sono ricorsi ai nostri Istituti. Noi disponiamo di specifici che sono il risultato delle più moderne risorse di laboratorio, i nostri trattamenti costituiscono il rimedio elettivo per le varie forme di impoverimento dei capelli e di atrofia del cuoio capelluto. Se fino ad oggi avete tentato senza successo altre vie, prendete oggi stesso quella decisione che potrà decidere dei vostri capelli e, in certa misura, del vostro stesso avvenire. Formate uno di questi numeri: Tel. 521.687 - 544.759 e noi vi fisseremo un appuntamento per dirvi se e quali speranze presenta il vostro caso. E' cosa che non vi costerà niente perchè l'esame preliminare è assolutamente gratuito e non impegnativo. Tenete presente che in quattro casi su cinque è possibile intervenire con successo. Perchè, dunque, rassegnarsi alla calvizie? Noi attendiamo una vostra telefonata: non fatelo oggi, domani potrebbe essere tardi.

DANIEL'S
Hair Treatment Institutes

il perchè del nostro successo

Non esiste un trattamento del cuoio capelluto che vada bene per tutti, esistono diversi trattamenti come diversi sono i casi di alopecia. Il trichologo della DANIEL'S vi sottoporrà ad un esame preventivo e vi prescrive il rimedio che fa al caso vostro.

Un'accurata ricerca scientifica mette a punto quella formula che, debellando la seborrea — nemica capitale dei capelli — ed alimentando i bulbi capillari assicurerà la salvezza dei capelli esistenti e la rigogliosa fioritura di nuovi.

Il cuoio capelluto, sulle varie affezioni dei capelli, il prossimo ispessito e poco elastico, secondo alla capigliatura un ambiente artificio. Un semplice massaggio manuale — affidato a mezzi specifici qualificati — gli restituisce nuova elasticità, riavendo le condizioni normali.

I capelli non vanno lavati indiscriminatamente, ma i vari preparati devono essere applicati con cura minuziosa, e con estrema delicatezza, alle radici dei capelli, perchè più agevole ne risulti l'assorbimento e più pronta la loro azione. Inoltre insieme da una scrupolosa igiene del cuoio capelluto.

Il calore, opportunamente dosato, favorisce la penetrazione in profondità dei vari preparati e il loro quasi-mento. Le proprietà stimolanti e tonificanti di tali preparati appariano ai capelli depauperati speciali elementi ricostitutivi e ne facilitano una rinascita più abbondante ed una vita più lunga.

Il vibratore elettrico crea un'azione intensa sull'attivare la circolazione sanguigna, che col suo flusso genuino apporta linfa vitale ai capelli. Il massaggio, manuale o elettrico, è una grande risorsa nel trattamento dei capelli, ma solo un esperto tricologo ne sa fare effettivamente perchè sia il risultato voluto.

Daniel's

Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO - VIA 8. BUOZZI 5 (ang. via Roma) - TEL. 521.687 - 544.759
ROMA - VIA BARBERINI 86 - TELEFONI 462.271 - 462.098
MILANO - PIAZZA DIAZ 6 - TELEFONI 893.896 - 895.823
PALERMO - VIA RUGGERO SETTIMO 78 - TELEF. 211.567 - 211.947

ORARIO: da lunedì a venerdì, 10,30-20; sabato, 10-17

Sarà premiato sabato a Salice Terme

Fabrizi per «Rugantino» miglior comico dell'anno

L'attore riceverà in premio un appezzamento di terra

Aldo Fabrizi è il miglior attore comico dell'anno per la parte svolta nel «Rugantino» la fortunata commedia musicale reduce da una lunga tournée in America. Il premio, un appezzamento di terreno di mille metri quadrati situato a Salice Celle, verrà consegnato ufficialmente sabato nel corso di un trattenimento a Salice Terme.

Saranno presenti anche gli altri interpreti del «Rugantino»: Ornella Vanoni, Rico Valori, Toni Ucci, Paolo Panelli e altri. Presenterà Enzo Tortora.

Nel dare l'annuncio del premio, Remigio Paone a nome della giuria, composta da Arturo Tofanelli, Sandro De Feo, Roberto De Monticelli, Maurizio Liverani, Indro Montanelli, Remigio Paone, Leo Pestelli, Leone Piccioni, Guido Piovene, Mario Soldati, Sandro Tian e Dino Villani, ha detto che Fabrizi è stato ritenuto meritevole per la sua «vis» comica e per la sua lunga carriera d'attore.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Piccole storie. - Vangelo vivo.
18 —: Telegiornale.
18,15: Il padre della sposa, telefilm.
19,45: Italiani nel mondo.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Vivere insieme: 23ª «L'inaffondabile», originale televisivo di Edoardo Anton.
22,15: Eva ed io, con Franca Valeri, Rico Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul, Le Bluebell Girls e Gianrico Tedeschi. (Da Secondo Canale).
23,10: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Scherzoso ma non troppo», originale televisivo di Furio Bordon. Int.: Aldo Giuffrè, Enrico Ostermann, Germana Paoleri, Silvia Monelli, Giuliana Rivera e altri. Regia di G. Tofano.
23,15: Intervento speciale: come si combatte il fuoco in America.
23,35: Notte sport - Servizio speciale Tour de France.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna politica - 22: Cinema d'oggi - 22,45: Rassegna internazionale elettronica, nucleare e di teleradiocinematografica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cronaca: «Fonte d'informazione», telefilm - 22,05: La Fiera dei sogni - Al termine: Notte sport - Servizio speciale sul Tour de France.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Giulietta e Romeo **di Zandonai, alle ore 20,30 sul Nazionale -** ***Musica della sera,*** **alle 21,50 sul Secondo**

MERCOLEDI' 24 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.l. II). — Ore 12: Giornale - 13,15: La novità da vedere, le prime del cinema e del teatro - 13,30: Parole di successo - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i piccoli - 14,30: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani - 17: Giornale - 17,25: Pagine della letteratura musicale didattica - 18: Bellosguardo: libri in vetrina - 18,15: Piccolo concerto.

Ore 18,35: Appuntamento con la storia: mitologia napoletana: Canzoni e poesie di primavera - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motori in gara - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Giulietta e Romeo», tre atti di Arturo Rossato dalla tragedia di Shakespeare; musica di Riccardo Zandonai. Protagonisti: Anna Maria Rovero e Angelo Lafarese. Orchestra e coro di Milano - Negli intervalli: Letture poetiche - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.l. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra: canti e danze dei popoli italiani - 15,15: Il mondo dell'operetta - 15,30: Giornale - Tour de France: tra le ore 15,30 e le ore 18,45: radiocronaca dell'arrivo della tappa e cronometro a squadre Forst-Amiens.

Ore 15,35: Concerto in miniatura interpreti di ieri e di oggi: Aurelio Aegnite - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Dischi dell'ultima ora - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - Ore 17,45: Balcone musicale - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,50: Tour de France: commenti e interviste da Amiens.

Ore 20,05: Concerto di musica leggera - 21,05: Mare amaro: documentario - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco a fuori gioco - 21,50: Musica nella sera - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di F. Durante - 19: Ricordo di C. Alberti - 19,20: Conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Jacques Ibert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Costume - 21,30: Le Cantate di J. S. Bach - 22,10: Diderot, a cura di P. Alatri - 22,45: Orsa Minore.

Domani ai Giardini Reali il London's Festival Ballet

Domani sera nei Giardini di Palazzo Reale esordirà il London's Festival Ballet che metterà in scena «Peer Gynt».

Si inaugura così la terza stagione degli spettacoli all'aperto, organizzata dall'Ente manifestazioni torinesi.

Teatro delle dieci — Stasera alle 22, al Ridotto del Romano, andrà in scena «Canzoniere piemontese» spettacolo di poesie, prosa e canzoni diretto da Massimo Scaglione.

Corale Stefano Tempia — Stasera alle 21,30 a Palazzo Bricherasio (v. Lagrange 20) concerto della soprano Mariarosa Carminati.

GIOVEDI' 25 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Musica dal melodramma - 13: Giornale - 13,15: Taccuino musicale - 15: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,10: Concerto pianistico - 18,50: Musica jazz - 19,20: Gente del nostro tempo - 19,30: Da Parigi: cronaca diretta secondo tempo incontro di calcio Polonia-Italia - Giornale - 20,45: Orchestra diretta da Gui Marinuzzi jr. - 21: Tribuna politica - 22,15: Concerto da «I solisti di Zagabria» - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Due cuori e una capanna - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - Tour de France - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Disco viaggio - 17,30: Giornale - 17,45: «Mario Visconti», romanzo di T. Grossi (sesta puntata) - 18,30: Giornale - 18,35: Arrivo il Campione - 19,30: Radiosera - 19,50: Tour de France - 20,05: «Il tabarro» di Puccini - 21,05: Club - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Buxtehude - 19: I grandi medici italiani - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Boccherini - 21,50: Cinema alla specchio - 22,30: Musiche di Hindemith - 22,45: Orsa Minore.

Gli artisti dello spettacolo leggero avranno una loro casa di riposo

Stasera a Casale la prima di una serie di recite per raccogliere i fondi necessari - Noti cantanti si esibiranno gratuitamente

Casale, mercoledì sera.

Questa sera, sul campo sportivo Natale Palli, si svolgerà il primo di una serie di spettacoli che avranno luogo in altri centri della Penisola a favore dell'erigenda casa di riposo per artisti della musica leggera, della rivista e del circo. Allo spettacolo parteciperà un'eccezionale schiera di cantanti ed attori che rappresentano soltanto una parte di quanti, numerosissimi, si sono offerti gratuitamente.

Per i presenti di stasera, fanno spicco i nomi di Milva, Rosalia Maggio (la Natoli), Vilma De Angelis e, tra gli uomini, quelli di Campanini, Gaber, del Mercurio Perini, Carosi e delle «maschiette» Armandino Fornelli. Aprirà lo spettacolo un giovane cantante valligiano, Liano Perri (compione piemontese di musica leggera). In complesso trenta artisti, e diciotto orchestrali della Radio di Milano.

Cominciò così a realizzarsi l'idea che da tanti anni Padre Giovanni Maria Cognasso da Nocera (da oltre 12 anni cappellano e fraterno amico degli artisti della Radio di Milano) sogna e persegue: una casa che ospiti, negli anni della vecchiaia, gli artisti che le vicende della vita abbiano lasciati soli ed in difficili condizioni materiali. A costoro il cappuccino intende dare una tranquillità materiale e morale, in una oasi e sicura vecchiaia, senza le umiliazioni delle necessità quotidiane. Il Padre corrobbe che la casa rimanga un «centro che non sia soltanto un rifugio, ma conservare anche, agli ospiti, una vita nel mondo dello spettacolo». Gli artisti dovrebbero avere la sensazione e la possibilità di restare con il pubblico, accanto alle nuove leve del mondo dello spettacolo.

Per questo l'opera, che sorgerà a Milano, non è concepibile senza un suo centro dove, ognuno degli ospiti possa dare vita di cui è ancora capace; l'Amadeus (Associazione nazionale artisti della musica leggera della rivista e del Circo) è l'ente giuridico che realizzerà l'idea del cappuccino. Ai prossimi spettacoli parteciperanno Caterina Valente, la Pavone, Iolanda Rosin (ora, rientrata da una tournée in Sud America, interverrà allo spettacolo di domani sera, come spettatrice) la Cinquetti, Nelli Fioramonti, gli attori Walter Chiari, Noschese, Bramieri, Macario, il presentatore Mike Bongiorno ed i cantanti Celentano, Di Capri, Tuticli, Bobby Solo.

La cantante Milva

NOTA AZIENDA ARTICOLI SPORTIVI, ABBIGLIAMENTO
in palazzo angolare con 5 vetrine, annesso alloggetto e servizi, zona di grande passaggio, utile annuo 6/7.000.000 CEDESI fondi vivi Lire 16.000.000.
SCRIVERE PUBBLICITÀ STAMPA 580 – TORINO

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

AFFITTANSI ALLOGGI
3-4-5 CAMERE, SERVIZI, CONFORTS MODERNISSIMI, ZONA ITALIA 61
TELEFONARE [illegible] - 64.61.66

NSU
La vettura elegante - pratica - economica
DIMOSTRAZIONI e PROVE
CORSO FERRUCCI 80 - TEL. 337.095
SEDE: VIA VIGONE 44 - TELEFONO 380.776
PRINZ - PRONTA CONSEGNA

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera alle 20, Stella Rossa-Dukla avanspettacolo di lusso al Comunale

Granata e bianconeri per la "Coppa Città di Torino,,

JUVENTUS: Sivori e Del Sol incerti nell'attacco - Confermato il sestetto difensivo

Il derby d'estate porrà di fronte questa sera (inizio ore 22) Juventus e Torino per la quinta volta della stagione. Quest'anno abbiamo avuto una vera e propria bellissima serie di incontri cittadini, con due vittorie a favore dei bianconeri, un pareggio ed un successo granata, ma anche a quello di stasera non mancano certo i motivi di interesse in quanto rappresenta la finale della Coppa Città di Torino.

La Juventus parte sfavorita dal pronostico. Il Torino è in forma, e lo ha dimostrato battendo i rivali bianconeri proprio dieci giorni fa nelle semifinali della Coppa Italia, e ribadendo la sua ottima condizione con un netto successo sul Dukla. I bianconeri da parte loro hanno eliminato la Stella Rossa di Belgrado, ma la loro prova non è stata tale da muovere all'entusiasmo. L'allenatore Rabitti dice: «Spero che i ragazzi si rendano conto dell'importanza di questa partita e che quindi si regolino di conseguenza.

«Siamo stati battuti dieci giorni fa, non vorrei proprio che questa sera si ripetesse la "figuraccia" dell'altra volta. Il Torino sta andando molto forte in questo finale di stagione, lo ha dimostrato negli ultimi incontri in campionato, nelle partite di Coppa Italia, contro di noi dieci giorni fa e domenica sera contro il Derby. Chissà quanto tempo è che non perde! Dal granata temo soprattutto la grinta, il ritmo di gioco che è superiore al nostro, poi il loro impianto a centrocampo, e quindi Hitchens, e non lo ricordo per ultimo perché lo temo meno, anzi penso proprio il contrario. Hitchens è stato quello che ha determinato la nostra sconfitta dieci giorni fa e anche contro il Dukla domenica sera ha dimostrato di andare veramente forte, sarà un problema neutralizzarlo, per noi rappresenta il pericolo numero uno».

Per quanto riguarda lo schieramento Rabitti non è stato così chiaro e categorico come nell'esposizione dei motivi di fondo della partita. «La formazione sarà decisa solo prima dell'inizio e non per una inutile prestatticа quanto perché sono in diversi ad affermare di non sentirsi bene e quindi dovrò controllare le condizioni di tutti prima di prendere una decisione. Per il momento posso comunicare l'elenco dei convocati: Anzolin, Mattrel, Gori, Sarti, Caocci, Castano, Salvadore, Leoncini, Stacchini, Del Sol, Nanè, Zigoni, Sivori, Bercellino II, Da Costa, Menichelli, Dell'Omodarme». Lo schieramento per quanto riguarda la difesa è praticamente deciso, in porta probabilmente si alterneranno Anzolin e Mattrel, terzini saranno Gori e Sarti, e la mediana sarà composta da Castano, Salvadore e Leoncini. Le incertezze incominciano con l'attacco. Stacchini e Sivori sono un po' acciaccati, Del Sol è appena tornato dalla Spagna e non si sa bene quale potrebbe essere il suo rendimento.

Sempre questa sera alle ore 20 inizierà l'incontro valevole per l'aggiudicazione del terzo e quarto posto fra il Dukla di Praga e la Stella Rossa di Belgrado.

p. pat

Castano avrà il compito di controllare Gerry Hitchens

Cella giocherà stasera nel ruolo di terzino destro

TORINO: Cella terzino al posto dell'infortunato Scesa Bearzot nel ruolo di laterale

Ultima partita della stagione per il Torino, e, c'è da scrivere sicuri, ultimo rabbioso sforzo dei granata per conquistare un onorato trofeo che testimoni questa loro felice condizione, che li pone fra le squadre più in forma del momento.

I miglioramenti al Torino son giunti quasi per azzardo quando dalla formazione si sono dovuti togliere elementi di classe e di sicuro rendimento come sono i P.O. Poletti e Rosato e gli infortunati, ormai congedati in forza estiva, Ferrini e Bearzot. Rocco ha trovato una nuova inquadratura ben equilibrata in difesa, una diversa impostazione offensiva, centrata su Hitchens e Aldrigi. Questi ultimi sono due uomini da contropiede estremamente pericolosi; dall'inglese si conoscevano le capacità anche se raramente lo si era visto giocare bene per tante partite di seguito. Aldrigi ha costituito invece una piacevole sorpresa: veloce, pronto nel tiro, «lega» alla perfezione con il centravanti, e potrebbe essere la soluzione ideale, trovata in casa, per il tentato acquisto di un'ala di valore.

Il gioco del Torino è scarno, scevro da ogni preziosismo, il che equivale a dire che la squadra si mantiene sulla difensiva e cerca il rilancio con quelle puntate offensive condotte felicemente da due dei suoi uomini di punta, e con successo lievemente minore dal terzo, Fairo.

Rocco non accetta questa definizione del Torino, ritiene sminuirne il valore della squadra; il suo giudizio è granata dianzi anche spettacolo, ed è in polemica con chi sostiene il contrario. Una presa di posizione orgogliosa, non esatta, ma determinata dalla consapevolezza di aver veramente trasformato in una unità viva e capace di combattere un gruppo di ragazzi che non molto tempo fa giocavano magari bene, ma ciascuno per conto proprio.

Quattro assenze fino alla partita con il Dukla, la formazione cecoslovacca eliminata domenica sera con un perentorio 3 a 1, ed ora una quinta, quella di Scesa impossibilitato a giocare per un infortunio subito proprio in quest'ultima occasione. Di quattro terzini ne resta uno solo, Tenaglia, e ad affiancarlo verrà chiamato Cella; per rimpiazzare quest'ultimo in mediana si è dovuti ricorrere a Bearzot, il più mediano fra i granata, che avrebbe dovuto concludere la propria carriera nella sera extramichelacea giocata con il Manchester.

Salvo dei tifosi granata questa sera alla loro squadra e contemporaneamente al giocatore più popolare, a quel Bearzot che è stato per anni il simbolo del Torino, con la sua volontà e la sua costanza il impegno e rendimento. Quest'ultimo derby vissuto a proposito: per dar l'addio a un buon giocatore ci vuole una bella partita e quella di stasera i granata vorrebbero fosse migliore di tutte quelle giocate finora.

Ecco la formazione del Torino: Vieri; Cella, Tenaglia; Bearzot, Lancioni, Ferretti; Aldrigi, Puia, Hitchens, Fairo, Moschino.

g. vigi.

Domani i P. O. affrontano la rappresentativa polacca

Una movimentata sosta a Parigi per gli azzurri diretti a Poznan

La comitiva italiana, bloccata da uno sciopero all'aeroporto di Orly, ha trascorso la notte in un albergo di Place Pigalle - Stamane è ripartita in aereo per Varsavia - Fabbri non ha ancora annunciato la formazione

I «P. O.» lieti alla partenza da Linate. A Parigi saranno bloccati dallo sciopero

DAL NOSTRO INVIATO

Poznan, mercoledì sera.

Questo incontro si ritorno fra le squadre olimpioniche dell'Italia e della Polonia non para sia granché secondato dalla sorte. Dopo di avere vinto a Roma in modo che non ha suscitato contrasto alcuno, la nostra squadra ha dovuto lasciare fuori dai suoi quadri, fra gli altri, giocatori come Mazzola dell'Internazionale e Bercellino I della Juventus. La perdita che ha subito il nostro undici, senza poter essere definita come gravissima, è certamente da considerarsi come rilevante.

In Polonia, squadra rappresentativa finora non erano state mai viste. Se la memoria non ci fa un brutto scherzo. Comunque le nostre compagini maggiori nel Paese non si sono mai state. Ognuno ritenava che in questa occasione, cioè in un girone eliminatorio per la partecipazione vera e propria alle Olimpiadi di Tokio, la squadra nostra sarebbe stata presentata al pubblico polacco nella capitale del Paese, a Varsavia cioè. Invece il teatro della gara sarà Poznan, una città sita a circa 400 chilometri più ad Occidente di Varsavia stessa, dove esiste un grande centro sportivo per la preparazione dei calciatori e degli atleti in genere.

Sennonché, proprio a continuazione di quella sfortuna di cui abbiamo fatto cenno, la comitiva italiana — che detto tra parentesi non è e non sarà accompagnata da nessun dirigente vero e proprio, ma con lo quale fanno il viaggio i funzionari Fabian del Coni e Bertoldi della Federazione calcio, è stata bloccata al termine della prima tappa del suo viaggio, a Parigi. All'aeroporto di Orly essa è stata fermata da un banale sciopero del personale della torre di controllo e di comando.

I dirigenti azzurri hanno cercato di rimediare alla situazione ma l'aeroporto è stato chiuso proprio quando d'essi erano riusciti ad ottenere, in via eccezionale, il permesso di ripartire per la Polonia. La comitiva è stata allora costretta a cercare una sistemazione di fortuna a Parigi e poiché la capitale francese in questi giorni è affollata da un gran numero di turisti Fabbri ha dovuto far buon viso a cattiva sorte ed ha alloggiato i suoi ragazzi in un albergo di Place Pigalle in piena Montmartre, il centro della vita notturna parigina.

Poco male, comunque. Gli azzurri erano molto stanchi e si sono recati subito a dormire mentre Bertoldi, Fabbri e Fabian sono rimasti in piedi per studiare il modo di continuare il viaggio.

La soluzione del loro problema si è avuta però soltanto stamane grazie alla comprensione dell'«Air France» la comitiva italiana al completo è riuscita a imbarcarsi sull'aereo per Varsavia che ha lasciato Orly alle ore 11. Da Varsavia è stata inoltre assicurata, sempre in aereo, l'immediata coincidenza per Poznan. Questa sera, dunque gli azzurri giungeranno a destinazione ed è quindi rientrata ogni voce su un rinvio della partita a sabato.

Circa la formazione che verrà schierata a Poznan Fabbri ha deciderà soltanto poche ore prima della partita. E' praticamente certo, però, il ritorno di Facchetti.

Vittorio Pozzo

Radio e tv in diretta per Polonia-Italia

Domani in diretta da Poznan sul Programma Nazionale tv sarà interamente con inizio alle 17,35 l'incontro di ritorno tra le rappresentative olimpiche di calcio di Polonia e Italia.

Il secondo tempo verrà messo in onda dalle stazioni radiofoniche del Programma Nazionale alle 18,35.

GENOA-ATALANTA E ROMA-CATANIA NEL SECONDO TURNO

Coppa delle Alpi fra italiani

I confronti di stasera potrebbero essere decisivi per la finalissima

Dal nostro corrispondente

Berna, mercoledì sera.

Due gli incontri Roma-Catania a Ginevra e Bienne-Servette nel gruppo occidentale, Genoa-Atalanta a Zurigo e Hasliea-Zurigo in quello orientale, si svolge oggi in notturna il secondo turno della Coppa delle Alpi. Salvato avremo la terza serie delle partite di qualificazione e la prossima settimana saranno giocate le finali.

Caratteristica principale della giornata è dunque quella che nei due gruppi tanto gli italiani quanto gli svizzeri giocano tra di loro. I commentatori attribuiscono la massima importanza a questi confronti, poiché quasi certamente diranno qualcosa di definitivo ai fini dell'ulteriore sviluppo della competizione.

Dei dieci ai quindicimila spettatori, in gran parte italiani, residenti per motivi di lavoro nel Cantone di Ginevra, sono attesi allo stadio di Charmilles, per seguire la partita Roma-Catania. Con una vittoria i giallorossi, che domenica scorsa hanno superato a malapena il Servette, potrebbero fare un passo decisivo verso la «finalissima» del 1° luglio allo stadio bernese del Wankdorf contro il vincitore del Gruppo Orientale.

I giocatori romani che hanno stabilito il loro quartier generale nella città del Leman, si sono preparati con alcune sedute di allenamento più che altro palleggi ed esercizi fisici per l'odierno cimento, e salvo cambiamenti dell'ultimo momento, dovrebbero scendere in campo nella seguente formazione: Mattrucci; Fontana, Ardizzon; Carpanesi, Maistrali, Frassoldi; Orlando, Nardoni, Manfredini, Angelillo e Leonardi.

Quanto ai siciliani, il paragone contro il Bienne li ha notevolmente amareggiati. Anch'essi sono decisi a riscattare con una prova positiva l'impressione piuttosto negativa di domenica scorsa. Essi allineeranno i seguenti giocatori: Crisovolo; Lamprecht, Michelotti; Longo, Magi, Corti; Danova, Cineshino, Fanello, Biagini e Cordova.

Nel Girone Orientale tutto l'interesse è concentrato sulla partita Genoa-Atalanta nello stadio zurighese del Letzigrund. Grazie al pareggio di domenica sul Basilea, la squadra ligure ha tutte le carte in regola per imporsi pure sugli atalantini. L'allenatore del Genoa ha annunciato, salvo ulteriori cambiamenti, la seguente formazione: Da Pozzo; Bagnasco, Calvani; Colombo, Bassi, Ricaura; Bicicli, Mortini, Bean, Locatelli e Paulussen. Non è comunque da escludere che durante la partita qualche titolare cederà il posto a giovani elementi di rincalzo. Intanto sono giunti a Zurigo numerosi tifosi genoani.

Da parte dell'Atalanta si annuncia il seguente schieramento: Cometti; Peccati, Colombo; Roncoli, Nicolai, Vavori; Magistrelli, Menegheiti, Calvanese, Christensen, Nava.

l. f.

L'allenatore Rosso «trattato» dal Savona

SAVONA, mere. sera.

Il Savona è giunto ad una delicata situazione economica: il consiglio direttivo in carica aveva avuto contatti con il comm. Gabella per ottenere il suo appoggio, ma purtroppo il risultato non è stato positivo.

I dirigenti rivolgono pertanto un caldo appello a tutti gli sportivi per compiere una sforza comune allo scopo di ottenere maggiori adesioni di soci.

Sono iniziate bene avviate le trattative per l'assunzione, per la prossima stagione calcistica, dell'allenatore Angelo Rosso del Genoa.

Ecco i campioni Mazzinghi, Austin, Burruni, Jimenez

Arrivano i pugili a Torino

I due americani sono giunti in aereo stamane a Linate Mazzinghi e Burruni sono invece attesi per stasera

Arrivano a Torino i protagonisti della riunione internazionale di pugilato in programma venerdì sera (inizio alle 20), sul ring del Palazzo dello Sport al Parco Ruffini: stamane è stata la volta di Charley Austin e di Natalio Jimenez; in serata arriveranno i loro diretti avversari, Sandro Mazzinghi e Salvatore Burruni. Questi quattro pugili saranno gli atleti più attesi alla prova, ed i due combattimenti ai quali daranno vita sono stati preceduti da una serie di polemiche così intense come raramente accada nel mondo della boxe, che pure è solito offrire spunti del genere.

Spesso, comunque, gli spunti polemici sono creati ad arte per interessare il pubblico, ma questo non è certo il caso degli accoppiamenti Mazzinghi-Austin e Burruni-Jimenez. Sul primo incontro, si sono già dette migliaia di parole, soprattutto in occasione dei «veto» degli organizzatori romani della Sis, i quali avevano già proposto Austin a Mazzinghi come avversario, ottenendo un netto rifiuto del campione del mondo. Il fatto che Mazzinghi abbia poi accettato di battersi a Torino con lo stesso elemento, dopo la proposta di Carlo Restelli a nome della G.B.C., ha suscitato reazioni forse comprensibili da parte degli ambienti milanesi del pugilato, ma certamente esagerate.

D'altra parte, proprio da Milano sono partite le premesse per l'esibizione di Mazzinghi a Torino. Dopo aver rifiutato Austin ad avere storto il naso ai nomi di altri avversari, il toscano era stato fatto oggetto di una serie di pesanti accuse (io ai incolpava abbastanza chiaramente, di avere paura) che lo hanno quasi costretto ad accettare il match con lo statunitense, che lo vede in difficoltà (ovvero al tappeto) nella riunione di Roma, in primavera.

Più severo appare dell'impegno di Mazzinghi, si presenta quello di Burruni contro Natalio Jimenez, campione di San Domingo, un ragazzo dal fisico integro e dal dinamismo notevole. Se è vero che la quotazione dei pugili è determinata dagli avversari che accettano di affrontare, Jimenez merita certamente il posto fra i primi quindici al mondo nella categoria dei «mosca». Il tempo Jimenez aspira a battersi con Ebihara per il titolo mondiale, ma i suoi contatti con il campione non hanno avuto esito positivo. Ora, saputo che Burruni ha trovato la via per affrontarsi — in ottobre — proprio Ebihara titolo in palio, Jimenez ha accettato con entusiasmo il match con il sardo. E' chiaro che un successo su Burruni aprirebbe al negro la via verso il combattimento «mondiale».

Non c'è quindi da stupirsi che il procuratore Branchini sia realmente preoccupato in vista del severo esame che Burruni si appresta ad affrontare.

b. p.

Sylvester Ryan a non Mc Coy sarà l'avversario di Menno

Charley Austin e Natalio Jimenez, giunti stamani con Spoldi, hanno parlato una lettera indirizzata dal promotore Fregatta al signor Restelli nella quale si comunica che Mc. Coy, l'avversario designato per Menno, non potrà combattere a Torino per un incidente d'allenamento. La sostituirà Sylvester Ryan, atteso a Linate per domattina.

due forme funzionali

Sono forme semplici e logiche: l'uso ne ha determinato la linea.

Nella caratteristica forma a guscio della VOLKSWAGEN
è il segreto della sua robustezza,
il muso abbassato permette un'ottima visibilità,
le ruote grandi consentono una marcia sicura su qualunque terreno...

Queste sono alcune delle tante ragioni che hanno fatto preferire la VOLKSWAGEN
a 7 milioni di automobilisti di 135 paesi del mondo.

VOLKSWAGEN la macchina che va!

Berlina 1200 L. [illegible] (completa, franco Bologna e Roma. A richiesta garanzia 6/6, supergaranzia L. 15.000

ARONA	- Piero Nissotti	- Corso Liberazione, 55	- Tel. 20.80
ASTI	- Argo Roberto Scamuzzo	- Piazza Alfieri, 42	- Tel. 21.80
CANELLI	- Autocanelli	- Via M. Paris, 3	- Tel. 81.353
CUNEO	- Attilio Fontana	- Via Piave, 2	- Tel. 58.71 - 52.72
TORINO	- Astauto	- Corso Casale, 464/466	- Tel. 853.658 - 852.894
TORINO	- Autogaravini	- Corso San Maurizio, 80	- Tel. 877.055
TORINO	- Autoriparazioni Pastorino	- Corso Sebastopoli, 227	- Tel. 263.060
TORINO	- Autostazione Monticone	- Piazza Adriano, 1	- Tel. 383.772
TORINO	- Grande Autostazione Grazzi	- Via Saluzzo, 28	- Tel. 66.676

Oggi con inizio alle 15,45

Galoppo a Vinovo

Settimana di intensa attività sulla pista degli ippodromi torinesi; alla riunione di galoppo di oggi faranno seguito — sabato e domenica — due «notturne» al trotto; poi si passerà al campo di corse del galoppo. Oggi la gara di centro è riservata ai militari, che si presenteranno nel Premio Superga (L. 1 milione e 50.000, m. 2300, stepl); correranno: Paolina Bonaparte (62 A. Tanzi), Neggher (60 F. Agricoli), Taurica (60 C. Pierucci), Toka (63 N. Coccia), Suleiman (63 F. Capasso), Stregno (62 G. A. Calleo), Modane (63 V. Sarti). Da seguire l'esordio di Suleiman, che potrebbe diventare un importante soggetto per le future prove in steopl ed in [illegible]. Nato aperto il Premio Tagliamento (L. 700.000, m. 1100), in cui si incontreranno: Trouville (55 ½ M. Massimi), Venosa (55 A. Verdicchio), Grassano (50 A. Di Nardo), Balsonetto (53 ½ G. Fronzini).

La riunione avrà inizio alle 15,45; duplice accoppiata alla 5ª e 7ª corsa; i favoriti: I corsa (4 part.): Fia-Eleusi; II (6 part.): Marecchia - Duplessis; III (4 part.): Venosa - Trouville; IV (4 part.): Tobia-Estoril; V (7 part.): Suleiman-Toka; VI (5 part.): Idessa-Bisatot; VII (6 part.): Bono Qua-Stabello; VIII (7 part.): Geronimo-Gordon.

Un grande avvenimento dell'ippica nazionale lunedì sera all'ippodromo romano di Tor di Valle. Si corre la 37ª edizione del derby italiano del trotto, dotato di premi per 31 milioni e 500 mila lire) distanza 2100 metri, partenza con l'autostart». Quattordici cavalli dovrebbero prendere parte alla corsa: Valganna (V. Guzzinati), Quastin (G. Nogara), Boston (Od. Baldi), Iabo (A. Macchi), Natanta (G. Cassani), Nibbiano (G. Bongiovanni), Oltraggio (A. Pedrazzani), Natarco (W. Casoli), Mirmidone (U. Balladonna), Icaco (W. Baroncini), Serakude (F. Branchini), Rosset (L. Sechi-chi), Teobaldo (D. Formelli), Baiza (E. Brighenti). La corsa ha un favorito, Navazzo, della Scuderia del Conte Paolo Orsi Mangelli, ma il suo compito sarà tuttavia difficilissimo contro la forza ed aguerrita schiera di rivali.

Successi di Ottolina e Berruti a Zurigo

In forma gli azzurri

Zurigo, mercoledì sera.

L'atletica leggera europea si era dato appuntamento ieri sera a Zurigo per la prima riunione internazionale ad alto livello della stagione, e dalla serie di gare sono balzati alla ribalta cinque uomini, due dei quali sono italiani. Gli atleti che hanno trascinato all'entusiasmo gli sportivi elvetici sono infatti Volert Brumel nel salto in alto, Ron Clarke e Pyotr Bolotnikov nei 5000 metri, Sergio Ottolina e Livio Berruti nelle gare di velocità.

Dei quattro, il più sorprendente è stato senza dubbio Berruti, tornato alla ribalta europea con un 10"3 sui 100 metri (a soli quattro decimi, quindi, dal primato freschissimo del rivale Ottolina) che già ha permesso di dare oltre cinque metri di distacco ad atleti della classe del polacco Zielinski, del negro del Kenia Seraphino Antao, di battere indirettamente il francese Delecour, accreditato di 21"1 in un'altra serie e sulla distanza. Berruti a 60"3 all'inizio della stagione qual dire che il velocista torinese ha ancora nelle gambe enormi possibilità, che può tornare al rendimento delle Olimpiadi di Roma. Il trionfo vuol chiudere la carriera o Tokio e può farlo da campione, evidentemente avendo bisogno di una «scossa», e questo gli è venuto dal 10"4 di Ottolina a Saarbrücken.

Il milanese, intanto, ha corso ieri sera i 100 metri in 10"3 stracciando Piquemal, l'alfiere della velocità francese, nonché Metz, l'atleta che già a Saarbrücken si era posto in luce come il migliore — attualmente — fra i tedeschi. Con questo 10"3, Ottolina ha annullato tutti i dubbi sul suo conto: questa è la sua stagione, c'è soltanto da sperare che la forma tenga sino alle Olimpiadi. Al trionfo del velocista è mancato la staffetta, bloccata da un cambio irregolare fra Preatoni e Sardi, dopo le due frazioni iniziali (Berruti e Preatoni condotte a grande andatura davanti ai francesi, i quali hanno così visto quando ormai parevano battuti.

r. g.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

C'è uno sconcertante equilibrio di forze: tentano in molti, nessuno riesce

Al Tour le fughe sono proibite

La corsa va avanti a ranghi compatti

Le tappe si decidono con volate da brivido

Tutti si sorvegliano a vicenda bloccando sul nascere ogni azione - Chi dovrebbe scatenare l'offensiva resta dietro le quinte - La lotta, quindi, si limita soltanto a dei propositi che svaniscono subito dopo il «via»

Dal nostro inviato speciale

Amiens, mercoledì sera.

Qui, a questo Tour, le fughe sono destinate a non riuscire mai, qui, a questo Tour, c'è un equilibrio di forze che sconcerta. Tentano in cento e non riesce nessuno, chiunque su tutti sono forti allo stesso modo oppure se tutti, allo stesso modo, sono deboli, chissà. Una volta, nel Giro di Francia, c'era la tradizione delle fughe a lunghissimo chilometraggio, si muovevano di buon buono in sei o sette, bene o male trovavano l'accordo e via col vento, il gruppo li vedeva dopo l'arrivo. Adesso invece, a riprova che il ciclismo è cambiato, le fughe hanno vita breve, non durano più per delle ore, durano qualche minuto, a mezz'ora, massimo è il gruppo a dominare la scena, le squadre avanti a ranghi compatti e le tappe si decidono in volate da brivido, nelle quali gli atleti — potete crederlo — rischiano tutto quanto può rischiare un uomo in bicicletta.

Chissà perché, ce lo chiediamo anche noi e non sappiamo onestamente che rispondere. Forse, il gran fondo migliorato, nel Tour 1964 se c'è un favorito assoluto (l'eterno signor Anquetil) e sono anche otto favoriti di riserva, tutti uomini che si sorvegliano a vicenda e che bloccano sul nascere ogni azione a sorpresa. O, forse, il ciclismo del giorno d'oggi, non è soltanto povero di finissaggio, ma è pure povero di figure di secondo piano, l'impressione delle prime giornate ne sarebbe la riprova. A proposito di Anquetil, che è compagine in gamba, già l'abbiamo constatato al Giro d'Italia, ma, proprio ieri l'altro sera, Louviot, che è il vice-Geminiani si confessava con un sospiro d'aver dovuto impiegare almeno tre «raccomandati» di fronte ai trentasei elementi di ottima qualità erano stati costretti ad un assegnato «signorsì» in cambio dello stipendio. I belgi hanno praticamente perso per strada Van Looy e Van Coningsloo che, per ora, continuano per semplice onor di firma e [illegible] a lungo il ruolo di «leader». Gli olandesi nessuno li ha notati, gli spagnoli gareggiano al risparmio, aspettando le montagne, uomini dai quali ci aspettiamo attendersi offensive a [illegible] battuto — e parliamo di Simpson, di Poulidor, di Anglade, di Junkermann, di Mahè, di Janssen — restano dietro le quinte, e, se appena appena capita qualche allungo, subito si arrendono come se avessero paura di aver troppo o di soliti per energie con disinvolto slancio.

Tutti sembrano aspirare di raggiungere l'obiettivo di un successo di tappa con il minimo sforzo, impegnandosi allo spasimo soltanto nei chilometri conclusivi ed i «grandi» paiono aver rimandato la lotta a più tardi, interessandosi per ora a una semplice, reciproca neutralizzazione. Può essere una tattica giusta, può essere che questa energia, così gelosamente conservata, vengano utilizzate al momento giusto per dar vita ad una splendida battaglia. Ma lo svolgimento del Tour, — all'insegna della difesa più che all'insegna dell'attacco — ogni modo magari una debolezza generale, un senso di timore persino esagerato; nel nessuno rischia e quindi nessuno rischia. Lo ripetiamo: tattica o povertà di mezzi? I protagonisti, in altre parole, non spendono perché non vogliono spendere oppure non spendono perché non hanno il denaro d'una splendida riserva?

E' presto per dirlo, è presto. Ma il Tour, comunque, è cominciato un po' in sordina, con una lotta che si limita per lo più ai propositi audaci, quei propositi dai quali si parte [illegible] e che poi svaniscono come neve al sole. E, francamente, ci fa ottima figura la *Salvarani*, [illegible] per ritirata Anquetil, che è un tipo furbo ed abile, sostiene di aver paura, in vista del trionfo finale, di Adorni. Di Adorni o basta. Va un po' a sapere. Ma sarebbe bella se davvero avesse proprio questo Tour, intrapreso con tanta modestia, a darci grosse soddisfazioni. Per noi, non n'è mosso male, l'essenziale è continuare.

Gigi Boccacini

Van Looy fa bucato: Gregario il pronto a passargli la propria (Tel.)

Rudi Attig (a sin.) e Minieri guidano il gruppo poco prima dell'arrivo ad Amiens

RAPPORTO AZZURRI ITALIANI IN FRANCIA

Vito Taccone aspetta la sua grande giornata

Ieri, intanto, s'è piazzato 3° posto e Adorni ha confermato la sua vitalità Oggi due semitappe: 196 km in linea, 21 a cronometro a squadre

Dal nostro inviato speciale

Amiens, mercoledì sera.

Oggi il Tour sconfina in Belgio, per una breve ma intensa giornata che comprenderà una semitappa in linea di Km. 196,500 al mattino preceduta a cronometro a squadre da un circuito di Km. 7,100 da percorrersi tre volte per un totale di 42 chilometri e trecento metri, che si disputerà pomeriggio. I concorrenti belgi — non una trentacinque, diciannove nella varia numero — si presentano al pubblico con [illegible] particolarmente favorevole: la vittoria finale di tappa di Wavi Reis precedente di Van Looy, la maglia gialla che lo [illegible] ha conservato anche al termine della seconda tappa.

Il doppio programma ha imposto una partenza piuttosto mattiniera da Amiens. I 131 rimasti in gara scattati alle 8,45 e tutto lasciava prendere che [illegible] avremmo recentissime sorprese sui 156 chilometri e rotti del percorso completamente pianeggiante, che conduce a Forest. Nessuno infatti vorrà sprecare troppe energie in vista della prova contro il tempo pomeridiana, una prova che — come la tradizione insegna — può riservare cattive sorprese a chi le affronti sottovalutandola e considerandola, in fondo, soltanto per quello che è, cioè una spettacolare «kermesse», buona per far divertire la gente che affollerà i bordi del pittoresco circuito di Forest. Tra quelli comunque che prendono sul serio al cento per cento la «cronoscalata a squadre» di oggi pomeriggio, ci sono gli italiani «Salvarani». I romagnoli possiedono in Baldini un [illegible] specialista contro il tempo, in Adorni e Pambianco altri due pezzi di notevoli qualità: sperare, se non in una vittoria, almeno in una buona figura, non sembra quindi eccessivo.

L'ottimismo regna del resto in Salvarani, dopo il più che lusinghiero [illegible] portamento della squadra nella tappa di ieri. Il terzo posto di Vito Taccone (che vorrebbe anche potuto essere un secondo posto, con un po' più di fiducia in se stesso e nutrirsi ancora sull'ultimo [illegible] da parte dell'abruzzese) è una gradita sorpresa, come lo è sia pure con minor rilievo, l'azione isolata del giapone Bruno Pantanto che, cimentato un traguardo a premio, [illegible] portato in [illegible] la discreta [illegible] 1000 nuovi franchi. Lo [illegible] avrebbero potuto anche meglio, d'accordo; ai prima Adorni, poi Minieri non avessero abbandonato nell'ultima ripresa, perdendo ogni possibilità di aiutare lo sprint di Taccone, Vito magari avrebbe potuto siglare il secondo al Tour [illegible] clamoroso vittoria di tappa. Ma, ripetiamo, è la [illegible] degli umili, quella di saperci accontentare.

Anche ieri Adorni ha confermato la sua vitalità, segnalandosi come il protagonista di un attacco nel finale, insieme alla maglia gialla e a Simpson, Eshcyl, Junkermann ed altri, un attacco che ha costretto Anquetil a guidare un furioso inseguimento, conclusosi favorevolmente per lui a poco più di tre chilometri traguardo.

Lo squadra italiano insomma è più viva del previsto, e Luciano Pesci ne è più che soddisfatto: «Andiamo bene — diceva ieri sera — andiamo bene soprattutto. Il terzo posto di Taccone, il traguardo a premio vinto da Fantini, il nuovo trionfino di Adorni nel finale, tutti episodi che influiscono positivamente sul morale [illegible] Era. La cose potevano andare male per i pregari, quando Mazzacurati è caduto si rifornimento, ma Dubbini, Franchi e Pizzoccaferi hanno lavorato assai bene per riportare in gruppo l'infortunato ed i danni si sono ridotti a [illegible]. Penso, con tutta sincerità di non poter rimproverare niente ai miei ragazzi ed ho fiducia che le cose andranno anche meglio nei prossimi giorni».

Malgrado la serenità del direttore sportivo, Vito Taccone non si è dato però pace troppo presto, per l'occasione mancata sul traguardo di Amiens: «Dite quel che volete — ha gridato Vito subito dopo lo sprint — questa è una vittoria che io ho regalato. Adorni e Minieri, che dovevano aiutarmi nella volata, [illegible] sono riusciti a farlo fino in fondo ed io mi [illegible] solo, a lottare a forza di gomiti per farmi strada. Quando sono riuscito a venir fuori, [illegible] troppo tardi».

Parlavamo in un magnifico [illegible] circondato dicendogli: «Devi credere di più in te stesso, tu puoi vincere in [illegible] come in Italia, basta [illegible] non ti consideri inferiore agli altri. Vedrai che, dopo aver dimostrato che puoi battergli da pari a pari allo sprint con gli stranieri, verrà anche al Tour la tua giornata». Attendiamo dunque, con fiducia, la giornata del piccolo Vito da Avezzano.

Gianni Pignata.

Villemain Adorni anche ieri ha tentato l'attacco (Telef.)

ULTIMA ORA

Van Looy non è partito da Amiens

AMIENS, mercoledì sera.

Rik Van Looy ha preso il via della terza tappa del Tour, Amiens-Forest. Il campione belga, che non riesce a nutrirsi ancora sufficientemente e che ha sempre forti dolori di testa a causa della caduta nella tappa di lunedì, è stato costretto a rinunciare, dopo aver tentato ieri, a prezzo di un non leggero [illegible], di continuare il Tour.

Il Giro di Francia ha perduto così uno dei suoi personaggi principali. L'annuncio del ritiro di Van Looy è stato dato stamattina prima del via da un compagno di squadra dell'ex campione del mondo, Sorgeloos, il quale ha dichiarato che Van Looy aveva trascorso una cattiva notte e non poteva allinearsi al via.

Con il successo di ieri ad Amiens, l'ambizioso «Delio» Darrigade ha proseguito in una marcia di avvicinamento ai record di vittorie di tappa al Tour appartenenti al grande campione del passato André Leduc. Il bilancio è attualmente il seguente: 25 vittorie per Leduc, ventuna per Darrigade. Forse ci vorrà anche il Tour [illegible] perché «Delio» riesca a diventare il corridore-record, ma Darrigade non si perde di coraggio: in fondo, ha soltanto trentacinque anni.

* *

Raymond Louviot, condirettore sportivo della squadra di Anquetil, la «Saint Raphaël-Gitane-Dunlop», si è assunto il piacevole (per lui e per gli altri) compito di spiegare in sede dei giornalisti quel senso, attingendo alla scorta di bottiglie che si è portato da casa. Louviot infatti è rappresentante per la Francia di una nota marca di whisky scozzese. Passando accanto all'«ammiraglia» della «Saint-Raphaël» basta precisare se lo si vuole liscio o con seltz e Louviot fornisce immediatamente un bicchierino di carta con un unificante sorso di «scotch».

* *

In quest'epoca di macchine elettroniche, anche il Tour ha cercato di ultimarsi ai tempi, adottando per la compilazione [illegible] classifiche della costosissime macchine, fornite da una ditta specializzata in materia, nonostante che dovrebbero fare tutto da sole o quasi. Evidentemente i tempi non sono ancora maturi per questo dato che il «robot» che fabbrica i comunicati agisce con una fedeltà non certo prevedibile a che per interpretare i suddetti comunicati, pieni di sigle straniere, bisogna fare una fatica maledetta.

* *

Baldini e Pambianco, gregari di lusso, Quando Mazzacurati, si riformi, di Gourmet, è caduto rompendo la ruota anteriore, i primi a fermarsi sono stati proprio Ercole ed Arnaldo. Hanno chiamato rinforzi, si sono assicurati che Mazzacurati fosse adeguatamente assistito, poi [illegible] ripartiti sgambando a dar man forte ad Adorni in testa al plotone.

* *

Anche madame Anquetil in il Giro di Francia, ma si tratta di un Tour del tutto speciale, quello delle massaie, [illegible] dalla [illegible] che cura i rifornimenti ai corridori nel Tour ciclistico. [illegible] il Tour di [illegible] Janine farà il suo giusto di ritorno ad Andorra, tra due domeniche, [illegible] è per questo che Jacques per [illegible] all'appuntamento con sua moglie, si sente moralmente obbligato a smentire quell'indovino che ha predetto il suo ritiro prima del Pirenei.

g. pig.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato all'[illegible] dei suoi cari il

PROF. DOTT.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano

Ne danno dolorosa partecipazione la mamma Luisa Agliardi di Travagliato in sorella Angelica col consorte Paolo Thaon di Revel Delfino Ernesto con la consorte Camilla Mascarenhas Degola; Massimo; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 10,30 partendo da via Governolo 24. La presente serve di ringraziamento. Un particolare grazie a tutti i Medici curanti, colleghi ed amici per le premurose cure prestate. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 23 giugno 1964.

Il Presidente e Amministratore Delegato, l'Amministratore Delegato e [illegible] Generale, i Consiglieri di Amministrazione, il Presidente ed i [illegible] del Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti delle Società Nazionale Cogne prendono viva parte al lutto del Conte Massimo Salvi Del Pero di Luzzano, Direttore Centrale delle Società, nella dolorosa circostanza della morte del fratello

CONTE PROF. DR.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano
— Torino, 23 giugno 1964.

Umberto Zanotti prende viva parte al dolore del Conte Massimo Salvi Del Pero di Luzzano per la scomparsa del Fratello

PROF. DR.
Carlo Salvi Del Pero di Luzzano
— Torino, 23 giugno 1964.

Il Presidente, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo, i Colleghi e tutto il Personale del Consorzio Provinciale Antitubercolare partecipano commossi al dolore della Famiglia per la dipartita del

PROF. DOTT.
Carlo Salvi Del Pero
— Torino, 23 giugno 1964.

Il Direttore, il Medico Capo, Funzionari ed Impiegati, i Colleghi Medici ed il Personale Infermieristico della Sede Provinciale dell'INPAS di Torino partecipano commossi la perdita del collega ed amico carissimo

N. H. DR.
Salvi Del Pero

che per anni profuse la sua doti di solerzia ed umanità al servizio dell'Ente.
— Torino, 23 giugno 1964.

Partecipano commossi al dolore della mamma Contessa Luisa e dei familiari per la scomparsa del

DOTT. PROF.
Carlo Salvi Del Pero

la famiglia Galleano, Grossi, Peloni e Nonis.
— Torino, 24 giugno 1964.

Adolfo Perdo e Famiglia piange l'indimenticabile fratello Amico

PROF. DOTT. CONTE
Carlo Salvi Del Pero
— Torino, 23 giugno 1964.

I Colleghi della Sezione Amministrativo-Contabile, Commerciale e Alberi Generali dell'ANIA partecipano all'immenso dolore dei genitori per la tragica scomparsa del piccolo

Alberto Marina
— Torino, 24 giugno 1964.

Si associano al dolore gli amici Abbonati, Angeri, Barbero, Barlocci, Bianchetti, Bianchi, Berra, Broglino, Bianco, Bosio, Bertinetto, Bursio, Campagna, Castagnoli, Cautero, Carignano, Candellino, Ceci, Costantino, Cavedoni, Colombo, Cresto, Demaria, Deplano, Demaria S., Denis, Fera, Foglietta, Fenoglio, Gallea, Gamalero, Gas, Giacometti, Gloria, Gabbetti, Gremo, Grobbi, Luzzati, Luzzati Lorisand, Micheli, Marchino, Marchiori, Maila, Mallarà, Montrucchio, Murio, Odiard, Olivero L., Ordazzo, Pagliano, Pagin, Parvis, Piola, Pisapia, Pantanino, Pantelitto, Poli, Raimondo, Rigli, Riva, Romanello, Ramin, Ratenbacchi, Salerno, Rovisi, Serpoi, Serpoi, Targhi A., Targhi M., Viola, Zena, Tornatis T., Yanelli, Tosco, Valfrè.

Prendono parte al dolore di Sergio e Gisel Marina per la tragica scomparsa di

Alberto

gli amici Ramella, Catia, Zucchetti, Bompadre.
— Torino, 24 giugno 1964.

La zia Maria Carbiatto e famiglia prendono viva parte al dolore dei genitori e nonna affranti.

Il 23 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio

di anni 64

Lo [illegible] annunciati la moglie Ester Zatta, i figli Silvana con il marito Roberto Merlo e gli adorati nipotini Mauro e Fabrizio, Piera con la moglie Myosotis Chenkichi, la sorella Angela, i fratelli Orsola e Giuseppe, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corrente alle ore 10 partendo dall'Ospedale Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 23 giugno 1964.

Carlo e Marisa Toni si associano al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Clavio Camurati
— Torino, 23 giugno 1964.

Caterina e Luigi Mario partecipano al lutto della famiglia Camurati.

I Dipendenti della Provincia Mario prendono viva parte al dolore del sig. Mario per la scomparsa del caro papà della Signora Silvana

Clavio Camurati
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono viva parte al dolore dell'amico Sergio per la perdita del Padre

Paolo Rosso

Franco Bertinetti, Carlo Bobba, Luciano Brigada, Rina Chiesa, Mario Fenaoli, Guido Mesar.
— Torino, 23 giugno 1964.

Lo Studio del Notaio Levati prende viva parte al dolore che ha colpito il Dottore per la morte del carissimo fratello

Geom. Franco Levati
— Torino, 24 giugno 1964.

Il Personale della Ditta Gabbi & C. partecipano al dolore dei Titolari per la morte del fratello e cognato

Geom. Franco Levati
— Torino, 24 giugno 1964.

La Famiglie Rattini, Cuschi, Villari, Boccarello partecipano vivamente al dolore di Franco e Umberto Dalla Mura per la morte della mamma

Cina Fregosi [illegible] **Mura**
— Torino, 23 giugno 1964.

1960 1964
Geom. Mario Perino
23
vive nell'ammirabile insostituibile ricordo della Mamma.
— Torino, 24 giugno [illegible].

La famiglia del
Generale Alessandro Icardi
commossa per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al caro compianto, rinnovata la sua gratitudine a quanti le sono stati vicini in questo triste momento, ringrazia tutti.
— Torino, 24 giugno 1964.

Nell'anniversario della scomparsa di
Giacomo Bedino (Jaimo)
moglie e figli lo ricordano a parenti, amici e quanti lo conobbero con immutato dolore e affetto.
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Avv. Edoardo Bottassi
la famiglia con immutato rimpianto lo ricorda a parenti ed amici. Messa in Santa Cristina venerdì 26 giugno ore [illegible].
— Torino, [illegible] giugno [illegible].

1932 1964
Bruno De Paulis
sempre ricordato e rimpianto dai suoi cari. Messa giovedì 25 ore 7,30 Chiesa S. Giuseppe.
— Torino, 24 giugno 1964.

Tragico incidente ci ha rapito il nostro caro

[illegible] ARCH.
Giuseppe Bagliani

[illegible] il triste annuncio la moglie Maria Maita, coi figli Annalisa e Domenico con la moglie Rosanna; il suocero Ernesto Pengani, fratelli, cognati, nipoti, cugini tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 ore 10,30 da via Cigna 28.
— Torino, 23 giugno 1964.

Il dott. Ernesto Balbiano e fam. partecipano al grave lutto della fam. Bagliani per il tragico incidente che ha tolto la vita al

PROF. ARCH.
Giuseppe Bagliani
— Vercelli, 24 giugno 1964.

Partecipano commossi al dolore di Amerigo per la scomparsa del caro

Papà

gli amici
Gianfranco Andreone
Marilena Barberis
Claudia Balbiano
Giovanna Bigia
Vito Bongiantino
Annamaria Borgo
Carlo Castellaro
Luciana Cavalletto
Marisa Chiappo
Piero Colli
Alda Coppa
Roberto Dalmo
Alberto Galli
Ada Gardini
Gianni Lisiardi
Tommaso Molino
Giorgio Nibolla
Ilvira Remmini
Giorgio Sallenave
Antonietta Viola
Elio Zanellini.
— Torino, 23 giugno 1964.

Sono affettuosamente vicini all'amico Amerigo per la scomparsa del caro

Papà

gli amici
Piero Cerchietti
Angelo Fornara
Giuseppe Colli
Gianfranco Muffoi
Angelo Vercelio
Marcella Varaldo
Alberto Zaio
Franco Zullo.
— Torino, 23 giugno 1964.

Marisa Zullo e famiglia partecipano con affetto all'immenso dolore di Amerigo.

Partecipano al dolore per la perdita dell'amico

Arch. Prof. Bagliani

gli amici
Paolo Brunel
Adolfo Crabis
Famiglie Galliano
Giovanni Gavello
Emanuele Marcellino
Italo Manfredini
Franco Valentino.
— Torino, 23 giugno 1964.

Gli amici
Ennio, Nicola Ianzano
Sergio e Matilde Lavagno
Agostino, Ugo Li Puma
Franco Monaldo
Loretta Re
prendono viva parte al dolore di Domenico per la perdita del caro

Papà
— Torino, 23 giugno 1964.

Sergio e Gisi Gardini prendono parte al dolore di Amerigo per la perdita del

Papà
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono parte al dolore di Domenico Bagliani per la morte del padre

Giuseppe Bagliani

Giuseppe Bulzoni
Maddalena Cabodi
Tullio Finzi
Giuseppe e Gina Giordani
Sergio Hutter
Fulvio Nigra.
— Torino, 23 giugno 1964.

Gardelli e Morelli insieme al Collegio [illegible] vivissima parte al dolore di Domenico Bagliani per la morte del padre

Giuseppe Bagliani
— Torino, [illegible] giugno 1964.

Dopo una vita completamente dedicata alla famiglia, è cristianamente mancata ai suoi cari

Eleonora Rossi in Dillich

Ne danno il triste annuncio: il marito Ludwig Dillich, i figli Giuseppe e Graziano con la rispettiva famiglia, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. ore 9 partendo da via San Donato 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

La Ditta Allamandi Giuseppe & Figlio partecipa al lutto del proprio collaboratore Luigi Dillich per la morte della moglie

Eleonora Rossi
— Torino, 23 giugno 1964.

Si associano al dolore: Dipendenti Ditta Allamandi Giuseppe & Figlio.

La Ditta Cerutti - Cavalieri partecipa al dolore di Giampaolo Dillich per la perdita [illegible]

Mamma
— Torino, [illegible] giugno 1964.

[illegible] Pagani Manlani Delle Rovere - vicepresidente dell'U.N.U.C.I. - si associa al lutto [illegible] Famiglie per la perdita dell'amico

Dr. Cino Rovere

presidente dell'U.N.U.C.I.
— Torino, 23 giugno 1964.

La SIDAUTO S.p.A. - Importatrice per l'Italia Nord delle S.A. des Automobiles Peugeot - si associa al lutto per la scomparsa del

Dr. Cino Rovere

presidente dell'U.N.U.C.I.
— Torino, 23 giugno 1964.

Enzo e Mariolanza Gatto prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del caro amico

Cino
— Torino, 23 giugno 1964.

Pietro Pesa si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del grande Amico

Dr. Cino Rovere
— Torino, 23 giugno 1964.

Ricordano con dolore il

Dr. Cino Rovere

Renato Argenzio, Dirigenti e Collaboratori della Alfaid S.P.A.
— Torino, 23 giugno 1964.

L'Eterna è il mio pastore nulla mi mancherà.
Salmo 23/1.

Alle ore 13,30 di ieri 23 giugno ha terminato la sua giornata terrena

Adolfo Jalla

di anni 69

Ne danno il triste annuncio, fiduciosi nella promessa dell'Evangelo, i figli Luigino agli amici tutti. Il suo accompagnamento funebre avrà luogo oggi mercoledì 24 giugno alle ore 15. Il servizio religioso avrà luogo nel Tempio di Villar Pellice.
— Villar Pellice, 23 giugno 1964.

Per tragico incidente mancava ai suoi cari

Giuseppe Bollito

Barattiere Unificati

Ne danno annuncio il fratello, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile di Venaria.
— Venaria, 24 giugno 1964.

1963 24 giugno 1964
Giovanni Monastorolo

vivo con affettuoso rimpianto nel cuore dei figli, nuora ed adorati nipotini. Messa il 26 giugno 1964 ore 7,30 Parrocchia Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto).

La Famiglie dell'indimenticabile
Felicita Data in Rostagno

profondamente commossa dell'unanime cordoglio dimostrato alla sua cara scomparsa nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.
— Torino, 23 giugno 1964.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

DISEGNATRICE lucidatrice disegni meccanici edili svolge lavori proprio domicilio. Telefonare 694-307.

**EXPORT IMPORT SIGNORA MEDIA STA' OFFRESI MANSIONI DIRETTIVE, CONOSCENZA LINGUE PARTICOLARE ATTITU[illegible] CLIENTELA, PROFONDA [illegible] SCIENZA PRATICHE [illegible]RE, VALUTARIE, DOGANALI, RIMBORSO IGE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1323 — TORINO ».

FISCO esperto strumentistrone ed impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino».

GEOMETRA 35enne capo-cantiere professionalmente completo offresi impresa industria. Scarli, Sospello 147

GIOVANE maturità scientifica patente B offresi qualsiasi lavoro impiegatizio, operaio. Telef. 385-588.

GIOVANE registratore capo ufficio contabilità offresi per impiego amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2125 — Torino ». A70151

GIOVANE ragioniere libero subito ed con serali accuparebbesi tenute libri paga aziende o pubblico esercizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2143 — Torino ». A70228

IMPIEGATA ventiduenne, corrispondente, dattilografa, stenografa, studi magistrali, presenza, iniziative ufficio, stipendio attuale 50.000 per miglioramento economico offresi per ris ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8023 — Torino » A69976

IMPIEGATA ventidueenne pratica lavori ufficio offresi scopo miglioramento o serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6024 — Torino ».

IMPIEGATA volenterosa, operatrice Audit, computometrista, paghe contributi, stenodattilografa, 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino». A68641

IMPIEGATO pratico contabilità, conti, Vaironi, stendimento generale della situazione patrimoniale, paghe, contributi, disponendo ore libere offresi a piccola azienda. Tel. 732-280.

INGEGNERE chimico Politecnico Torino 29anno esperienza biennale lavoro offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

INGEGNERE 27anno laureato Torino ottima valutazione, biennale esperienza tecnica e commerciale, conoscenza lingue, esaminerebbe offerta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino».

INSEGNANTE istruttore scuola guida autorizzato offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

INSEGNANTE istruttore scuola guida autorizzato offresi ore serali. Telefonare 61-020 ore pasti.

LAUREANDO giurisprudenza Torino sollecitasi libero impiegabilmente possibilmente subito stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2144 — Torino ». A70257

LAUREATO Economia, in corso, ventiquattrenne militesolto, referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ». A63020

LAUREATO giurisprudenza 26enne, ottimo conoscenza materia sindacale, amministrazione personale, tratta delle controparti e aziendale, rapporti con sindacati e commissioni interne, offresi quale capo ufficio personale di stabilimento alle dirette dipendenze direzione industriale o commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2145 — Torino ». A70202

LAUREATO pratico acquisti, esportazioni, conoscenza inglese e francese, pervenutomi presso industrie manufatti meccanici responsabilità e comando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6035 — Torino ».

MAGAZZINIERE pratico contabilità, dattilografia, buona conoscenza disegno meccanico 23enne, licenza media inferiore inglese accorrerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1456 — Torino». A67839

MIDDLEAGE, good English speaks corresponds post Writer: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino ».

OFFRESI dattilotenne, disegnatore meccanico e lucidi prima impiego. Telefonare 70-610, ore ufficio

PENSIONATO elettr 55enne referenziato valutatissima energica, pratico contabilità e leggi fiscali, accorrerebbe impiego posti fiducia responsabilità, anche mezza giornata. Telefonare 734-643. A68115

PERITO meccanico disegnatore avvolgitubo disegni e lucidi domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ». A70755

PERITO meccanico giovane volenteroso militesolto prima impiego accorrerebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2187 — Torino ».

PREVENTIVISTA pluriennale esperienza, calderaria, carpenteria, ramo lavoro unica referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2139 — Torino ». A70757

PROGETTISTA esperto calcoli e disegni carpenteria metallica, gru, ponti di ricerche speciali, offresi a sede città studi tecnici anche con lavoro disegno a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino ».

RAGIONIERA dattilografa offresi domicilio ore libere per contabilità. Telefonare 250-152. A67755

RAGIONIERA pratica contabilità generale in particolare contabilità fornitori, operarie Audi 503 offresi. Telefonare 362-961. A70786

RAGIONIERA pratica contabilità, cassa, lavori vari ufficio offresi sera città. Telefonare 772-314 mattino.

RAGIONIERA pratica contabilità generale, conti correnti, ricordino situazioni periodi, offresi, lieve o mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6031 — Torino ».

RAGIONIERE venticinque esperienza amministrativa contabile bilanci II negli bancaria fidi e pratica societaria analisi costi rendimento previsti elaborazione paghe cassa lavoro eseguono serietà referenze desiderano lavoro offresi anche mezzi pomeriggi. Telefonare 377-893.

RAGIONIERE 30enne militesolto ottime referenze offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 688-167.

SEGRETARIA bionda conoscente tedesco, diplomata, pratica ufficio offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ». A70064

SEGRETARIA d'azienda diplomata stenodattiloramministrativa, pratica lavori ufficio precedenti impiegata, patentata, impiegherebbesi. Telefonare 341 316 A70653

SIGNORINA corrispondente contabile discreta conoscenza inglese impiegherebbesi primi mesi preferibilmente mattino. Telefono 707-328. A67803

SIGNORINA diplomata, pratica paga contributi e fogli amministrazione impiegherebbesi subito previa sera ditta. Telefonare 385-001.

SIGNORINA libera subito, pratica lavori amministrativi, paghe contributi, impiegherebbesi. Il collegarmi passo sera ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6028 — Torino »

SIGNORINA lunga esperienza lavori ufficio offresi. Telefonare 508-214

SIGNORINA 22enne istituita con tabile con Audit Mercury pratica lavori ufficio offresi Tel. 390-088.

SIGNORINA settenne bella presenza offresi in Alassio assolare commessa impiegata in genere possibilmente mezza stagione estiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2145 — Torino ».

STUDENTESSA munita regolarità primo impiego accuparebbesi. Cugliemetto Rosalia, Bricolo di Sina.

STUDENTESSA segnalifere causa favorevole ufficio al proprio domicilio. Telefonare 887-246. A70218

TEDESCA conoscenza inglese francese possibilità accuparebbesi presso ditta agenzia turistica istituto linguistico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2133 — Torino ». A70183

VENTENNE pratica ufficio notarile impiegherebbesi subito. Tel. 660-250.

VENTICINQUENNE addottorato legge tutt. congedo accetterebbe impiego azienda seria sul studio legale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2135 — Torino ». A70187

[illegible] disegnatore meccanico [illegible] attrezzatore, gli torni fresatori prima categoria offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2035 — Torino ».

VENTISEIENNE bella presenza, munita patente offresi come autista, disposto condividere lavori casalinghi. Telefonare 326-514 dalle 12-15,30 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ». A70172

VENTISEIENNE diplomata ragioneria stato libero classico patente B, esperta trattare clientela, esperienza quinquennale articoli tecnici, pratica macchine, offresi anche mezza giornata. Telefonare 298-551. A68855

VENTITREENNE stenodattilo pratica ogni lavoro ufficio si sposta contributi conoscenza francese inglese accuparebbesi anche mezza giornata. Telefonare 250-220. A68555

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AMBOSESSI cercasi ottima presenza cultura facile mansione per lavoro eventualmente buona retribuzione. Presentarsi ore ufficio Guerriero 9, Ivrea telefono 885-381. A67225

ATTUMS ufficio professionale amministrazioni signorina diciassettenne primo impiego dattilografia. Telefonare 259-042. A70176

AZIENDA grafica cerca capo reparto per propria officina costruzione rotocalcografiche macchinario attrezzature. Telefonare 696-386.

CERCASI ispettore vendite macchine movimento terra Piemonte, ottime provvigioni e inquadramento regolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1357 — Torino ». A63981

DATTILOGRAFA aiuto ufficio, vasta, presentaz. assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5. A70546

DATTILOGRAFA giovane ragioniera pratica fatturazione estero cerca industria zona Caluso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino ».

DATTILOGRAFA 16anno bella calligrafia buon trattamento cercasi. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 5178 — Torino ». A63403

FORD concessionaria autoveicoli cerca dattilografa disponibile subito anche 1° impiego. Presentarsi dalle 9 alle 12 Alauto, via Barletta 133.

IMPORTANT American company seeks immediately secretary good clerical experience perfect english accounting experience. Tel. 519-614, 519-981 (gen 9 to 17.

IMPORTANTE gruppo tedesco cerca impiegato elettromeccanico 30-40enne, preferibilmente pratico rame, stivaggi campanari, automatismi, progettazione impianti, manutenzione. Richiedesi dinamicità, doti comando, conoscenza lingue. Dettagliare curriculum, referenze, portata a: «Pubblicità Stampa 116 — Milano». 23356

IMPORTANTE società settore subito giovane rappresenta aiuto contabile seria precisa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1603 — Torino ».

**IMPORTANTE SOCIETA' IN TORINO NE ASSUME ESPERTA SEGRETARIA LIVELLO DIRETTORIALE, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE E TEDESCO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6057 — TORINO ». A70435

INDUSTRIA chimica capoluogo trasporto 19 Madonna Campagna cerca per mezza giornata abile al referentesto lavorazione segretaria stenodattilografia perfetta padronanza inglese, francese ed conoscenza tedesco, libera subito. Telefonare 254-056. A65967

INDUSTRIA elettronica zona S. Paolo cerca impiegato 18-20 anno dattilografia anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1635 — Torino ». A67828

INDUSTRIA libra tessili artificiali novarese cerca disegnatori meccanici per macchine ed impianti. Militesonti, età max 35 anni. Specificare curriculum, referenze ed precisa « Pubblicità Stampa 6033 — Torino ». A70030

ULTIME NOTIZIE

Frattura fra socialisti e comunisti

La crisi nella Cgil all'esame del psi

La direzione del partito, che si riunisce oggi, dovrebbe discutere sullo spinoso argomento - E' probabile che Moro anticipi alla Camera i provvedimenti fiscali che il governo intende adottare - Presentato ai ministri lo schema del «programma quinquennale»

Roma, mercoledì sera.

Il presidente del Consiglio on. Moro parla oggi alla Camera dei deputati a conclusione della discussione sul «bilancio di raccordo» che va dal primo luglio al 31 dicembre del 1964. Il suo discorso, insieme a quelli dei tre ministri finanziari, Giolitti, Colombo e Tremelloni puntualizzerà nuovamente alcuni aspetti della situazione economica e sarà centrato sul tema della «politica dei redditi» e sulla collaborazione dei sindacati con il governo. Questo è oggi il tema centrale della situazione politica, soprattutto per i dissensi scoppiati ieri tra i socialisti della Cgil.

L'organizzazione sindacale deve rispondere alle proposte avanzate dal governo: partecipazione dei sindacati alla politica di piano, accettazione della «politica dei redditi» e cioè aumenti salariali contenuti entro il limite massimo del 12-13 per cento nel 1964, accantonamento di una parte degli aumenti salariali in un fondo di investimenti (risparmio contrattuale).

Cisl e Uil si sono già dette d'accordo in linea di massima. Nella Cgil la maggioranza comunista è decisamente contraria e contrari sono anche i sindacalisti del psiup: lo hanno dichiarato alla Camera gli onorevoli Lama e Foa. La corrente socialista è invece divisa tra l'allineamento, con qualche attenuazione, alla posizione comunista (Santi) e la sostanziale accettazione delle proposte del presidente del Consiglio.

Il dissenso è scoppiato ieri sera in modo assai netto alla riunione della corrente del psi nella Cgil: i sindacalisti sostenitori della politica di apertura verso il governo, raffor zati dalla presenza di esponenti della direzione socialista, hanno messo in minoranza l'on. Santi, che ad un certo punto se n'è andato sbattendo la porta. Di conseguenza la riunione dell'esecutivo della Cgil per ascoltare una relazione dell'on. Novella sul tema «*La politica salariale della Cgil nel momento attuale*» (cioè la risposta al governo) è stata rinviata ad oggi. Poiché è prevedibile che i comunisti non molleranno (Amendola ieri ha confermato il rifiuto della linea di Moro), i socialisti probabilmente non accetteranno la relazione di Novella e presenteranno un documento di minoranza.

Quali sviluppi avrà questo dissenso? Se ne parlerà oggi anche alla direzione socialista convocata per le ultime decisioni circa la conferenza organizzativa del partito che comincerà il giorno 26 e che ammetterà certamente, in base agli avvenimenti ultimi, un rilevante significato politico, poiché autonomisti e lombardiani si troveranno nuovamente divisi sulla valutazione della linea da seguire.

E' certo che i socialisti si trovano ad un bivio, con la loro delegazione al governo che evidentemente accetta la «politica dei redditi» e anche il «risparmio contrattuale» e con una parte dei loro sindacalisti che invece rifiutano di collaborare con il governo.

Nel suo discorso alla Camera il presidente del Consiglio farà forse nuovi riferimenti alle misure fiscali che saranno decise dal Consiglio dei ministri di venerdì e che, secondo le ultime indiscrezioni, non dovrebbero riguardare né i tabacchi né la benzina, ma limitarsi invece all'aumento dell'Ige dal 3,30 al 4 per cento e ai ritocchi delle aliquote della Ricchezza mobile e della Complementare per i redditi più elevati. Il gettito complessivo che si conterebbe di ottenere viene valutato sui 100-150 miliardi di lire. Una parte di esso sarebbe destinata ad investimenti produttivi, con un'altra parte il governo conterebbe di far fronte all'alleggerimento degli oneri sociali che gravano sulla produzione. Allo scopo di diminuire i costi e di favorire le esportazioni. In un primo momento, si era pensato alla credizia fiscalizzazione di una parte degli oneri sociali, adesso il governo sembra orientato alla loro diminuzione secca. Il minore introito degli istituti previdenziali sarebbe appunto in parte coperto dal governo con una quota del gettito delle nuove misure fiscali.

A parte queste nuove misure stabilizzatrici, il governo conta di far pesare nella trattativa con i sindacati anche la prospettiva di concreto inizio della programmazione al 1° gennaio 1965. Il programma quinquennale elaborato da Giolitti è stato ieri distribuito ai ministri e del suo contenuto si conoscono già oggi le indicazioni essenziali.

Esso prevede che nel quinquennio saranno disponibili per uso interno 164 mila miliardi di lire (con il potere d'acquisto 1963). La quota destinata ai consumi privati dovrebbe restare quella del 1963: 64 per cento. Il resto, 58.200 miliardi, (23,3 per cento) andrebbe riservato ad impieghi sociali (scuole, ospedali, case, ecc.) e ad investimenti pubblici veri e propri (ferrovie, autostrade). Ad impieghi produttivi (agricoltura, industria e servizi, aumenti delle scorte) sarebbero riservati 20.800 miliardi, pari al 12,7 per cento.

La programmazione si imperniera sulle amministrazioni pubbliche e sulle aziende di Stato i cui programmi saranno tutti finalizzati al piano. Le grandi imprese private dovranno comunicare all'ufficio del programma le loro decisioni di investimento, per esaminare la loro conformità agli obiettivi del programma. Per le imprese medie e piccole non ci saranno obblighi particolari.

Il programma economico rappresenterà un quadro di riferimento per le rivendicazioni dei sindacati la cui iniziativa salariale continuerà ad essere «libera ed autonoma». I sindacati stessi, però, sono invitati a partecipare, «in forma da stabilire», e collaborare alle scelte del piano.

AGITAZIONI — Tra il governo, la Cisl e la Uil ci si avvia ad un soddisfacente accordo sulla questione del congelamento degli stanziamenti. Il governo può accettare anche una diversa distribuzione dei tempi del congelamento, ma non può accettare un aumento della quota di 360 miliardi preventivata per il triennio 1964-'66. La Cgil insiste invece su questo punto e preannuncia nuove agitazioni: uno sciopero dei ferrovieri dalla Cgil potrebbe avvenire il 29 o il 30. E' invece scongiurato uno sciopero dei professori incaricati nelle commissioni di esame nelle scuole secondarie. I grandi sindacati della scuola hanno isolato un piccolo sindacato dei professori di ruolo A e quindi gli esami si svolgeranno regolarmente.

CONGRESSO DC — Il congresso della dc non dovrà spostare una nuova linea politica, ha dichiarato il ministro Colombo in una intervista. Resta ferma la linea di centro-sinistra, il congresso deve discutere solo i modi per rendere questa politica la più adeguata alle esigenze del paese. Quanto ai rapporti di forza terminati i precongressi per la scelta dei delegati, risulta confermato che i moro-dorotei sfiorano la maggioranza con il 48,33 per cento: i fanfaniani hanno il 20,82; la sinistra 19,80; gli scelbiani il 10,80. Secondo i fanfaniani invece: ai moro-dorotei il 48,25; ai fanfaniani il 21,20; alla sinistra il 19,67; agli scelbiani il 10,78.

GIUNTA FRIULI — Dopo il rifiuto dei socialisti friulani di appoggiare la giunta regionale con dc e psdi, la direzione socialista deciderà oggi se appoggiare dall'esterno una giunta dc-psdi.

Fausto De Luca

Uccisa a New York

La studentessa diciottenne Joan Williams è stata ucci sa con due rivoltellate nella centralissima Time Square di New York mentre in un parcheggio conversava con la sorella e un'amica. I due colpi sarebbero stati sparati da una finestra dell'Hotel Holland (Telefoto)

È l'incubo di tutti i carcerieri d'Italia

Assente al processo il detenuto ribelle

Deve rispondere di gravi atti di insubordinazione compiuti nel reclusorio di Fossano (come in tutte le case di pena dov'è stato) ma i medici l'hanno trattenuto in manicomio

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Il recluso più riottoso d'Italia, Antonio Manetta di trentadue anni, nativo di Firenze ma ormai residente stabilmente nella patria casa di pena, è stato giudicato stamane dal nostro Tribunale per ribellione nel carcere di Fossano. I fatti risalgono al novembre 1962. Il 4 di quel mese Antonio Manetta chiedeva di parlare col direttore del reclusorio dott. Marotta. L'incontro era sollecitato per una presunta denuncia del vitto che, secondo il detenuto, non era né sufficiente né gradito al suo palato.

Ritornando insoddisfatto alla sua camerata, il carcerato sfogò la stizza gettando il piatto e la pentola contro un muro. Il gesto incivile non passò naturalmente inosservato, e il dott. Marotta si vide costretto ad ordinare di rinchiudere il Manetta nella cella di punizione.

A questo punto il detenuto incominciò la ribellione. «Non vado in cella — gridò agli agenti, — perché volete uccidermi?».

L'opera di convincimento durò a lungo, ma alla fine cinque guardie furono costrette ad intervenire energicamente nel a trasurre con la forza il recluso nella cella di punizione. Fu una scena piuttosto movimentata e drammatica, in quanto il Manetta, impadronitosi di un badile, cominciò a farlo roteare.

Cinque giorni dopo, il 9 di novembre, da Roma arrivò l'ordine telegrafico di trasferire il recluso mattoso a Lecce. Questa volta il Manetta non volava più uscire dalla cella di punizione. Per trarlo fuori con la forza fu necessaria la cooperazione di sette robusta guardie, che dovettero faticare non poco per consegnarlo ai carabinieri della scorta.

Per la sua intemperanza, Antonio Manetta venne denunciato all'autorità giudiziaria per resistenza, oltraggio, violenza e minacce a pubblico ufficiale.

Il recluso non era nuovo a clamorose proteste ed anche dopo i fatti di Fossano ha continuato nel suo turbolento comportamento. A Lecce ha infatti cercato una prima volta di decidersi ingoiando un accendino chiodo, poi ha tentato nuovamente di togliersi la vita ingerendo un tubetto di ferro nel manicomio criminale di Casiglione delle Stiviere, dove era stato nel frattempo trasportato; ed una terza volta sbattendo con violenza la testa contro il muro nel manicomio di Montelupo Fiorentino, dove si trova attualmente.

Una prima perizia psichiatrica l'ha comunque ritenuto sano di mente, ma nello scorso settimane il Manetta è stato sottoposto a un nuovo esame. I cui risultati probabilmente verranno resi noti stamane nel corso del dibattimento.

Antonio Manetta non è comunque comparso personalmente a giudizio. I neuropsichiatri hanno infatti ritenuto opportuno trattenerlo in manicomio, onde evitare qualche suo gesto inconsulto o più probabilmente per non obbligare la scorta a trasurlo con la forza in aula.

g. d. m.

Divampano le polemiche sulla "pop art"

I critici francesi propongono una «contro Biennale» a Parigi

Si vuole «denunciare il tradimento di Venezia» - Ma vi è anche chi approva il premio dato a Rauschenberg come un riconoscimento di ciò che vi è «di potente e di selvaggiamente originale» nella nuova corrente americana - Ciò che urta i francesi è l'affermazione di un catalogo secondo cui «il centro mondiale delle arti è passato da Parigi a New York»

Nostro servizio particolare

Parigi, mercoledì sera.

La trentaduesima edizione della Biennale di Venezia, con il largo posto fatto alla «pop art», suscita a Parigi acque polemiche. Alain Bosquet, su «Combat», giunge a proporre una «contro-biennale» da tenere a Parigi, per «denunciare il tradimento di Venezia», e accusa la giuria di essersi lasciata intimidire.

Più moderato, «Le Monde» rileva invece che la decisione della giuria «corrisponde ai pronostici» nello stesso tempo alle duplice esigenze di una manifestazione del genere: da una parte non ignorare i valori evidenti o già cataloghi della storia dell'arte contemporanea e restare attenti alla pittura; ma, d'altra parte, restare disponibili allo spirare del vento. Occorreva giocare sullo stesso tempo Rauschenberg il cappello di fronte al veterano quasi cubista e sottolineare che vi è di potente e di selvaggiamente originale nella spinta della "pop art" americana».

«La Monde» giudica dunque legittimo il premio dato a Rauschenberg, ma aggiunge: «Si osserverà soltanto, a questo riguardo, che il fatto che un artista appenda una tela-carta da visita nel suo padiglione nazionale e mostri fuori Biennale, in condizioni di presentazione particolarmente favorevoli, una vasta retrospettiva è forse autorizzato dagli statuti, ma costituisce in realtà un privilegio piuttosto sconcertante».

«Le Figaro» dà parte una parola polemica nel quadro della competizione franco-americana di fatto di che. Non soltanto per il modo con cui Rauschenberg sarebbe stato in certo modo imposto, ma soprattutto per la seguente frase del catalogo americano: «Tutti riconoscono che il centro mondiale delle arti è passato da Parigi a New York». Questa frase, scrive «Le Figaro», proclama «con fronzzzzo un po' cinico il desiderio degli Stati Uniti di sopplantare Parigi nella vita artistica internazionale». Ed è tanto più grave, secondo il giornale parigino, in quanto proviene «da una personalità ufficiale, designata dal suo governo, ed è pubblicata in un documento ufficiale, distribuito abbondantemente sotto forma di volantini durante un ricevimento offerto nella ex sede del consolato».

Il giornale, dopo avere ricordato il primato parigino, conclude. «Tutto questo ha certamente scarso peso per i destini generali dell'arte, ma i premi veneziani avrebbero avuto maggior valore se non fossero stati preceduti da questa pubblicità».

p. z.

Stanotte durante una prova di collaudo

Drammatico incendio su una vettura della metropolitana di Milano

Bloccati sulla carrozza in fiamme, alcuni tecnici possono essere liberati solo dopo che è stata tolta la corrente - La vettura quasi completamente distrutta

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Una vettura della Metropolitana milanese è andata quasi completamente distrutta stanotte a causa di un incendio sviluppatosi in seguito a un corto circuito. L'incidente è avvenuto alla presenza d'una dozzina di tecnici e di funzionari della Metropolitana stessa, durante una delle consuete prove di controllo, che in questa fase di messa a punto degl'impianti è impegnata a ritmo intenso. Com'è noto, la prima linea della Metropolitana milanese dovrebbe essere inaugurata nel prossimo mese di novembre.

L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte. A quell'ora, due carrozze in collaudo, dopo aver coperto il percorso via Palestro - Sesto San Giovanni, stavano tornando alla base di partenza: su di esse viaggiavano una decina di conduttori e due ingegneri. Ad un certo punto, le persone che si trovavano sulla motrice hanno sentito il fumo sotto i piedi mentre tutt'attorno si levavano dense volute di fumo. L'accumulatore e la batteria si erano fatti incandescenti. Fortuna ha voluto che la motrice fosse giunta all'altezza della stazione di Villa San Giovanni e si è arrestata proprio a lato del marciapiede.

Ma nella seconda carrozza gli occupanti correvano un serio pericolo: non potevano trasbordare, a causa del fumo e del fuoco sulla motrice e non potevano scendere in galleria a causa della corrente che continuava a percorrere il terzo binario. Chi viaggiava sulla motrice ha dovuto attraversare a telefonare e ad ordinare di togliere immediatamente la corrente dalla linea. Il dramma è durato una decina di minuti; alla fine, con un po' di fumo in gola, anche i viaggiatori della seconda carrozza hanno raggiunto l'aperto. I pompieri sono accorsi nel giro di pochi minuti con due autopompe.

Le cause e i danni provocati dall'incidente non sono stati ancora accertati con precisione: solerti funzionari hanno subito provveduto a circondare l'accaduto con un impenetrabile velo di «top-secret». Si presume comunque che la causa di tutto sia stata un corto circuito.

Ustionato dall'acqua bollente

Un cugino di Churchill morto per una disgrazia

Londra, mercoledì sera.

Il cap. George Spencer Churchill, cugino di Sir Winston Churchill, è morto stamani a seguito di gravissime ustioni riportate, cadendo una settimana fa nella vasca da bagno piena d'acqua bollente. Aveva 51 anni.

Il cap. Spencer-Churchill, nipote del sesto duca di Marlborough, fu un valoroso combattente della guerra boera e della prima guerra mondiale.

Nella prima fu ferito alla testa e gravemente che ogni speranza di salvarlo venne abbandonata. Circondato dai cadaveri dei suoi soldati, un cappellano militare gli impartì in extremis l'unzione. Intorno a lui scoppiavano le granate. Il ferito ufficiale venne dichiarato morto e portaferiti: «Avrà sì e no cinque minuti di vita».

DIRETTORE RESPONSABILE GIULIO DE BENEDETTI
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Giovanni Bergadano (Nino)
industriale

Affranta l'annuncia la moglie Rosalia Cassillo, papà, sorella Maria col marito Giovanni Lavarino, fratello Francesco con la moglie Maria Pia Isaia, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì ore 14,30 da corso Chieri 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Gino Pierino Gianni Roberto Ottavio, Aldo Stefania Roberto Vettori piangono il caro

Nino
— Torino, 23 giugno 1964.

Il fattocio ing. Guido con la moglie Elsa Bisaro e il piccolo Francesco piangono l'immatura perdita del caro

Padrino
— Torino, 23 giugno 1964.

La nipote Margherita col marito Piero Grivel e la piccola Silvia piangono l'immatura perdita del caro zio

Giovanni
— Torino, 23 giugno 1964.

La [illegible] Liliana col marito Giovanni Sartore e piccolo Fiorenzo piangono l'immatura perdita del caro zio

Giovanni
— Torino, 23 giugno 1964.

Gli amici fratelli Gino e Mario Boggio unitamente ai figli Franco e Adolfo costernati partecipano il dolore di Ernesta per la scomparsa del caro

Nino
— Torino, 23 giugno 1964.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Ditta Francesco Bergadano & C. partecipano al dolore del titolare per la perdita immatura del caro Fratello e socio

Giovanni Bergadano
— Torino, 23 giugno 1964.

Emilio e Gina Sermattei piangono la perdita del caro amico fratello

Giovanni
— Torino, 23 giugno 1964.

I coniugi Madina e Giuseppe Macchiavello con figli piangono con parte al lutto per la morte dell'amico

Giovanni
— Cipondatelli, 24 giugno 1964.

I coniugi Francesco e Ester Marchese con le figlie Carina Bartolomeo e Pinuccia Marlano piangono viva parte al dolore della signora Ernesta per la morte del caro amico

Giovanni
— Torino, 23 giugno 1964.

Angela e Renato Barberis si uniscono al dolore della famiglia Bergadano.

Partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Bergadano

la famiglia:
Mario Mazzaro
Sorella Minervio
Giovanni Reggio
Coniugi Cantaro
Coniugi Chiariglione
Renzo Malfiorio
Coniugi Carulli
Famiglia Viarengo
Contessi Capello.
— Torino, 23 giugno 1964.

25-6-1963 25-6-1964

Domenico Oria

Con immutato rimpianto la moglie ne rievoca la cara memoria e quanti gli vollero bene. Messe suffragio Chiesa S. Anna di San Mauro 25 giugno ore 8.
— San Mauro, 24 giugno 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bernardo Bertino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina Corino, il figlio Franco, fratello, sorelle, cognati, cognata, parenti tutti. I funerali giovedì 25 corr. alle 16,15 da largo Re Umberto 116. La presente serve da ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Giuseppina Frola ved. Bertino prende parte al dolore dei cugini.

Le famiglie Corino, Bottardo, Lerda, Murano, Panero piangono il caro

Zio Dino
— Torino, 23 giugno 1964.

Cesare Scaltelli partecipa al dolore della famiglia per la perdita del suo fedele collaboratore

Bernardo Bertino
— Torino, 23 giugno 1964.

I Compagni di Lavoro si uniscono al dolore per la morte del loro indimenticabile collega.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Audisio
di anni 62

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Agostina Venasio, i figli Mirella con la consorte Teresa Cappa e piccola Chiara, Anna col marito Luciano Giglia Tos e piccoli Carla e Gratia; nuocero, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. alle ore 8,15, partenza dall'abitazione, via Arduino 67. La cara salma proseguirà per Cuneo Madonna dei Boschi ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 24 giugno 1964.

E' cristianamente spirato il

Cav. Ernesto Perron
ex funzionario F. S.

Addolorati ne annunciano la figlia Gina, Albertina col marito Alfonso Herbert, il cognato Paolo, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali giovedì 25 alle ore 9 da via Rosolen 1. Indi la cara salma proseguirà per Chalons Saint Victor. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

La famiglie Audisio, Bottasso, De Ambrosis, Martinengo, Serra-Rasino, prendono parte al dolore dell'amico Michele per la scomparsa del papà

Vito Antonucci
— Torino, 23 giugno 1964.

La famiglie Zocchi e Mosena si uniscono al dolore di Michele.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Mario Soria

Ne danno il triste annuncio la moglie Ugolina Rosita, la cognata Maddalena, fratello, sorelle, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. ore 10,30 partendo da via Lanzia 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

I Condomini e l'Amministratore dello Stabile di via Lanzia 24, via Luini 46 si associano al dolore della famiglia per la dipartita di

Giovanni Soria
— Torino, 23 giugno 1964.

E' mancato

Giovan Maria Carutto (Mario)

Lo piangono la moglie Maria Cattaneo con i famigliari e parenti tutti. Funerali 25 corr. ore 14,30 da via Nizza 89. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 giugno 1964.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Unione delle Province d'Italia partecipano al dolore della famiglie per la scomparsa del

CAV. UF. DOTT. AVV.
Giovanni Maggio
Presidente onorario della Società.
— Roma, 24 giugno 1964.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zanalda

Ne danno il triste annuncio la moglie Clotilde Rosa, il figlio Antonino con la moglie Annamaria ed i nipotini Gabriella, Giuseppe, Enrico, Giovanni ed Emanuele, i fratelli Silvio e Mario, la cognata, i nipoti ed i cugini. Ne viene data partecipazione e funerali avvenuti in Varzo il 23 giugno '64. La famiglia ringrazia per l'affettuosa assistenza l'infermiere Adriano Leonardi.
— Torino, 24 giugno 1964.

Angelo e Matilde Cipolli si uniscono al dolore che ha colpito Annamaria ed Anselmo per la scomparsa del loro caro

Papà
— Torino, 24 giugno 1964.

Walter Sartoris e famigliari si uniscono al rimpianto dell'amico Anselmo per la perdita del caro

Papà
— Torino, 24 giugno 1964.

Enrico Palazzoli con Angela, Giuseppe e Luisa ricordano con rimpianto

Giuseppe Zanalda

e si uniscono al dolore di Clotilde, Anselmo, Annamaria.
— Milano, 24 giugno 1964.

Riccardo ed Anna Maria Sarzana partecipano al dolore della famiglia Zanalda per la morte del padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Prendono parte al dolore della famiglia Zanalda per la scomparsa del caro

Giuseppe Zanalda

la cognata Isolina Rosa ved. Trabattoni i nipoti Luciana e André Rosa con i figli Pier Carlo, Silvestro, Valeria.
— Torino, 23 giugno 1964.

Si associano gli amici
Fancy Bella Viola
Cranio Bolle e famiglia.

Il P. Priore e la Comunità Religiosa dell'Istituto «Patronato Artigianelli» unitamente al Corpo Sanitario ed al Personale dipendente, partecipano al lutto del Prof. Dott. Anselmo Zanalda, direttore sanitario del medesimo Istituto, per il decesso del

Padre
— Torino, 24 giugno 1964.

Il Direttore Prof. Dino Boini, gli Aiuti, gli Assistenti, le Suore, il Personale tutto della Clinica delle Malattie del Sistema Nervoso dell'Università di Torino partecipano al lutto del Prof. Anselmo Zanalda per la morte del Padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 24 giugno 1964.

Carlo e Lina Rascazio unitamente ai figli partecipano al dolore del Prof. Dott. Anselmo Zanalda per la morte del padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

L'Istituto di Genetica Medica dell'Università di Torino partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico e collaboratore Prof. Anselmo Zanalda per la scomparsa del padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Partecipano al lutto: Ruth e Ruggero Coppellini.

La famiglia Quaglia prende viva parte al dolore del Prof. Anselmo Zanalda e famiglia per la perdita del Padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

Carlo e Franca Carrara partecipano commossi al grande dolore dell'amico Prof. Zanalda.

Mario e Cati Pistamiglio, famiglia Donnaria, Pistamiglio partecipano al dolore dell'amico Anselmo per la morte del padre

Giuseppe Zanalda
— Torino, 23 giugno 1964.

La famiglia Gastaldi e Meyenne prendono vivissima parte al dolore del caro amico Pasquale, per la improvvisa perdita del fratello

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Giovanni, Walter e Mariuccia Marchese prendono viva parte al dolore per la perdita del

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 24 giugno 1964.

Famiglie Zanzotto - Peiretti partecipano commosse al dolore per la scomparsa del

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Francesco Busin, ing. Gino Antonio Marini, geom. Bortolomeo Fantana e rispettive famiglie, commossi per la scomparsa del

COMM. GEOM.
Paolo Tabacchi

si uniscono al grande dolore della famiglia.
— Torino, 24 giugno 1964.

Pier Sergio, Lalla e Giorgio Quaglia partecipano al dolore dell'amico Pasquale Tabacchi per la morte del fratello

Paolo
— Torino, 24 giugno 1964.

Gina e Mirella con Francesca, Mario e Valeria, costernati prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita del caro cugino

Geom. Paolo Tabacchi
— Alassio, 22 giugno 1964.

Franco e Nana Borello partecipano al dolore dell'amico Pasquale per la improvvisa scomparsa del fratello

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Magda e Virginio Borello profondamente addolorati si uniscono al dolore di Luzzi e Pasquale per l'immatura morte del fratello

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

Prof. Ing. Mario Bianco e famiglia partecipano con profondo dolore alla immatura scomparsa del caro amico

Geom. Paolo Tabacchi
— Torino, 23 giugno 1964.

E' mancato ai suoi cari

Maurizio Chiotti
anni 20

Lo annunciano figli, figlia, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi in Moncalieri dalla Casa di ricovero ore 16. La Salma sarà tumulata in Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Gino Sola grande vive parte all'immenso dolore della famiglia per la morte della signora

Elsa Ras nata Bersano
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Geom. Giovanni Florio

Carola, Peppino, Franca e Monica con infinito amore e rimpianto ne rievocano la cara memoria. S. Messa 25 giugno ore 9 nella Chiesa San Giuseppe, via Berrili 32.
— Torino, 24 giugno 1964.

MARESCIALLO
Italo Franchini

Messe venerdì 26 ore 7.
— Villanova, 24 giugno 1964.

Nel nono anniversario della scomparsa del compianto

Giuseppe Somma

lo ricordano con immutato dolore, i fratelli, sorelle e parenti tutti.
— Torino, 24 giugno 1964.

I nipoti Annetta ved. Bellotti, Rosetta in Mazzone, Anna in Rainai, Pietro, Giovanni, Domenico, Michelina e rispettive famiglie annunciano la scomparsa della carissima zia

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 23 giugno 1964.

Pier Domenico e Maria Vittoria Mazzone si uniscono al dolore dei cugini Vietti per la perdita della mamma

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

L'Amministrazione comunale di Lanzo prende viva parte al dolore del consigliere comunale dott.ssa Anna Maria Vietti, già sindaco del comune e delle famiglie, per la perdita della mamma signora

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

L'Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza di Lanzo, le Suore, il Personale ed i Ricoverati della Casa di riposo si uniscono al dolore della dott.ssa Anna Maria Vietti e della famiglia per la perdita della

Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

I Dipendenti del Comune di Lanzo sono vicini alla dott.ssa Anna Maria Vietti, consigliere comunale, già sindaco del Comune, e famiglie, nel dolore per la perdita della

Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Il Direttore sanitario prof. dott. Carlo Verdina, i medici dott. Giovanni Zanelli e dott. Franco Vellino, la Superiora, le reverende Suore e il Personale della Casa di cura Villa Iris prendono viva parte al dolore del geom. Vietti per la perdita della cara mamma

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

La Sezione della Democrazia Cristiana di Lanzo partecipa con grande commozione al dolore del segretario dott.ssa Anna Maria Vietti per la perdita della

Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

La Madre generale, la Preside, le Suore insegnanti e le ex Allieve dell'Istituto Albert di Lanzo Torinese partecipano con profondo cordoglio al dolore della dott.ssa Anna Maria Vietti, presidente dell'Unione ex-allieve per la scomparsa della cara

Mamma
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Le famiglie Gioanola Togliatto, dott. Silvio Togliatto, geom. Scaramelli e Guido Enrietti partecipano al dolore della famiglia Vietti per la morte della mamma

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Le famiglie Farina, Guerri e Olivetti prendono parte al dolore della famiglia Vietti per la scomparsa della signora

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Vietti per la perdita della

Mamma

Alberto Allocchio
Famiglia cavm. Ernesto Bellezia
Paola e Pia Beltramo
Famiglia Mario Bertolino
Famiglia Maria Bianco
Famiglia geom. Federico Bontempelli
Famiglia geom. Giuseppe Brizio
Famiglia Brunzanelli
Famiglia rag. Mario Caboni
Dott. Antonino Cancelliere
Famiglie geom. Aldo Canessa
Famiglia geom. Nicolino Canessa
Famiglia Sebastiano Canessa
Famiglie dott. Caschetti e ing. Sorella
Famiglia Castagneri
Famiglie Della Ferrera
Famiglia Mario De Negri
Famiglia cav. Nino Enrici
Famiglia Dante Fava
Famiglia Giuseppe Filippis
Famiglie Alarico Fratenneli
Famiglia Giovannini
Famiglie dott. Clemente Guzzoni
Famiglia Vincenzo Grassivis
Famiglie Gullino
Famiglia Francesco Mariotta
Famiglia rag. Spirito Michelotta
Rag. Adolfo e Giuseppe Molinari
Cav. Lorenzo Monza e signora
Dott.ssa Caterina Oliveri
Famiglie Giacomo Ormezzano
Famiglie rag. Domenico Pecchere
Famiglie geom. Piero Peretti
Famiglia dott. Ernesto Pieri
Famiglie cav. Francesco Poesio
Cav. Guglielmo Cav. Guglielmo
Dott. Giacinto Ranieri
Famiglia dott. Natale Rigazi
Famiglia dott. Antonio Salzotto
Famiglie Saverio Mallino
Mario Sciti e famiglia
Per. ind. Celestino Tinetti
Silvia Tinetti
Famiglia dott. Torotte
Famiglia Pietro Vietti.
— Lanzo, 24 giugno 1964.

Maria Sacco ved. Vietti, la figlia Margherita col marito Sergio Micalizzi, Rosanna addolorati partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della zia

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Lanzo Torse, 23 giugno 1964.

I Comitati Femminili Regionale, Provinciale e Comunale della Democrazia Cristiana prendono viva parte al dolore della dott. Anna Maria Vietti per la perdita della mamma

Luisa Vietti n. Aimo Boot
— Torino, 23 giugno 1964.

Angela Brachetta si unisce al dolore di Domenica.

I Degani di Villa Ida (Lanzo) sono affettuosamente vicini al dolore del geom. Piero Vietti e famiglia.

La famiglia Ambrogio Colombo prende viva parte al lutto della sofferente Vietti per la morte della

Mamma
— Torino, 23 giugno 1964.

Cristianamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Anna Sardo nata Maretto

La piangono figli, nuore, nipotine e parenti tutti. I funerali giovedì alle 10,30 da via S. Secondo 42. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1964.

Armando ed Ilde Rossi con Cinzia, Mario Pedersini e la Piccola Rinaldo partecipano affettuosamente al grande dolore di Mariangela.

E' mancato

Giacomo Rossi (Mino)
orologiaio
padre di Walter
martire caduto per la libertà

Ne danno il triste annuncio il fratello Emanuele, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 11 dall'Ospedale Maggiore, via Santena 5.
— Torino, 24 giugno 1964.

1960 1964

Nel 4° anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Luigi Brigoni

la moglie e familiari lo ricordano con immutato affetto e dolore. Le S. Messe di suffragio verrà celebrata venerdì 26 c. m. alle ore 9 nella Parrocchia di S. Giulia.
— Torino, 24 giugno 1964.

La famiglie del comolanto

Saverio Sofi

profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata al caro Estinto ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di Santa Rita il 17 luglio alle ore 8,30.
— Torino, 24 giugno 1964.

Nel trigesimo della scomparsa di

Gian Luca Sarterio

saranno celebrate Santa Messe in suffragio nella Chiesa Parrocchiale della Crocetta alle ore 10 del 28 giugno. La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 24 giugno 1964.

1951 1964

Alessandro Corbani

La moglie e famiglie ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 24 giugno 1964.

LA VISITA DEL CAPO SOVIETICO IN SVEZIA

Un campo trincerato attorno a Kruscev

(Segue dalla 1ª pagina)

sia di congiura sono del tutto sbagliate».

Ma ci si chiede perché mai non venga detto chiaro e tondo il motivo dell'arresto che, data la riservatezza tipica svedese a tutela della libertà e dei diritti dell'uomo, deve pure avere un serio sfondo.

Intanto Kruscev svolge un'attività quanto mai intensa. Ieri sera ha completato una giornata molto impegnativa con un discorso pronunciato al termine del pranzo offertogli dal municipio di Stoccolma. Ha affermato fra l'altro che è stata l'Armata rossa a salvare la Svezia dall'occupazione nazista, con le sue vittorie sulle truppe hitleriane. Gli svedesi pensano per lo più che il loro paese sia riuscito a restare fuori del conflitto perché aveva una difesa abbastanza forte da far rifiutare Hitler.

*Kruscev ha altresì rinnovato il suo appoggio all'idea della istituzione di zone denuclearizzate in varie parti del mondo, e ha assicurato che Mosca garantirà queste zone se le altre potenze nucleari faranno altrettanto. Ha sottolineato l'importanza della «coesistenza pacifica», e ha detto che «la neutralità svedese costituisce un fattore di st

QUESTA E' LA STAGIONE

Lo Zodiaco ed il carattere

Le spose nate in questo periodo e che avranno fissato il giorno del matrimonio entro il 21 potranno dire che sono davvero fortunate perché secondo gli astrologi, tutto ciò che ha inizio sotto il proprio segno zodiacale è di buon auspicio.

* *

I GEMELLI sono governati da Mercurio, il pianeta dell'intelletto, della professione, degli affari e il suo influsso aumenta la capacità di ragionio, rende diligente, abile, zelante. Siate soddisfatte se avrete scelto come compagno di vita un industriale, un commerciante, un professionista; gli sarete d'aiuto con brillanti idee, con l'iniziativa, con l'azione impulsiva; lo potrete consigliare nei suoi rapporti di affari. Appartenete ad un segno d'aria che in linguaggio astrale significa «attività cerebrale». Siete spiritate, versatili e mutevoli e saprete fugare molto presto le immancabili nubi della vita con il vostro sorriso e con la vostra battuta spiritosa.

Bisogna tenere presente però anche qualche difetto: i *Gemellini* non hanno il senso del tragico e del drammatico e sono volubili. A volte la sensibilità degli altri può essere offesa da quella che sembra la vostra freddezza e che è solo la capacità di saper prendere la vita con filosofia; ma ricordate che pochi hanno questa fortuna.

Potrà darsi il caso per esempio che vostro marito sia nato sotto la costellazione del CANCRO. Da un lato sognatori, dall'altro pieni di senso pratico e realistico, hanno bisogno di spiritualità e sono dei sentimentali sotto la loro dura scorza. Dominati dalla Luna (sappiamo tutti che cosa vuol dire essere lunatici) e da Giove, i *Cancerini* sono soggetti a mutamenti di umore e di decisioni. Il carattere ne risulta difficile perché sembra possano coesistere due personalità; due anime, due volleri. Giove vuole l'equilibrio, la realtà; la Luna vuole la immaginazione e le avventure meravigliose. Ecco i contrasti interni, i conflitti da cui essi rifuggono con il desiderio della vita tranquilla e serena.

E' questo il momento, spose, di indossare un abito o una camicetta verde, di moderare il vostro spirito polemico chiudendovi, così per voi molto difficile, in un riservato silenzio. Il verde e il silenzio quietano il cancerino. La vostra naturale volubilità troverà appoggio nel carattere di chi è nato tra il 21 giugno e il 21 luglio. I cancerini amano i viaggi, gli spostamenti e comunque dimostrano un grande amore per i cambiamenti.

* *

Supponiamo invece che il futuro sposo sia nato sotto la costellazione del LEONE, stagione in cui la natura è al colmo della sua pienezza: il Sole, dominatore di questo segno, favorisce particolarmente quelli che si sono nati, destinandoli ad una vita brillante; simpatici, ambiziosi, intelligenti riescono ad attirare l'attenzione con la loro parola persuasiva e appassionata; sono tutti più pur comandare che non ubbidire, ma sanno anche imporsi con dolcezza conquistando amore e devozione.

Il *Leone* è un segno di fuoco; i *Gemelli* un segno d'aria. Sono due costellazioni favorite dalla sorte; ricordatelo e pensate che vostro marito è un uomo affascinante, ma esigente nella ricerca del suo ideale, e in materia di sentimenti d'amore. Il colore migliore per fargli piacere? quello del sole. Il giallo, l'oro.

Non temete la violenza di una sua sfuriata; il leonino è generoso, pronto a dimenticare, spinto da un profondo senso umano che lo rende comprensivo e buono.

* *

Il tipo VERGINE è forse il più complesso e anche il più contraddittorio. Molto riservato, laborioso, pieno di fermezza. La *Vergine* è un segno di «terra» e questo conferisce solidità; i nati tra il 23 agosto e il 23 settembre hanno però spesso un animo irrequieto. Se avete scelto come futuro compagno un *virginiano* avrete in comune come pianeta dominatore, Mercurio. Attenti però alla grande sensibilità di questi tipi che sono esposti a gioire, ma anche a patire più degli altri. Riflettono in tutto, analizzano e spesso si tormentano. La loro grande immaginazione li rende a volte sospettosi e ombrosi e quindi soggetti a depressioni morali. Le loro aspirazioni più che materiali sono di natura morale. Evitate di mettervi un abito giallo e lasciatelo tranquillo se vedete che è nuovo.

* *

Speserete un nato della BILANCIA? Ecco un altro segno d'aria, governato da Venere e Saturno. Vi siete tolti ad un «tipo» astrologico affine e avrete un marito devoto e fedele. Dato il suo temperamento un po' passivo egli si adatterà molto bene alla compagna di vita, evitando ogni conflitto per amore del quieto vivere ma anche per un atteggiamento di pacifismo e di difesa contro ogni delusione che gli potrebbe arrecare dolore. I *Bilancini* hanno il senso dell'equilibrio, ponderano il pro e il contro di ogni cosa; seri ma non musoni, lieti e sereni senza essere frivoli; non hanno la sorte così favorevole come i *Leoniani*, ma possono riuscire con la loro precauzione, il calcolo e una sensibilità che è quasi chiaroveggenza.

Non vestitevi di nero; il *bilancino* si ritrjata con tutti i colori cupi. Scegliete invece un bell'azzurro.

* *

Il prossimo mese di Luglio, abbiamo detto, è il mese del CANCRO; un segno d'acqua come lo è lo SCORPIONE; se il vostro compagno fa parte di questo tipo, avrete fatto bene a fissare il matrimonio nel mese prossimo. Gli *Scorpioni* hanno la parola rapida e sicura e sono spesso imperiosi. Smaniosi di nuove esperienze, emotivi, irrequieti, sanno imporre la loro volontà. Amano la casa e saranno compagni ideali anche se a volte un po' di prevenzione li farà aggressivi e irritabili. D'altra parte, occorrerà essere anche comprensivi; il loro segno è dominato da Marte e Urano; il primo, il pianeta della volontà creativa e dell'energia costruttiva, ma violento, il secondo il pianeta delle invenzioni, delle scoperte, delle idee rivoluzionarie e anche esplosive. Intelligenti, con una capacità illimitata di lavorare, affrontano con freddezza le difficoltà. Un carattere ricco di influssi, ma anche complicato.

* *

Ricordate che Marte e Urano indicano fuoco; lo Scorpione acqua. Non trascurate nel vostro guardaroba un bel cappotto rosso e un vestito color acqua di mare. Eccoci ad un altro segno che si accorda con il vostro. Il SAGITTARIO: il novembre-21 dicembre. Se siete per sposare un sagittariano, le previsioni saranno quelle di una casa sempre piena di amici, di una tavola imbandita e allegra.

Pronti, ingegnosi, decisi ed energici, hanno il senso dell'organizzazione e della responsabilità. Fanno fortuna negli affari perché ispirano fiducia. La fortuna bacia spesso alla loro porta e sono talvolta destinati a carriere dell'alta burocrazia. Sono spesso scattanti, impulsivi e facili ad accendersi; dovrete avere pazienza. Non dimenticate che al *Sagittario* piace il viola scuro.

* *

Prudenza, calma e concentrazione sono le caratteristiche del segno del CAPRICORNO dominato da Saturno, che favorisce i lavori che richiedono sforzo costante e pazienza e Marte che conferisce un temperamento ardente ed espansivo. I nati dal 22 dicembre al 19 gennaio raramente saranno ricchi; ma sono industriosi e il successo che molti di loro otterranno sarà il frutto della loro volontà.

La prova saggezza di Saturno metterà a dura prova lo spirito sottile e inventivo che vi ha donato Mercurio. Se la vostra vita è stata facile, quella del vostro compagno non lo è forse stata e il suo destino è quello di un continuo, logorante superamento della propria natura. Starà in voi sollevarlo con intraprendenza e versatilità, con spirito anche mordace, da istinte depressioni psichiche. Voi avete quell'umorismo che manca al vostro compagno. Decidetelo a dire quello che pensa; lo vedrete scrollare di nuovo. Non trascurate di farvi un bell'abito nero e se vi sta bene anche un bel marrone scuro; sono i colori che lui preferisce.

* *

L'ACQUARIO — 20 gennaio-19 febbraio — è un altro segno d'aria e conferisce quindi facoltà intellettuali. Il vostro compagno sarà molto intelligente e la conversazione con lui non languirà mai. Non si può generalizzare sui tipi di questo segno perché esiste una notevole differenza tra i nati di giorno e i nati di notte. I primi sono orgogliosi, intuitivi, spesso mutevoli (fantasiosi e molto affini a voi) i secondi sono meditativi, riflessivi, inclini al dubbio e a volte pessimisti.

Gli *Acquariani* conoscono tutti desiderano di sapere, di conoscere, di sperimentare. Raramente dimostrano ciò che sentono completamente, ma sono fedeli e se amano sarà per tutta la vita. In linea generale non hanno una sorte qualsiasi e presto o tardi si differenziano dagli altri.

Anche l'Acquariano ama i colori scuri; sarete elegantissima e ammirata da vostro marito se il vostro guardaroba potrà annoverare anche un bel cappotto antracite con un collo di visone azzurro.

* *

Avete scelto un marito nato sotto la costellazione dei PESCI? Non esiste un altro tipo astrologico che possa soffrire così altamente per la mancanza di sensibilità altrui. Avrete un compagno sognatore, pieno di intelligenza intuitiva, facilmente impressionabile; avrete una rivale nella sua immaginazione, nella tendenza a sognare ad occhi aperti. A volte basterà una sfumatura per farla bruscamente ripiombare a terra con tutta l'amarezza che ne può derivare.

Ma avrete accanto una persona sempre pronta a servirvi a soccorrervi a sacrificarsi per voi. Non forzate la mano, non siate causticho. Capitene la bontà e aiutatelo a superare i momenti di crisi; non ci vorrà molta fatica; ne avete tutta la capacità necessaria. Consigliate serene ferie al mare o un lungo viaggio in crociera. Quest'anno è di moda il cosa; ma scegliete il *tailleur* o il vestito per lui di una tinta rosa-violetto.

* *

Attivismo, impulsivo, più o meno aggressivo sarà il vostro compagno se nato sotto l'ARIETE. Sono persone che mal si adattano a seguire gli altri. Hanno una intelligenza acuta, sempre pronti a difendere gli oppressi. Non sono molto docili, non vogliono mai avere torto, ma sono capaci di sentimenti profondi e fedeli in amore e nell'amicizia. E' un segno di fuoco che ha molti punti in contatto con i *Gemelli*.

Sono indulgenti e generosi, ma irritabili e suscettibili. Voi avete il dono di non opprimere con il vostro affetto e lui vi ne sarà molto grato perché dentro di sé ha sempre amato l'indipendenza e rifuggito da legami troppo stretti. Avrete al fianco un uomo coraggioso, ma dalla lotta uscirà sempre vittorioso. Per piacergli dovrete indossare un abito rosso, e se volete disarmarlo obbeditegli incondizionatamente.

* *

Venere e Luna conferiscono i loro influssi ai nati sotto la costellazione del TORO. Venere è l'astro più benefico, la Luna è romantica. Chi sposa una persona nata con l'influsso Venere-Toro si può reputare davvero fortunata. Non avrà l'inquietudine di un ariotano, né l'incontentabilità del Leone. Giudizioso, calmo, riflessivo, perde la pazienza solo se lungamente provocato; allora, veramente si scatena come il toro contro il suo persecutore. Difficilmente si lascia sopraffare e rimane fedele ai suoi principi e ai suoi propositi. Non è estraneo al desiderio di possedere ma se deve rinunciare alla lotta, cerca di raggiungere la meta con una giusta misura.

Dotato di una certa eloquenza, riesce a volte a evitare impegni e ad aggirare concessioni che potrebbe essere costretto a fare. Al vostro compagno piace una vita attiva e rifugge da quella sedentaria. Se preferisce la montagna accompagnatelo in lunghe gite, oppure se sciate imparate anche voi, andate con lui e fatevi un bel completo di lainee azzurro.

Abbiamo passato in rassegna tutto lo zodiaco e siamo ritornati al GEMELLI. Siete dello stesso segno del vostro futuro sposo? Nella vostra casa non mancheranno idee, cambiamenti, viaggi, spostamenti di ogni genere. Avrete un marito che abusarà forse della propria resistenza facendo della notte giorno, ma avrà una compagna che lo comprenderà perché ne condividerà le opinioni.

MODELLO DA VIAGGIO (Collezione FUSODORO)

Tailleur estivo realizzato in tessuto di lino irlandese. Altri splendidi modelli in Shantung di seta pura in cotone e in canapa completano la gamma dei tailleurs e abiti eleganti e sportivi che il «FUSODORO MARZOTTO» di Torino, via Viotti 9 (Duba); via Nizza 210, ha allestito per le sue gentili clienti.

Il Premio "Giorno di nozze"

Anche quest'anno lo stesso riconoscimento riceverà il premio «Giorno di nozze», con il quale la Commissione Tutela Lino già da qualche anno intende aiutare tre giovani coppie nella formazione della loro nuova famiglia.

Il valore di questo premio è qualcosa di particolare, perché vuole, in un mondo la cui attenzione è tutta tesa ai fatti di cronaca più sensazionali, ravvivare l'interesse e la curiosità anche per qualcosa di più normale, più sereno, più «pulito».

Col premio «Giorno di nozze» la Commissione Tutela Lino offrirà a tre coppie di fidanzati il vestito bianco della sposa, l'abito per lo sposo, la cerimonia in chiesa, il rinfresco ed una consistente dotazione di lino. Con quale criterio verranno prescelte le tre coppie? Innanzi tutto i tre premi andranno una all'Italia Settentrionale, una all'Italia Centrale ed una all'Italia Meridionale e Insulare. Naturalmente dovrà trattarsi di coppie che abbiano dovuto superare delle particolari difficoltà per giungere al matrimonio: non soltanto difficoltà economiche, ma di ogni altro genere, tali da costituire «un caso» di speciale significato: in un certo senso dovrebbero essere coppie in cui vicenda possa suscitare particolare interesse e servire di esempio morale.

La Giuria, composta di scrittori e giornalisti, valuterà quali «vicende» saranno più meritevoli del premio «Giorno di nozze» 1964.

Potranno partecipare per quest'anno le coppie di fidanzati che hanno in programma il matrimonio nel mese di ottobre 1964 in una qualunque città o paese d'Italia. Le segnalazioni potranno essere fatte da chiunque: dagli stessi interessati, da parenti, amici o conoscenti, dai giornali, dai comuni, enti di assistenza, parrocchie, e dovranno contenere gli elementi che possono servire alla giuria per la sua scelta.

Con questa iniziativa il lino intende rammentare il suo valore di simbolo della casa, della famiglia e della continuità della vita.

Le segnalazioni dovranno pervenire entro il 31 agosto 1964 alla sede della Giuria: «Giorno di nozze» — Commissione Tutela Lino — Via Canova 39 — Milano.

Il guardaroba di lui

A proposito dell'uomo ci sono tanti luoghi comuni da sfatare: che sia più resistente alla fatica della donna (andate in un'officina o in un ufficio e ve ne renderete conto); che sia meno chiacchierone della donna (il «primato» gli spetta di dovere, dopo autorevole conferma di qua e di là dell'Oceano); che trovi sempre come arrangiarsi (su cento ce n'è uno solo che sappia attaccarsi un bottone). E anche che non abbia bisogno di un corredo per sposarsi.

Il corredo è necessario a lui come a lei per affrontare i primi tempi della vita a due senza costringere la moglie, che — se è giovane non lo sa fare e se è meno giovane non ha nessuna voglia di farlo — a prendere ago e filo per occuparsi delle cose del marito.

Che cosa si deve portare appresso un uomo quando va ad abitare nell'alloggio fresco di vernice o in casa della suocera?

Un buon guardaroba da uomo dovrebbe comprendere almeno 6 pigiami, 2 vestaglie e 3 giacche da camera (di lana e di seta la une; di lana cammello e cotone o shantung le altre), mezza dozzina di canottiere lunghe, e un'altra mezza di canottiere di lana, 12 paia di slips, una dozzina di calze di nailon e 6 di lana, una dozzina di camicie, di cui alcune bianche, tre complessi estivi e tre invernali, due spezzati, oppure una giacca di renna, una di tweed e pantaloni assortiti.

E poi cravatte, fazzoletti (almeno 2 dozzine, in maggioranza bianchi) sei paia di scarpe (da giorno, da sera, sportive), un paltò, un soprabito, un impermeabile, qualche golf, pantaloni di lana per l'estate e da sci per l'inverno, pantaloncini corti, pantofole da estate e da inverno e cravatte a volontà.

Ci sono industrie dell'abito pronto a tutti i livelli, da quelle molto economiche a quelle di lusso con cento tagli e tessuti italiani, inglesi, scozzesi da accontentare anche l'uomo più esigente (e gli uomini sono molto esigenti, chiedetelo a chi li deve vestire). Ci sono botteghe che vendono camicie fatte o le confezionano su misura in breve tempo. Ci sono «boutique» eleganti per gli uomini come per le donne. E ci sono sarti che sanno consigliare tutto, non soltanto i vestiti.

Signori uomini, siete avvisati. Potete comprare un corredo in tre ore, in tre giorni, in tre mesi. Ma fate che non vi manchi nulla, anche se non tutto sarà nuovo.

Alla «TORINESE PROFUMI», via Andrea Doria 8. Classe, convenienza, cortesia.

AUTONOLEGGIO
NOZZE E CERIMONIE
Autovetture di lusso in perfetto ordine
Giusto prezzo - Servizio inoccepibile
Corso IV NOVEMBRE, 106 - Tel. 399.669 - 397.944

Giovani sposi prima di arredare la vostra casa visitateci!
RODI
- tappeti
- tendaggi
- coperte e plaids
- stoffe per arredamento

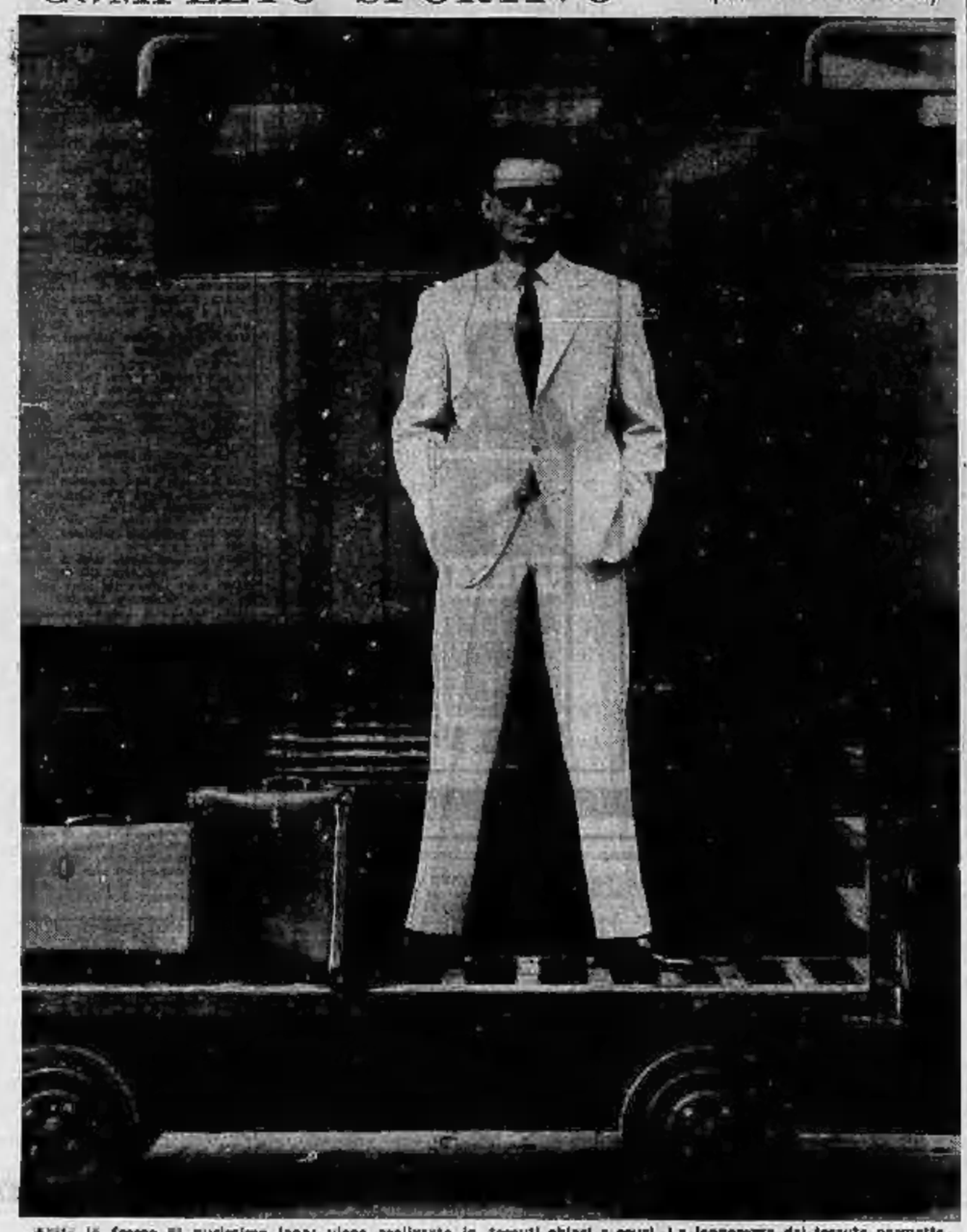
TORINO - Via Pietro Micca 19 - Tel. 43.723 - TORINO

LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Sposi, prima di fare acquisti visitate i nostri saloni di esposizione
BUONO REGALO OFFERTO DA L'ELETTRICA in occasione delle Vostre nozze
L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO - TORINO
SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2, telefoni 553.979 - 521.477 • SUCCURSALI: Piazza San Carlo 161, telefono 547.668 - Via Tepice 8, telefono 679.765

OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE 47-54 - TORINO
PER CHIUSURA REPARTI
LANERIE
SETERIE
COTONERIE

DEI FIORI D'ARANCIO

COMPLETO SPORTIVO (Collezione FUSODORO)



Abito in fresco di purissima lana: viene realizzato in tessuti chiari e scuri. La leggerezza del tessuto permette di difendersi dal caldo mantenendo sempre una linea impeccabile. Uno dei tanti modelli Marzotto in vendita presso il «FUSODORO MARZOTTO», Torino, via Viotti 1 (Duba), via Nizza 210.

La tradizionale dote

Si attribuisce a una bionda, recente e assai nobile sposa la frase lapidaria: «La dote sono io». E in effetti, quando un uomo unisce la sua sorte a quella di una donna bella, colta, brillante e simpatica, non può disconoscere di aver acquisito un bene, anche se questo bene non si trasforma in denaro sonante o in immobili al sole.

«Dote» è una parola passata di moda da quando ai contratti matrimoniali, stipulati regolarmente davanti al notaio con tanto di testimoni, s'è sostituita una forma più agile e meno gretta di «fiducia reciproca». Oggi la ragazza che sale all'altare parte in genere, con se stessa ed il suo corredo, tutto quel capitale che con l'educazione e gli studi le hanno dato i genitori; un capitale che può essere messo a frutto subito, ad alto interesse. Così almeno accade per la media dei matrimoni né ricchi né poveri, che si contraggono in gran numero ogni anno e ai pronunci la parola «dote».

Ma se il marito contribuisce al bilancio familiare con i proventi del suo lavoro e la giovane moglie riceve mensilmente l'assegno di papà, a titolo di contributo per le spese personali (anche questa è una formula discretamente in uso), si può dire che la dote esiste ancora, sia pure trasformata — la nuova famiglia riceve l'interesse di un capitale che resta a mani del padre di lei — e sia pure meno rigidamente regolamentato. Il giorno in cui il padre dovesse smettere di corrispondere l'assegno alla figlia, il genero, per quanto seccato e scontento, non avrebbe nessuna possibilità legale di agire contro di lui, in quanto un vero e proprio «contratto» non è mai stato siglato tra le parti.

In alcune regioni italiane, e anche in alcuni particolari ceti sociali del Piemonte, esiste ancora qualche esempio della «dote» vera e propria, in cui essenza consiste nel cumulo di beni che la moglie porta al marito perché servano alla vita della famiglia e a sopportarne gli oneri. Il «contratto di dote» è molto preciso; stabilisce che il marito diventa proprietario dei beni mobili ed usufruttuario di quelli immobili (di cui dovrà curare l'amministrazione).

Resterà debitore alla moglie di una cifra equivalente a quella dei capitali passati in sua proprietà, e le corrisponderà a titolo di «spillatico» una parte delle rendite dotali. L'amministrazione degli immobili passerà alla moglie soltanto in caso di assenza del coniuge o di un suo impedimento. La dote può essere alienata in tutto o in parte soltanto con il consenso della moglie, e sempre per il vantaggio della famiglia.

Esiste un sistema perché la sposa non si senta defraudata dei beni che il padre, o comunque la famiglia le ha costituito a titolo di dote. E' il «contratto di patrimonio». In questo caso la moglie resta l'amministratrice dei beni propri (per quelli acquistati in seguito invece l'amministratore è il marito). Il patrimonio di famiglia è inalienabile.

Esiste un terzo tipo di contratto, ed è la «comunione dei beni». Non riguarda il capitale ma l'interesse; e cioè, non i beni ma gli utili che gli sposi dal momento del matrimonio mettono insieme. In questo caso anche quando i coniugi acquisteranno dopo le nozze resta di proprietà comune; non così invece eventuali eredità o donazioni riguardanti l'uno o l'altro, che siano percepite dopo il contratto. Esse restano di proprietà del singolo.

Il matrimonio e la legge

Ci sono tre tipi di rito matrimoniale: il civile, il religioso e il concordatario. Quello civile si celebra in genere tra persone non credenti, o nel caso che uno degli sposi e tutti e due siano impediti dalla legge della chiesa a contrarre matrimonio, mentre invece nessun ostacolo è ad essi frapposto dalla legge dello Stato. Sono casi rari, ma esistono (per esempio nell'eventualità di una persona già legata ad un'altra con il solo matrimonio religioso).

Per il matrimonio civile i due fidanzati (di solito lui vestito di un sobrio abito da passeggio, lui con un corretto vestito scuro) si recano in municipio, alla data fissata dall'ufficiale di stato civile dinanzi al quale avranno fatto le pubblicazioni. Saranno accompagnati da testimoni parenti o amici secondo le solite consuetudini.

Il sindaco, o un assessore da lui delegato, pronuncerà la formula di rito, dichiarando uniti in matrimonio il signor X con la signorina Y, quindi avverrà lo scambio degli anelli, che un testimone appositamente incaricato, o lo stesso sposo, avranno deposto sul vassoio d'argento già preparato. Infine il sindaco o chi per lui leggerà i tre articoli del Codice Civile inerenti alla cerimonia.

Sono il 143, 144 e 145 che riassumono doveri e diritti reciproci dei due contraenti. Il primo riguarda *l'obbligo della coabitazione, della convivenza e della fedeltà*, ribadendo il concetto della monogamicità del matrimonio e stabilendo gli obblighi di assistenza reciproca, in senso materiale e spirituale. Il secondo afferma la *supremazia del marito nei confronti della moglie*: il suo diritto ad esercitare la potestà maritale (una potestà che l'emancipazione femminile e la conquista che la donna ha operato della sua indipendenza e della sua libertà, si riduce ormai di peso e di valore). Il terzo infine ripartisce su ambedue i coniugi *gli oneri derivanti dalla famiglia*. Ecco dunque le parole della legge:

Art. 143: «*Il matrimonio impone ai coniugi l'obbligo reciproco della coabitazione, della fedeltà, dell'assistenza*».

Art. 144: «*Il marito è il capo della famiglia; la moglie segue la condizione civile di lui, ne assume il cognome ed è obbligata ad accompagnarlo ovunque crede opportuno fissare la sua residenza*» (anche al Polo, purché sia per lavoro e non per passione sportiva).

Art. 145: «*Il marito ha il dovere di proteggere la moglie, di tenerla presso di sé, di somministrarle tutto ciò che è necessario ai bisogni della vita (a proporzione delle sue sostanze). La moglie deve contribuire al mantenimento del marito se questi non ha mezzi sufficienti* (articolo, almeno nell'ultima parte, alquanto sorpassato dai tempi, dato che le donne lavorano quasi tutte).

Queste aride ma succose formule che segnano le norme del vivere in due, vengono lette, uguali identiche, anche dal parroco durante il matrimonio in chiesa, detto *concordatario*, che è poi quello che quasi tutti fanno. Ci spieghiamo meglio. Dal giorno del Concordato tra Stato e Chiesa, il matrimonio religioso ha assunto effetti civili a tre condizioni, che il parroco legga i tre articoli del codice italiano sopra elencati; che gli sposi con i testimoni firmino due atti originali di matrimonio; che infine il parroco e chi per lui ne invii uno entro il termine di 5 giorni agli uffici di stato civile per la «trascrizione» nei registri dello Stato.

Dal momento della trascrizione il matrimonio assume anche effetti civili. In caso di causa per nullità decide la Sacra Rota, cioè il Diritto canonico; le autorità civili si limitano a prenderne atto, e quindi a trascrivere, sui propri registri, la sentenza.

Anche per i sulti non cattolici, riconosciuti dallo Stato italiano, come ad esempio quello protestante e quello ebraico, vigono gli stessi diritti concordatari: il matrimonio celebrato nel tempio Valdese o nella Sinagoga, purché corredato degli atti necessari e previa lettura degli articoli del Codice Civile, viene trascritto in Municipio.

Esiste, all'estremo opposto del matrimonio civile, il matrimonio religioso; detto anche «di coscienza», riconosciuto soltanto dal diritto canonico; quello cioè che non viene trascritto nei registri dello Stato. E' una formula a cui fanno ricorso pochi, e per casi specialissimi e gravissimi. L'atto di matrimonio resta segreto e depositato nella Curia arcivescovile. E' dubbio che possa assumere effetti civili qualora, passati gli impedimenti, lo si voglia far registrare.

Il *matrimonio per procura* consiste nel presentarsi dinanzi al sacerdote o all'ufficiale di stato civile con un «procuratore speciale» che agisce in nome e per conto del coniuge assente. E' una possibilità in genere circoscritta ai militari in tempo di guerra, o quando uno dei fidanzati rientra all'estero e la celebrazione delle nozze è resa urgente da gravi motivi.

Gli sposi sono i «ministri» del matrimonio; il sacerdote o l'ufficiale di stato civile partecipa alla cerimonia e la celebra. Perché il matrimonio sia valido è necessario che al momento della celebrazione le parti siano sane di mente; che non ci sia stata violenza nell'estorcere il consenso il quale deve essere dato in piena libertà e capacità di intendere e volere.

Secondo il Diritto canonico il matrimonio è un contratto naturale e sacramentale, regolato dalle leggi ecclesiastiche ma anche da quelle sociali. Nel caso che uno almeno dei coniugi sia battezzato, o nel caso più frequente che lo siano ambedue, la Chiesa avoca a sé il diritto di fissare i motivi che rendono invalido il matrimonio, e quindi il processo e di emettere sentenza di annullamento. A rigore, anche le «separazioni» dovrebbero spettare al giudizio della Chiesa; ma attraverso il Concordato, questa materia è stata affidata ai tribunali statali. All'autorità civile spetta invece di giudicare sugli effetti civili del «contratto matrimoniale».

Secondo la Chiesa, cattolica lo scopo del matrimonio è quello della procreazione e della conservazione della specie: la sua principale caratteristica è quella dell'indissolubilità, per cui la Chiesa si oppone, con tutte le sue energie, al divorzio.

Il guardaroba di lei

Tanti? pochi? Non molti, ma adatti, e scelti con intelligenza. Un occhio alle capacità economiche di papà e di lui; un occhio alla vita che gli sposi sono destinati a condurre.

Ci spieghiamo meglio. La figlia di papà che sposa il medico alla prima armi o il giovane con molte ambizioni e scarso stipendio, o lo studente che «potrà» salire fino al culmine della carriera, è inutile che metta nel suo corredo costumi adatti da sera, ricercati vestiti da cocktails ecc. ecc. Sono «pezzi» che passano di moda presto e non ne avrà certo bisogno per i primi anni di vita in comune. Verrà l'ora anche per questo, ma più tardi, e ci saranno allora canoni diversi di moda da seguire per adeguarsi all'ultimo grido.

Tenuti presenti questi criteri, vediamo di scegliere il corredo. Anche qui l'industria o l'artigianato della «biancheria» offrono programmi pronti, soluzioni rapidissime di problemi che una volta richiedevano anni e mani magiche di nonne, zie zitelle, suocere di ciascuna o sapientissime ricamatrici.

Diciamo che per la biancheria personale sarà sufficiente una mezza dozzina di camicie da notte (o pigiami), qualche reggiseni (quest'anno hanno avuto una certa fortuna quelli a righe orizzontali bianco-blu e bianco-rosse), lingerie (due di lana e una di pizzo), 6 maglioni di lana (non tutte le ragazze hanno familiarità con questo indumento, ma il corredo deve comunque caserne provvisto almeno di un campione), due vestaglie da camera importanti, una in lana o una in seta, altre a tre o quattro vestaglie fresche come praticelli in fiore (il paragone non è a caso, quest'anno sono in voga tessuti ingenui e margheritine, nontiscordardime, papaveri e mimosa di cui una almeno a balze, piazzata o pieghettata.

E inoltre: mezza dozzina di sottovesti (niente falsi pizzi, molti passanastri, linea impero, anche qui praticelli colorati, per chi ama questo tipo di tessuti, solidi, che resistono bene alle lavature), due dozzine di mutandine, di cui almeno 6 in filo; una dozzina di paia di calze, mezza dozzina di paia di scarpe, due paia di pantofole, due dozzine di fazzoletti (ricordare di non comprarli tutti microscopici, tutti trasparenti, tutti ricamati: anche alle spose capita di avere il raffreddore).

E veniamo passiamo agli abiti: due eleganti (per la moda delle spose sono sufficienti) perché dei 4-6 abiti emessi almeno due saranno così carini da essere portati con disinvoltura anche di sera per la cena in casa di amici o di gelato in riva al lago. Tre tailleurs: uno elegante uno di lana sportivo, uno di velluto di cotone a coste; due soprabiti, due paia invernali (se c'è la pellicciotto tanto meglio).

Sei gonne, camicette, pantaloni in quantità imprecisata secondo le circostanze e le stagioni. Potranno sostituire 6 3-4 abiti da casa che deve mettere nel corredo chi invece non può fare a meno dell'abito intero per sentirsi vestita. Dimentichiamo: golf, pullover, ecc. Insomma quanto serve sia per l'inverno-inverno che per la villeggiatura in montagna. Un impermeabile; un tre quarti o intero di pelle; potrà sostituire vantaggiosamente uno dei soprabiti.

Ricordiamo alle spose qualche criterio della moda capricciosa e volubile: quest'estate (e non cambierà certo fino all'autunno) si portano linee ispirate allo sport e alla disinvoltura: «linea tennis» si sente dire, o «marinara» o addirittura «stile western». Questo di giorno o meglio di mattina. Perché la stile-notte è roba da fare invidia a Carlotta, con mussole, organza, satins colorati, scollature pudiche, fiocchi, balze, magari doppie balze e arricciature (meno male che ci sono tessuti che non si stirano). E mantiene resta anche la linea sera, con bianchi lunari, ricami volanti, jabot, pizzetti e neri profondi. Mentre di pomeriggio (al primo pomeriggio, s'intende) le sposa sarà sbarazzina e spigliata, con quadretti, jersey, gilets, bluse, boleri sopra la vita, bianco-blu (con molto blu e poco bianco, magari solo quello del collettino), bianco-nero (con molto bianco e poco nero, magari solo nella doratura dei vestiti).

Le idee sono cento e le soluzioni almeno qualche migliaio. Faccia consigliare, sposa della moda pronta e dell'abito fatto; sposa della «boutique» o del grande magazzino di lusso; sposa che ama ancora la buona sarta che vi dropeggia addosso il modello o che al contrario ordinate per telefono al vostro fornitore di fiducia l'ultimo «capo» svelto, che avevate completamente dimenticato. Faccia consigliare, ma nella scelta portatevi tutto il vostro buon senso.

E dopo tutte le altre considerazioni (o prima?) pensate anche che per vostro marito, soprattutto se non ha avuto sorelle, la scoperta del guardaroba della «sua» donna gli sarà rivelatrice del carattere, del gusto e anche dell'intelligenza di lei.

RISTORANTE - BRASSERIE
NUOVO REGIO
Piazza Castello 117 - Telefono 511.778
«LE FOYER» la nuova sala per pranzi e ricevimenti.
Nel locale più accogliente.
Tutte le specialità.
Aperto sino alle 3 di notte.

SIMONETTI LAMPADARI
Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - PARALUMI - LAMPADE
Via S. Francesco d'Assisi 27 (quasi angolo S. Teresa)

SPOSI SU DUE ALI D'ARGENTO O SULL'AZZURRO MARE IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE
CROCIERE IN SPAGNA - Palma di Majorca - Tunisia - Sicilia - Corsica; partenza da Genova ogni sabato. Quote da L. 85.750.
IN GRECIA - Atene - Rodi - Creta - Corfù; partenze da Venezia ogni sabato e lunedì. Quote da L. 63.000 e 68.250.
Combinazioni aeree individuali con speciali tariffe ridotte; partenze tutti i giorni, tutto l'anno, da Torino per: Roma, Taormina, Capri, Sorrento, Amalfi, Sardegna, Sicilia, Parigi, Londra, Isole Baleari ed altre.
Noleggio modernissime autovetture per nozze.
Prenotaz.: Viaggi ATIV, c. Siccardi 6, tel. 547.069

HAAS
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI ORIENTALI E NAZIONALI
VELLUTI - TENDAGGI - DAMASCHI
RASI Bemberg
TAPPETI UNITI E MOQUETTES
in tutte le altezze da 100 a 550 cm.
FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO - VIA ROMA, 320 - TEL. 42.761

Saffa
LE FAMOSE CUCINE
IN FORMICA INDEFORMABILI
VIA P. MICCA 5
CAVICCHIOLI

NORGE
made in U.S.A.
lava meglio..
5 e 7 Kg
DI BIANCHERIA
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

MOBILIFICIO
SAN DOMENICO
TORINO - VIA SAN DOMENICO 4 bis - TELEF. 40.828
I mobili dei vostri sogni

un regalo «indispensabile» per una coppia di sposi: una parure in tre pezzi. E' una scelta sicura e facile se effettuata in un negozio che disponga di un assortimento ricco e vario. Questi «pezzi» sono tratti dalle vetrine di Luigi Fiori, via Po 2.

Soffice e confortevole tepore in tutte le stagioni!
Coperte Meraklon
realizzate con procedimento esclusivo dalla
MAGNONI & TEDESCHI

E DA OGGI: Bauknecht la lavatrice SUPERAUTOMATICA con BOLLITURA 100 gradi
CEMAC - TORINO

SVENDITA STRAORDINARIA con sconti 20 - 30 - 50 %
OLIVERO
VIA XX SETTEMBRE 47-54 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

PRODUTTORI site livello introdotti edilizia, uffici, industria. Condizioni vantaggiose. Telefonare 673-590.
PUBBLICITA' periodico politico mensile 100.000 copie pieno sviluppo cerca agenti per pubblicità ed abbonamenti Milano città, Lombardia, Piemonte, Liguria, preferibilmente muniti proprio mezzo. Indirizzare richieste, pretese e referenze a « Pubblicità Stampa 24 — Milano ».
RAPPRESENTANTE lunga esperienza campo alimentari offresi a serie ditte referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino » A67021
RAPPRESENTANTI ambosessi cercansi prodotti largo consumo Asti, Alessandria, Aosta, Vercelli, Cuneo, Novara. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1617 — Torino » A67097
RICERCASI rappresentanti ambosessi, possibilmente versati ramo profumeria accessori, zone libere Torino-Piemonte. Scrivere: Casella Postale 64/A, Lecco. A52847

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

RAGIONIERE 27enne, 1,78, 130 milioni. Posizione sociale elevata, ottima moralità, sposerebbe signorina 20-25enne condizioni adeguate. Casisieri anonimi, Fermo Posta Pat. BF.1.27 Voghera 23552

SMARRIMENTI L. 180 per parola

LA sera del 19 c.m. ore 23 è stato smarrito in piazza S. Carlo un pointer nero con macchia bianca sul petto di media taglia di nome Bobo. Mancia a chi lo ritrova. Per inform. telefonare ai n. 883-970 abit., 547-508 uff.
SMARRITO cagnetto volpino bianco pressi Piazza Madama Cristina. Mancia. Telefonare 678-964 ore pasti.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentali, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Via Quintino 30, tel. 682-110, 652-876, 682-182. D382
A. AIRIT indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze ovunque. M. Vittoria 16, tel. 41-231.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-187.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. O198
INFORM investigando assolve testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mezzi mocili. Vittoria Amedeo 21, telefono 544-178, 528-051. O243
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini intedeltà. Unico autorizzato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.
ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574. O744
TROFER investigazioni. Detectives specializzati: indagini prematrimoniali, accertamenti, sorveglianze città, mare, monti. Nizza 103, telefono 633-146. O459

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DIPLOMATO esegue massaggiatore. Trattamenti a domicilio. Tel. 325-946

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. PRIVATO vende 1100 D grigio scuro, pel mesi. Telefonare 84-731 ore pasti. A64835
A. ABBIAMO bellissime 500, 600, 1100 tutti tipi Giulietta sprint Flavia Appia, permute rateazioni. Corso Rosselli 11. A70367
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Monceliori 19.
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento contanti. Corso Corsica 8. O250
A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza autista vetture nuovissime. Telefonare 501-051, 587-706. O386
A. BELLISSIMO 103 fuso centrale vendesi. Telefonare 764-607.
A. COUPE' 1600 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI, CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONO 730-430, 782-921.
A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE. CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-089. SOLLECITE CONSEGNE. OB
A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA, VIA VIGONE 44, TELEFONARE 386-873. CONSEGNA PRESTISSIMO. OB
A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44.
A 130.000, 180.000, 200.000, 250.000, 300.000, 330.000, 380 MILA, 400.000, 420.000, 450.000, 480.000, VENDIAMO 000 QUALUNQUE PROVA. VIGONE 44.
A RATE FINO A 18 MESI, 50% CONTANTI. COMPERATE AUTOVETTURE 6 MESI SEMINUOVE, DILETTAMENTE DAI DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE PRESSO CENTRO SCOFIT CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.
ABARTH 850 occasione vendesi. Telefonare 852-621 ore pasti.
ABBIAMO Abarth 1000, Giulietta sprint selice, Giulietta spider, Fiat 1300, Lancia Flavia coupé, 600, 500, 500 Giardiniera, Corso G. Cesare 26.
ABBIAMO Alfa Romeo 2600 coupé in perfetto ordine sia di meccanica che di carrozzeria. Corso G. Cesare 24. O381
ABBIAMO Appia, Giulietta spider, Giulietta TI, Volkswagen 1300, Opel Rekord, Dauphine, 850 furgone, 600 Multiplo, 500 C belvedere, mollissime 500, 600, 1100. Corso Mancalieri 19. Telef. 852-970. O23
ABBIAMO Campagnola a nafta, Fiat 600 carrozzino Pasino, furgone Volkswagen, in ordine perfetto massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24. O381
ABBIAMO Fiorio coupé, 1100 D, Giulietta TI, 600, 1200 coupé Principe Volkswagen, 500 giardiniera. Corso Giulio Cesare 24.
ABBIAMO Giulietta SS, spider, sprint e TI, Fiat 2300 1200 600, Austin A 24 spider, Alfa 2000, Simca 1000, Via Ormea 2, telefono 655-333.
ABBIAMO Leoncino telaio corto in ordine condizioni, Volkswagen furgone e giorno, Campagnola a nafta. Corso G. Cesare 24. O381
ACQUISTASI 500 600 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184
ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento immediato. Galliari 11.
ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.
APPIA convertibile, Appia Zagato, Flavia '62, Appia III-II, coupé 1500, Innocenti spider. Telef. 510-462.
APPIA coupé Pininfarina III, unico proprietario, semimuova vendo. Galliari 11. O141
APPIA II serie 1957, vitre 1959, di ordine vende Commissionaria Lancia Fresselli, Corso Turati 12, telefono 598-826. O410
APPIA III serie buonissimo condizioni vendo. Telefonare 366-812.
APPIA III bellissimo privato vende tembio cilindrata inferiore. Telefonare 756-904. A66744
AUTONOLEGGIANDI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O962

ASSORTIMENTO vastissimo Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR 3, Panhard, massime facilitazioni, Sartirana 29. O346
ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O695
AUTOSOTTE capacità litri 4000 privato vende. Telefonare 792-838.
AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 850, 600, 500 vetture nuove in garanzia noleggi senza limiti di età e anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni festivi sconto 10% sul listino. Telefonare 687-514. O184
AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o quarter. Telefonare 687-514.
AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 600, N 600 giardiniera, altre diverse occasioni, Monte Ortigara 7, telefono 31-561.
BELLISSIMA Aurelia GT 2500 1961 50.000 km., vendesi. Tel. 760-146, 381-782. A69969
CAUSA espatrio vende R 4L export 4 mesi. Tel. ore pasti 765-870.
CAUSA trasferimento vendo 500 D 9 mesi bellissima. Telef. 337-040.
CAUSA immediata partenza vende Volkswagen 4 mesi. Tel. 486-406.
COMMISSIONARIA LANCIA PRASSATI, CORSO TURATI 13 (GIA' UNIONE SOVIETICA) TEL. 393-182, 598-826, TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI. SCAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. 596-784.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758
DAUPHINE occasione, ottimo stato, vendo. Telefonare 688-582 preferibilmente ore serali. A65124
FAMILIARE 1100 vera occasione 750.000 cambio rateizzo. Corso Mancalieri 19. O23
FIAT 1100 D 15 mesi km. 18.000 vendo. Telefonare 785-200.
FIAT 1300 gennaio '63 bellissima vendesi, rateizzasi. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. O174
FLAVIA coupé 4 mesi, altra berlina 61 ottimo stato motore nuovo vendo. Telefonare 750-153. A65866
FORD Taunus 17 M vendesi ritirando in permuta qualsiasi vettura. Massime rateazioni senza cambiali. Corso G. Cesare 202. Telefono 237-777. O235
FULVIA beige Mirabello perfetta mai 6 dipendente vendo. Tel. 599-356.
FULVIA blu sei mesi vendo dipendente. Telefonare 274-715.
FULVIA nuova da immatricolare, senza tasse, senza espatrio vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.
GARANZIA sicurezza risparmio nell'acquisto della vostra vettura d'occasione. Assortimento Ford, Fiat, Lancia, Alfa, cambiamenti, massime facilitazioni di pagamento, minimi sconti, permuta. Ford Atlante, via Barletta 133. O280
GIARDINIERA 500 condizioni perfette km. 4000 vendo. Tel. 280-819.
GIULIETTA spider privato vende privato. Telefonare 886-260.
GIULIETTA T.I. dicembre '59 radio originale vendo. Sanetti 107, 723-868.
GIULIETTA '56 motore rifatto ben gommata bollo 1964 ottimo vendo 330.000. Valzo Secondo Ferrie Canavese. A67111
GIULIETTA TI '61 unico proprietario perfetta accessori 635.000. Telefonare 84-231. A66957
GIULIETTA TI 1963 cambio shocks, pochi km., 960.000; Giulietta sprint ottimo, 530.000; Dauphine 4 marce bellissima 370.000, vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 5.
GIULIETTA 1300 sprint 2 mesi accasione vendesi. Telef. 851-860.
INNOCENTI IM3 mese 11, privato vendo. Telef. 253-544 ore pasti.
INNOCENTI Morris IM 3, trasloni anteriore, sospensioni idropneumatiche permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telef. 847-173; Unione Sovietica 22, tel. 567-000; Stradella 40, telef. 396-851.
INVALIDI, medico, unico proprietario vende Fiat 103 1958 iniziane automatica, servofreno. Tel. 60-107.
JEPP Volkswagen militare, Fiat 10 q.li, Mercedes diesel, Some industriale vende Str. Moiaina 91.
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1185
LEONCINO ribaltabile ottimo vendo. Telefonare 2298 Susa ore ufficio.
MAGNIFICHE Appia 300.000, 250 mila, 350.000, 690.000. Corso Mancalieri 19. O23
MG fine 1961 ottime condizioni vendesi. Telefonare 323-046.
MORETTI vende cambio permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Baretti 35. Telefonare 655-214.
N.S.U. PRINZ SUBITO CONSEGNA. PRIMA... AZIONI CORSO FERRUCCI 40, PROVATELA VI CONVINCERETE. OB

NECESSITA' realizzo privato svende facilitando Abarth 1000 seminuova. Telefono 652-976. O23
OCCASIONE Furgone Jolly c.li 10 in ordine vende Commissionaria Lancia Fresselli, Corso Turati 12, telefono 598-826. O410
OCCASIONISSIMA bella 500 ottima 350.000, 500 D 360.000, Facilitazioni. Telefonare 360-212.
OCCASIONISSIME rottigia, incidenti, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. OB
OPEL Rekord, Rekord, prezzo convenzione, prove, rateazioni, Massano, Susa 25. O948
OPEL Rekord pertettissima 1961 privato vende rateizzando. Telefonare 372-950 mattino. A66514
PICCOLO pullman-corriera usati portata oltre 30 persone cerca Società dintorni Torino per trasporto maestranze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 555 — Torino ». 21298
PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, NOTERETE LA DIFFERENZA. OB
PRIVATAMENTE vende bella pertetta Giulietta sprint 630.000. Telefonare 794-071. A67036
PENTARO' furgoncino revisionato come nuovo vendesi. Telef. 766-631.
PRIVATAMENTE vende ottima 1100-103 chiara 260.000. Tel. 794-071.
PRIVATAMENTE vendo, Nuova 500 berlina, Giardiniera, Facilitazioni. Arturo Lagrange 40. O974
PRIVATI vendono 1300 1962 interni pelle, Giulietta Vignale 1959, altre T.I. 1961. Agevolazioni. Telefonare 486-406. O425
PRIVATO a privato vende 500 D semestrale. Telefonare 260-197.
PRIVATO a privato vende bellissimo 1100 51, 570.000. Tel. 672-793.
PRIVATO a privato 600 bianca 9 mesi. Telef. 882-188 257-318.
PRIVATO urge vendere causa partenza bellissima A 40 elaborata '62 ottimo stato. Telefonare 554-653.
PRIVATO vende a privato Aprilia poco usa. Telefonare sera 332-742.
PRIVATO vende a privato Giulietta spider 1959. Telefonare ore ufficio 61-91, Cuorgnè. A52585
PRIVATO vende a privato Fiat 500 sprint '62. Telef. 378-633 ore pasti.
PRIVATO vende a privato 500 D 6 mesi. Telefonare 843-342.
PRIVATO vende bellissima 500 semestrale km. 3100, reali. Telefonare 883-825. 23930
PRIVATO vende bellissima 600 D bianca semestrale. Tel. 881-910.
PRIVATO vende bellissimo Tepolino C 50.000. Telefonare 757-960, 521-826. A66545
PRIVATO vende camioncino 1100 4 quintali. Tel. 741-077 pomeriggio.
PRIVATO vende contanti 600 D 18 mesi. Telefonare 595-157 ore pasti.
PRIVATO vende Corvair 1962 bianca bellissima. Telefonare 677-514.
PRIVATO vende Giulia spyder 1600 nuova. Telefonare 254-038.
PRIVATO vende N 500 chiara 16 mesi, perfetta. Telefonare 363-865 ore pasti. A70542
PRIVATO vende nuova 500 1960 bellissima unico proprietario. Telefonare 772-494. O464
PRIVATO vende IM3, 8 mesi. Telefonare ore pasti 663-605.
PRIVATO vende ottima Bianchina panoramica. Telefonare 519-582.
PRIVATO vende privato Nuova 500 di 6 mesi. Telefonare 666-633.
PRIVATO vende privato 600 D semestrale assicurata completa accessori. Telefonare 959-709.
PRIVATO vende privato Volkswagen 1200, Telefonare ore pasti 284-238.
PRIVATO vende spider Giulietta '61 fine perfetta bellissima rosso. Telefonare 772-494. O464
PRIVATO vende spider Sunbeam Alpine '61 fine bellissimo con garanzia. Telef. 772-494. O464
PRIVATO vende Volkswagen 1500 berlina unico proprietario, permuta, rateizzo. Telef. 772-494. O464
PRIVATO vende Volkswagen 1200 6 mesi. Telefonare 70-160.
PRIVATO vende 500 D giardiniera km. 16.000, Riviera... Paschiere 201. A66985
PRIVATO vende 500 D km. 3500-4500 a privato. Telef. 668-826.
PRIVATO vende 600, km. 16.000, ottima, lire 385.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 600 D mesi 6 km. 4000. Telefonare 675-822.
PRIVATO vende 600 '58. Visibile Autorimessa Galla, Sant'Agostino 25. Telefonare 43-945. A67003
PRIVATO vende 600 mesi 13. Telefonare 734-772. A66440
PRIVATO vende 500 km. 16.000 ottima lire 385.000. Tel. 251-381.
PRIVATO vende 600 1957, 1500 1963. Telefonare 753-434 ore pasti.
PRIVATO vende 600 mesi 8. Telefonare 481-419 ore dopo pasti.
PRIVATO vende 600 bellissima 240 mila saluzzese, via Bacigalupo 137.
PRIVATO vende 1100 D bianca 7 mesi km. 3500. Telefonare 270-241.
PRIVATO vende 1100 D autostrada grigia scura perfetta. Tel. 296-985.
PRIVATO vende 1100 D 6 mesi grigio topo. Tel. 519-092 ore ufficio.
PRIVATO vende 1900 el 600 D 1962 ottimo stato. Tel. 687-068 Torino. A68978
PRIVATO vende 1300 Fiat unico proprietario km. 23.000. Telefonare 772-494 O464
PRIVATO vende 1500 Fiat km. 23.000 unico proprietario, permuto, rateizzo. Telef. 772-494. O464
PRIVATO 500 Giardiniera semestrale perfetta con provacusa 500.000. Telefonare 254-671. A66892
R 4 Cargo, 8 mesi, km. 6000, vendesi unico cliente. Telef. 78-245. Pinerolo (Torino). 23536
RANISSIMA occasione 600 1955 150.000 come nuova vendo. Telefonare 290-250. A65448
RATEALMENTE Citroen, Consul, B.M.W., R 4, Giulietta, 1200 spider, TR 3, Cavalieri, Nizza 35.
RATEALMENTE multissima 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Mancalieri 19. O23
RATEALMENTE 1300 1962 600 mila, 1100 lusso 550.000, Ford 315 1962 680.000, Giulietta TI 1961 650.000, 600, 500. Vasto assortimento. Telefonare 850-805.
RIMORCHIETTI auto imbarcazioni consegna pronta, Covolo, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135.
ROULOTTE Franco tipo Gardena, come nuova, con accessori vendesi a privato. Telef. 881-869.
SACAUTO commissionaria Fiat-Savio, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O80
SEMESTRALI APPENA SCOPERTE ANCHE RATEALMENTE VENDIAMO DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.
SICUREZZA, VELOCITA' ELEGANZA SI SA E' SIMCA. CONCESSIONARIO MORELLATO, VIA CIGNA 83, TELEF. 217-717, 277-985. MASSIME FACILITAZIONI. O277
TIGLIONA vende Giulietta spider 1962 con cupoletta km 30.000. Telefonare 393-513. A70219
SPIDER 103 come nuovo vende permuto facilito 470.000. Tel. 775-765.
SPRINT '57 Fiamma coupé perfetta vende permuto facilitando. Nizza 37.
STRAOCCASIONE 500 Multiplo perfetto stato 230.000, Facilitazioni. Corso Mancalieri 19. O23
UNICO proprietario multipla fine '58 380.000. Telefonare 280-250 originale perfetta. A66448
VENDESI 500 N 1960, Giardiniera 500 D 1961 ottime facilitazioni. Telefonare 390-509. A66970
VENDESI 600 D 12 mesi. Telefonare 891-144 dopo ore 20 A66949
VENDESI 1100 '56 perfetta ordine, 250.000. Eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005. A68772
VENDO a privato 1100 D semestrale km 3000. Telefonare 641-371.
VENDO bianchissima 500 D fine '60 230.000. Telefonare 594-184.
VENDO Giardiniera Viotti 103 '58 rimessa nuovo. Telefonare 363-989 ore pasti. A67286
VENDO 500 6 mesi ottimo radiglio perfetta. Telefonare 513-415 ore 12,30-15. A67281
VENDO 500 6 mesi 395.000. Telefonare 632-834 ore pasti.
VENDO 600 1960 370.000 Austini corso Grosseto 71, tel. 250-250.
VENDO 1100 D 6 mesi 4500 km. Marchetti Domenico, Montaldo Scarampi (Asti). A66635
VENDO 1200 spider. Telef. 668-258 sera. A66910
VENDO 1300 semestrale fascia bianche. Telef. 282-140 dopo ore 18.
VENDONSI camioncini 1100 7-10 quintali da L. 100.000 in su. Sebastopoli 227. O411
VOLKSWAGEN 1200 '63 perfetta vendesi anche rateizzando. Visibile Auto Torino, c. Principe Eugenio 11.

50% CONTANTI RIMANENZA A RATE FINO A 18 MESI COMPERATE AUTOVETTURE 6 MESI SEMINUOVE DIRETTAMENTE DAI DIPENDENTI INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA TORINESE PRESSO CENTRO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O288

500 perfetta vendesi privato. Telefonare 297-461. A65743
500 C vendesi. Telefonare ore pomeridiane, telef. 797-443.
500 D '62 bello '64 ottime vendo permuto facilito. Telefon. 390-403.
500 D mesi 8 vendesi. Tel. 395.891 ore pasti. A66817
500 D semestrale vendo. Telefonare ore pasti 361-441. A66840
500 D 6 mesi privato vende. Telefonare 883-211 ore pasti.
600 semestrale bella come nuova rodata accuratamente vendesi. Telefonare 365-519. A67117
600 '60 unico proprietario vendo permuto 500 C facilitazioni. Telefonare 380-403. O375
600 D semestrale vendo. Telefonare 240-949. A67262
600 D 6 mesi km. 5000 privato vende a privato. Telefonare 376-735 ore pasti. A67231
600 D grigio cenere 16 mesi ottima vendo. Telefonare 366-472.
600 anni 3 km. 25.700, ottimo stato accessori privato vende. Tel. 332-765.
600 D 6 mesi vendo privatamente, facilitazione. Telefonare 387-173.
600 D semestrale perfetta, grigio chiaro, antifurto, vendo. Telefonare. 792-886. A63107
600 D semestrale ottima vendesi. Telefonare 393-991. A70249
883 N 2 ribaltabile, Leoncino lungo vendonsi. Omegna 25 (Cascine Vica). Telefono 95-629. A67395
1100 familiare fine '62 unico proprietario bellissima vendiamo. Galliari 11. O141
1100 familiare bianca mesi 9 vendo a privata. Telefonare 550-408.
1100 fumo Londra sei mesi perfetta vendo, Telefonare 336-985.
1100 semestrale bianca nuovissima vendo. Telefonare 361-366.
1100 D fumo Londra km. 3800 semestrale vendesi. Telef. 323-818.
1100 D semestrale celeste ingegnere vende 690.000. Telef. 516-048.
1100 D 6 mesi bianca interno rosso 920.000 anche rate. Telefonare 752-884. A67328
1400 1955 motore nuovo commercialissima garanzia vendesi, Via Sacchi 2. A68535
1500 cabriolet, 1100 Familiare '58, Dauphine, Volkswagen 1200 furgoni occasioni vendonsi. Tel. 851-880.
1500 spider 1950, rossa, Austevox, antifurto, freni a disco, causa imprevisti, svendo 780.000, eventuale cambio, rateizzo. C. Corsica 6.
1500 S occasionissima, magnifica, vendo. Telefonare ore pasti 366-949. 230.000 trattabili vendo 500 giugno 1960. Telefonare 724-223.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

BARCA plastica conchita 1959 telecomandi vendo. Telefonare 536-608.
COMPRO tandem. Telef. 518-617.
HARLEY Davidson 750 cm. vendesi. Telefonare venerdì sabato 691-868.
LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, permuta, rateazioni fino a 30 mesi, Auto Torino, Principe Eugenio 11. Telef. 547-173.
LAMBRETTA, nuovi modelli, regalismo pacchi, rateazioni, permute, Agenzia Rocco, Piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743.
MOTOSCAFI misure varie, nuovi, vendo sottocosto. Viverati, Motoscafi (Carmagnola VC). A52612
OCCASIONI 48 Benam Vivi 125 Ferrari Maserati Vespa Gabbiano, 175 Marelli Motobi, Bering, 200 DKW Mondial, 250 NSU, 500 Ariel BSA, Facilitazioni. Gambioue 2.
VENDO vespa G.S. 150 come nuova visibile Nichelino, via XXV Aprile 11, telefono 664-914. A66525
VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Maroni, Unione Sovietica 189. O99

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A 36.000 in più banchi lavoro metallici con cassetti e morsa. Rappresentante, Marco Polo 19.
ACQUISTA antiquità, oggetti, mobili varia, mobili moderni, rimanenze locali. Telefoni 732-264, 237-648.
ACQUISTASI contanti tacheometro d'occasione. Scrivere Publitenax, Casella 190, Pinerolo. 23536
ACQUISTASI contanti microscopio mineralogia, d'occasione. Scrivere Publitenax, Casella 191, Pinerolo.
ACQUISTO mobili in stile ufficio professionista. Telefonare ore ufficio 774-500. A66817
AFFARONE mancato matrimonio svendo bellissima camera letto finalio nuovissimi. Telefonare 693-545.
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, cuoio, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARCIDOCCASIONI. Svendo bellissima camera letto pollestere 155.000, sala pranzo 140.000, Telefon. 882-395, 293-359. O661
ARREDAMENTI metallici vitrine. Studio completo: scrivania, armadio (libreria, tavolino dattilo, sedia, poltroncina, 97.000, Prati 3, tel. 41-220
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O157
ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11; Lagrange 29 (cortile). O555
BRUCIATORE nafta acquisterei occasione consumo 3 kg. 5 ora. Veire Secondo, Ferria Canavese.
CAMERISTE scapolo, collegio pensioni, materassi, portacarpe, mobili componibili. Alasia, Vinzaglio 5.
CAUSA espatrio svende televisore carrello stabilizzatore nuova 95.000. Tel. 654-432. A64018
CEDESI mobili occasione camera letto, salotto, libreria, fornello. Telefonare 690-934. A70002
CERCASI in affitto escavatore per lungo lavoro. Telefonare 22-964 Borgaretto. A67957
CONIO interiali 30.000, trunzeau 150.000, Monete antiche. Telefonare 395-810. A66733
COMPRO in vere occasioni scatole e banco negozio. Tel. 595-624.
FRANCOBOLLI Lombardo Veneto, antichi ducati italiani, collezioni, lotti, acquisterei. Telefonare ore ufficio 544-297. A67186
MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori situazione incondizionabili. Guarnero, Monte di Pietà 16.
MOBILI Casaballa, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 523-107. O2982
MOBILIFICIO Oran 20 rate vendite propaganda camere da 119.000, cucine da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile.
MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili prezzi stralciatissimi. Piazza Vittorio 3.
MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 18. Matrimoniali 135.000, armadietti 30 mila, divani 24.000. O243
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 180, tuniglia 74. O24
OCCASIONE vendo occhiali sanitari auricolare sinistro nuovissimi. Telefonare ore pasti 735-369.
OCCASIONISSIMA svendesi asta fallimento spia Cippendal armadio due porte. Telefonare 513-275.
RISPARMIERETE acquistando direttamente fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 218-718.
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%, Solo contanti. Telefonare 877-032, 92-501.
TELEVISORI mobili stratificodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 385-883.

chi ha gusto sicuro decide SELECT

Più v'intendete d'aperitivi, più apprezzate Select. Perché Select è fatto per voi: per uomini dal gusto sicuro. I barman più famosi lo servono così: liscio e molto freddo, o con due cubetti di ghiaccio.

Il marchio bianco-blu ARAL è il simbolo di una elevata qualità, studiata da scienziati e tecnici nei laboratori di ricerca dell'ARAL e nelle potenti raffinerie della Ruhr, centro industriale dell'Europa.

Il marchio bianco-blu ARAL rappresenta da oltre 60 anni la tradizione, l'esperienza ed il progresso tecnico di una grande marca europea.

Sfruttate il progresso, usando ARAL!

ARAL la forte benzina